SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 153° - Numero 113

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 16 maggio 2012** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in via Principe Umberto, 4 è stato trasferito nella nuova sede di Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

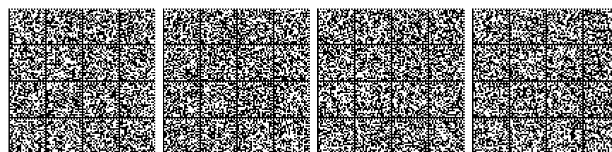
LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI



DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI



Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Ministero dello sviluppo economico

Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia





LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO-LEGGE 15 maggio 2012, n. **59**.

Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di emanare disposizioni per il riordino del Servizio nazionale di protezione civile ed il rafforzamento della sua capacità operativa, nonchè di garantire il corretto impiego e reintegro del Fondo nazionale di protezione civile, al fine di rendere più incisivi gli interventi di protezione civile da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri, adottate nelle riunioni del 30 aprile 2012 e dell'11 maggio 2012;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze, dell'interno e per gli affari regionali, il turismo e lo sport;

EMANA

il seguente decreto-legge:

Art. 1.

Disposizioni in materia di protezione civile

1. Alla legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) nell'articolo 1:

1) al comma 2 le parole da "ai sensi ai sensi dell'articolo 9" a "protezione civile" sono sostituite dalle seguenti: "il Ministro dell'interno o il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri segretario del Consiglio";

2) al comma 3 le parole: "il Ministro per il coordinamento della protezione civile" sono sostituite dalle seguenti: "il Ministro dell'interno o il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri segretario del Consiglio";

b) nell'articolo 2, comma 1, la lettera *c)* è sostituita dalla seguente: "c) calamità naturali o connesse con l'attività dell'uomo che in ragione della loro intensità ed estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo.";

c) nell'articolo 5:

1) il comma 1 è sostituito dal seguente: "1. Al verificarsi degli eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera *c)*, ovvero nella loro imminenza, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, ovvero, per sua delega, del Ministro dell'interno o del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri segretario del Consiglio, acquisita l'intesa delle regioni territorialmente interessate, delibera lo stato di emergenza, determinandone durata ed estensione territoriale in stretto riferimento alla qualità ed alla natura degli eventi, nonché indicando l'amministrazione pubblica competente in via ordinaria a coordinare gli interventi conseguenti all'evento successivamente alla scadenza del termine di durata dello stato di emergenza. Con le medesime modalità si procede alla eventuale revoca dello stato di emergenza al venire meno dei relativi presupposti.";

2) dopo il comma 1 è inserito il seguente: "1-*bis*. La durata della dichiarazione dello stato di emergenza non può, di regola, superare i sessanta giorni. Uno stato di emergenza già dichiarato, previa ulteriore deliberazione del Consiglio dei Ministri, può essere prorogato ovvero rinnovato, di regola, per non più di quaranta giorni.";

3) il comma 2 è sostituito dal seguente: "2. Per l'attuazione degli interventi da effettuare durante lo stato di emergenza dichiarato, si provvede anche a mezzo di ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente, nei limiti e secondo i criteri indicati nel decreto di dichiarazione dello stato di emergenza e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico. Le ordinanze sono emanate, acquisita l'intesa delle regioni territorialmente interessate, dal Capo del Dipartimento della protezione civile che ne cura l'attuazione. Con le ordinanze si dispone esclusivamente in ordine alla organizzazione dei servizi di soccorso e assistenza ai soggetti colpiti dall'evento, nonché agli interventi provvisionali strettamente necessari alle prime necessità nei limiti delle risorse disponibili, allo scopo finalizzate.";

4) dopo il comma 2 è inserito il seguente: "2-*bis*. Le ordinanze di cui al comma 2 sono trasmesse per informazione al Ministro dell'interno ovvero al Presidente del Consiglio dei Ministri. Le ordinanze emanate entro il ventesimo giorno dalla dichiarazione dello stato di emergenza sono immediatamente efficaci e sono altresì trasmesse al Ministero dell'economia e delle finanze perché comunichi gli esiti della loro verificazione al Presidente del Consiglio dei Ministri per i conseguenti provvedimenti. Successivamente al ventesimo giorno dalla dichiarazione dello stato di emergenza le ordinanze sono emanate previo concerto del Ministero dell'economia e delle finanze, limitatamente ai profili finanziari.";

5) il comma 3 è abrogato;

6) il comma 4 è sostituito dal seguente: "4. Il Capo del Dipartimento della protezione civile, per l'attuazione degli interventi previsti nelle ordinanze di cui al comma 2, si avvale delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, di cui agli articoli 6 e 11, coordinandone l'attività e impartendo specifiche disposizioni operative. Le ordinanze emanate ai sensi del comma 2 individuano i soggetti responsabili per l'attuazione degli interventi previsti ai quali affidare ambiti definiti di attività, identificati nel soggetto pubblico ordinariamente competente allo svolgimento delle predette attività in via prevalente, salvo motivate eccezioni. Qualora il Capo del Dipartimento si avvalga di commissari delegati, il relativo provvedimento di delega deve specificare il contenuto dell'incarico, i tempi e le modalità del suo esercizio. Le funzioni del commissario delegato cessano con la scadenza dello stato di emergenza. I provvedimenti adottati in attuazione delle ordinanze sono soggetti ai controlli previsti dalla normativa vigente.";



7) dopo il comma 4 sono inseriti i seguenti:

"4-*bis*. Per l'esercizio delle funzioni loro attribuite ai sensi del comma 4, non è prevista la corresponsione di alcun compenso per il Capo del Dipartimento della protezione civile e per i commissari delegati, ove nominati tra i soggetti responsabili titolari di cariche elettive pubbliche. Ove si tratti di altri soggetti e ne ricorrano i requisiti, ai commissari delegati e ai soggetti che operano in attuazione delle ordinanze di cui al comma 2 si applica l'articolo 23-*ter* del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214; il compenso è commisurato proporzionalmente alla durata dell'incarico.

4-*ter*. Almeno dieci giorni prima della scadenza del termine di cui al comma 1-*bis*, il Capo del Dipartimento della protezione civile emana, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, apposita ordinanza volta a favorire e regolare il subentro dell'amministrazione pubblica competente in via ordinaria a coordinare gli interventi, conseguenti all'evento, che si rendono necessari successivamente alla scadenza del termine di durata dello stato di emergenza. Ferma in ogni caso l'inderogabilità dei vincoli di finanza pubblica, con tale ordinanza possono essere altresì emanate, per la durata massima di sei mesi, disposizioni derogatorie a quelle in materia di affidamento di lavori pubblici e di acquisizione di beni e servizi.

4-*quater*. Con l'ordinanza di cui al comma 4-*ter* può essere individuato, nell'ambito dell'amministrazione pubblica competente a coordinare gli interventi, il soggetto cui viene intestata la contabilità speciale appositamente aperta per l'emergenza in questione, per la prosecuzione della gestione operativa della stessa, per un periodo di tempo determinato ai fini del completamento degli interventi previsti dalle ordinanze adottate ai sensi dei commi 2 e 4-*ter*. Per gli ulteriori interventi da realizzare secondo le ordinarie procedure di spesa con le disponibilità che residuano alla chiusura della contabilità speciale, le risorse ivi giacenti sono trasferite alla regione o all'ente locale ordinariamente competente ovvero, ove si tratti di altra amministrazione, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione.";

8) al comma 5-*bis*:

8.1) il quarto periodo è sostituito dal seguente: " I rendiconti corredati della documentazione giustificativa, nonché degli eventuali rilievi sollevati dalla Corte dei conti, sono trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato-Ragionerie territoriali competenti, all'Ufficio del bilancio per il riscontro di regolarità amministrativa e contabile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché, per conoscenza, al Dipartimento della protezione civile e al Ministero dell'interno.";

8.2) è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "Il presente comma si applica anche nei casi di cui al comma 4-*quater*.";

9) il comma 5-*quater* è sostituito dal seguente:"5-*quater*. A seguito della dichiarazione dello stato di emergenza, la Regione può elevare la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.";

10) il comma 5-*quinquies* è sostituito dal seguente: "5-*quinquies*. Agli oneri connessi agli interventi conseguenti agli eventi di cui all'articolo 2, relativamente ai quali il Consiglio dei Ministri delibera la dichiarazione dello stato di emergenza, si provvede con l'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale di protezione civile, come determinato annualmente ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera *d)*, della legge 31 dicembre 2009, n.196. Qualora sia utilizzato il fondo di cui all'articolo 28 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, il fondo è corrispondentemente e obbligatoriamente reintegrato in pari misura, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, mediante riduzione delle voci di spesa indicate nell'elenco allegato alla presente legge. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono individuati l'ammontare complessivo delle riduzioni delle dotazioni finanziarie da operare e le voci di spesa interessate e le conseguenti modifiche degli obiettivi del patto di stabilità interno, tali da garantire la neutralità in termini di indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni. In combinazione con la predetta riduzione delle voci di spesa, il fondo di cui all'articolo 28 della legge n. 196 del 2009 è corrispondentemente e obbligatoriamente reintegrato con le maggiori entrate derivanti dall'aumento, deliberato dal Consiglio dei Ministri, dell'aliquota dell'accisa sulla benzina e sulla benzina senza piombo, nonché dell'aliquota dell'accisa sul gasolio usato come carburante di cui all'allegato I del testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative, di cui al decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni. La misura dell'aumento, comunque non superiore a cinque centesimi al litro, è stabilita, sulla base della deliberazione del Consiglio dei Ministri, con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle dogane in misura tale da determinare maggiori entrate corrispondenti all'importo prelevato dal fondo di riserva. Per la copertura degli oneri derivanti dal differimento dei termini per i versamenti tributari e contributivi ai sensi del comma 5-*ter*, si provvede mediante ulteriori riduzioni delle voci di spesa e aumenti dell'aliquota di accisa individuati, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, ai sensi del terzo, quarto e quinto periodo. Con ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, le predette risorse, conseguite con riduzione delle voci di spesa ovvero con aumento dell'aliquota di accisa, sono destinate per gli interventi di rispettiva competenza alla Protezione civile ovvero direttamente alle amministrazioni interessate.";

11) dopo il comma 5-*sexies* è aggiunto il seguente comma: "5-*septies*. Il pagamento degli oneri dei mutui attivati sulla base di specifiche disposizioni normative a seguito di calamità naturali è effettuato direttamente dal Ministero dell'economia e delle finanze. Con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, si procede ad una puntuale ricognizione dei predetti mutui ancora in essere e dei relativi piani di ammortamento, nonché all'individuazione delle relative risorse finanziarie autorizzate per il loro pagamento ed iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze ovvero nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Le relative risorse giacenti in tesoreria, sui conti intestati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono integralmente versate all'entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione allo Stato di



previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, al fine di provvedere al pagamento del debito residuo e delle relative quote interessi. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.";

d) nell'articolo 14:

1) al comma 2:

1.1) alla lettera *a)* le parole: "la direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi" sono sostituite dalle seguenti: "il Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile";

1.2) alla lettera *b)* dopo le parole "dei sindaci dei comuni interessati" sono inserite le seguenti: ", in raccordo con la regione";

2) al comma 3 le parole: "del Ministro per il coordinamento della protezione civile" sono sostituite dalle seguenti: "o, per sua delega, del Ministro dell'interno o del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri segretario del Consiglio";

e) nell'articolo 15:

1) al comma 1, le parole: "alla legge 8 giugno 1990, n. 142" sono sostituite dalle seguenti: "al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni";

2) al comma 3, secondo periodo, le parole "e il coordinamento dei servizi di soccorso" sono sostituite dalle seguenti: "dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso".

2. All'articolo 7 della legge 21 novembre 2000, n. 353, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) dopo il comma 2 è inserito il seguente: "2-*bis*. La flotta aerea antincendio della Protezione civile è trasferita al Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sono stabiliti i tempi e le modalità di attuazione del trasferimento, previa individuazione delle risorse finanziarie, strumentali e umane allo scopo finalizzate, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Restano fermi i vigenti contratti comunque afferenti alla flotta aerea in uso al Dipartimento della protezione civile ed ai relativi oneri si provvede a valere sulle risorse di cui all'articolo 21, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.";

b) nel comma 4, la parola: "COAU" è sostituita dalle seguenti: "Centro operativo di cui al comma 2" e le parole: "comma 2" sono sostituite dalle seguenti: "medesimo comma".

3. All'articolo 2, comma 2-*septies*, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, e successive modificazioni, dopo le parole: "provvisoriamente efficaci." sono inserite le seguenti: "Qualora la Corte dei Conti non si esprima nei sette giorni i provvedimenti si considerano efficaci.".

4. Il comma 2 dell'articolo 15, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è abrogato.

Art. 2.

Coperture assicurative su base volontaria contro i rischi di danni derivanti da calamità naturali

1. Al fine di consentire l'avvio di un regime assicurativo per la copertura dei rischi derivanti da calamità naturali sui fabbricati, a qualunque uso destinati, ed al fine di garantire adeguati, tempestivi ed uniformi livelli di soddisfacimento delle esigenze di riparazione e ricostruzione di beni immobili privati destinati ad uso abitativo, danneggiati o distrutti da calamità naturali, possono essere estese ai rischi derivanti da calamità naturali le polizze assicurative contro qualsiasi tipo di danno a fabbricati di proprietà di privati. Per favorire altresì la diffusione di apposite coperture assicurative contro i rischi di danni derivanti da calamità naturali, i premi relativi all'assicurazione per danni, per la quota relativa alle calamità naturali, ovvero relativi a contratti di assicurazione appositamente stipulati a copertura dei rischi di danni diretti da calamità naturali ai fabbricati di proprietà di privati a qualunque uso destinati, sono disciplinati con il regolamento di cui al comma 2.

2. Con regolamento emanato entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze, sentiti la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private (ISVAP), che si esprimono entro trenta giorni, sono definiti modalità e termini per l'attuazione del comma 1 senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, anche sulla base dei seguenti criteri:

a) estensione della copertura assicurativa del rischio calamità naturali nelle polizze che garantiscono i fabbricati privati contro qualsiasi danno;

b) esclusione, anche parziale, dell'intervento statale per i danni subiti da fabbricati;

c) incentivazioni di natura fiscale, nel rispetto del principio dell'invarianza di gettito, tramite regimi agevolativi all'imposta sul premio di assicurazione ovvero la deducibilità, anche parziale, del premio dalla base imponibile ai fini IRPEF e IRES dell'assicurato;

d) previsione di un regime transitorio, anche a fini sperimentali ovvero di prima applicazione.

3. Al fine della predisposizione del regolamento di cui al comma 2, il Dipartimento della protezione civile provvede ad acquisire e trasmettere ai Ministeri concertanti, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, ogni elemento necessario per la valutazione degli effetti derivanti dall'introduzione del regime assicurativo di cui al comma 1, in particolare:

a) mappatura del territorio per grado di rischio;

b) stima della platea dei soggetti interessati;

c) dati percentuali sull'entità dei contributi pubblici finora concessi in caso di stato di emergenza;

d) simulazione dei premi, suddivisi per tipologia di copertura assicurativa.



Art. 3.

Disposizioni transitorie e finali

1. Restano fermi gli effetti delle deliberazioni del Consiglio dei Ministri 30 agosto 2007 e 6 ottobre 2011, ivi inclusi quelli, rispettivamente:

a) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 agosto 2007, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana n. 211 dell'11 settembre 2007, e delle conseguenti ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 ottobre 2007, n. 3623 e 19 gennaio 2010, n. 3840, pubblicate nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana n. 246 del 22 ottobre 2007, e n. 21 del 27 gennaio 2010;

b) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 ottobre 2011, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* n. 237 dell'11 ottobre 2011.

2. I commissari delegati, di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio 10 gennaio 2012, n. 3994, e all'ordinanza del Presidente del Consiglio 8 febbraio 2012, n. 4001, sono autorizzati, per ulteriori sei mesi, a continuare la gestione operativa della contabilità speciale, appositamente aperta, ai soli fini dei pagamenti riferiti ad attività concluse o in via di completamento, per la realizzazione, rispettivamente, del Nuovo Auditorium parco della musica e della cultura di Firenze e del Nuovo Palazzo del Cinema e dei congressi del Lido di Venezia, avvalendosi, per lo svolgimento di tali attività, rispettivamente, del comune di Firenze e del comune di Venezia, senza nuovi e maggiori oneri. Le gestioni commissariali che operano, ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono suscettibili di proroga o rinnovo, se non una sola volta e per la durata massima di trenta giorni; per la prosecuzione dei relativi interventi trova applicazione l'articolo 5, commi 4-*ter* e 4-*quater*, della predetta legge n. 225 del 1992, sentite le amministrazioni locali interessate.

3. Per il necessario completamento funzionale degli interventi già programmati, le somme non ancora impegnate, alla data di notificazione della sentenza del Consiglio di Stato numero 6050 del 2011, dai Commissari delegati di cui alle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 maggio 2008, n. 3676, 3677 e 3678, pubblicate nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana n. 127 del 31 maggio 2008, nonché alle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2009, n. 3776 e 3777, pubblicate sulla *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana n. 129 del 6 giugno 2009, sulle contabilità speciali intestate ai funzionari delegati medesimi, sono versate al capitolo 3560 – "Entrate eventuali e diverse concernenti il Ministero dell'interno" per essere riassegnate al pertinente capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno.

4. Tenuto conto della deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 16 febbraio 2012, adottata nella riunione del 14 febbraio 2012, ai sensi dell'articolo 61, comma 3, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, e registrata dalla Corte dei conti in data 23 marzo 2012, di trasferimento alla regione Campania dell'impianto di termovalorizzazione di Acerra, e del conseguente decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di variazione del bilancio n. 17226 in data 14 marzo 2012, le risorse del Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 relative al Programma attuativo regionale, necessarie per l'acquisto del predetto termovalorizzatore, pari a 355.550.240,84, di cui all'articolo 12, comma 8, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, vengono trasferite direttamente alla società creditrice già proprietaria dell'impianto di termovalorizzazione di Acerra, a saldo di ogni sua pretesa, da parte del competente Dipartimento del Ministero dello sviluppo economico, con corrispondente riduzione dei limiti di spesa di cui al patto di stabilità della regione Campania, per la cui mera ricognizione è adottato apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. In considerazione del fatto che il trasferimento è effettuato per conto della regione Campania, per lo stesso, ai fini fiscali, resta fermo quanto previsto dal comma 10 dell'articolo 12 del predetto decreto-legge n. 16 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 44 del 2012. Resta salva ogni garanzia prevista dal codice civile a favore della regione Campania che ha acquisito l'impianto.

5. All'articolo 13, comma 1-*quinquies*, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, al secondo periodo sono apportate le seguenti modificazioni:

a) dopo le parole: "persone fisiche", la lettera "e" è sostituita dalla seguente: ",";

b) dopo le parole: "nonché per il soccorso pubblico" sono aggiunte le seguenti: ", e gli stanziamenti relativi al fondo sviluppo e coesione".

Art. 4.

Entrata in vigore

1.Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 maggio 2012

NAPOLITANO

MONTI, *Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro dell'economia e delle finanze*

CANCELLIERI, *Ministro dell'interno*

GNUDI, *Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport*

Visto, *il Guardasigilli:* SEVERINO



ALLEGATO

(articolo 5, comma 5-*quinquies*, della legge n. 225 del 1992)

Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

1031 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1034 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI

1055 FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER CONSUMI INTERMEDI

1060 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

1225 SPESE PER I SERVIZI SOCIALI E BENESSERE DEL PERSONALE

1226 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE

1231 SPESE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO NON GESTITO DA SPT DA RIMBORSARE ALLE AMMINISTRAZIONI ED AGLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

1235 MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI

1240 ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI PROFESSIONALI E LA RESPONSABILITA' CIVILE DEI DIRIGENTI

1248 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1255 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1257 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1274 SPESE PER LE CONVENZIONI CON MEDICI CIVILI GENERICI E SPECIALISTICI PER INTEGRARE LA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI MEDICHE DI VERIFICA E DELLA COMMISSIONE MEDICA SUPERIORE AI FINI DEGLI ACCERTAMENTI SANITARI IN MATERIA DI PENSIONI DI GUERRA, PER IL RICONOSCIMENTO DELLA DIPENDENZA DELLE INFERMITA' DA CAUSA DI SERVIZIO E DELLA INIDONEITA' E INABILITA' PER INFERMITA' NON DIPENDENTI DA CAUSE DI SERVIZIO, PER GLI ACCERTAMENTI SANITARI ESEGUITI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE SCOLASTICO; SPESE PER LE INDENNITA' DI MISSIONE EFFETTUATE PER RAGIONI DI SERVIZIO; SPESE PER PAGAMENTO DEI COMPENSI SPETTANTI AI SANITARI RAPPRESENTANTI DELLE CATEGORIE DI INVALIDI; SPESE PER IL PAGAMENTO DEI COMPENSI PER LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI, PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' PERITALI, PER LE INDENNITA' DI MISSIONE SPETTANTI AGLI OPERATORI SOCIALI ED ESPERTI PER LE ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO DELL'HANDICAP; SPESE PER LE ATTIVITA' DI STUDIO E PROGETTAZIONE CONNESSE AL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI MEDICHE DI VERIFICA; SPESE PER RIMBORSO ACCERTAMENTI SANITARI DISPOSTI AI SENSI DEL DM 12 FEBBRAIO 2004

1284 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI

1302 SPESE PER LE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE DEL PERSONALE DEL MINISTERO

1305 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

1338 SPESE PER LE FORNITURE DA ESEGUIRSI DALL'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO, PER TUTTE LE AMMINISTRAZIONI STATALI

1340 SPESE PER LE FORNITURE DA ESEGUIRSI DALL'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO, PER TUTTE LE AMMINISTRAZIONI STATALI

1398 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1400 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1404 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI, IVI COMPRESO IL CONSIGLIO DI ESPERTI PER LE ANALISI E LE PREVISIONI FINANZIARIE E DI PUBBLICO INDEBITAMENTO



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

1406 SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE

1408 SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE

1409 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO E MANUTENZIONE DEI LOCALI AD ESSO STRUMENTALI

1412 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1413 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE

1419 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO E MANUTENZIONE DEI LOCALI AD ESSO STRUMENTALI

1421 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI, IVI COMPRESO IL CONSIGLIO DI ESPERTI PER LE ANALISI E LE PREVISIONI FINANZIARIE E DI PUBBLICO INDEBITAMENTO

1429 SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE

1460 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO E MANUTENZIONE DEI LOCALI AD ESSO STRUMENTALI

1466 SPESE CONNESSE ALLE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE, PER INIZIATIVE IN MATERIA DI RELAZIONI PUBBLICHE E PER PUBBLICAZIONI; SPESE DI RAPPRESENTANZA; SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A RIUNIONI, CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE, ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI ED ALTRE MANIFESTAZIONI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI ENTI, COMITATI E GRUPPI DI LAVORO.

1468 SPESE CONNESSE ALLE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE, PER INIZIATIVE IN MATERIA DI RELAZIONI PUBBLICHE E PER PUBBLICAZIONI; SPESE DI RAPPRESENTANZA; SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A RIUNIONI, CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE, ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI ED ALTRE MANIFESTAZIONI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI ENTI, COMITATI E GRUPPI DI LAVORO.

1496 RIMBORSO ALLE POSTE ITALIANE S.P.A DEI MAGGIORI ONERI SOSTENUTI PER LE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE CONCESSE IN RELAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI

1514 RIMBORSO ALL'AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO DELLE SPESE SOSTENUTE PER LE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE RELATIVE AL CONTROLLO DELLE IMPOSTE SUI TABACCHI LAVORATI, ALLA GESTIONE DEI REPERTI DI CONTRABBANDO ED ALLA SALVAGUARDIA DELL'ECOSISTEMA NELLE SALINE DISMESSE

1516 SOMMA DA CORRISPONDERE ALL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO PER IL CONFERIMENTO DI DUE INCARICHI DI LIVELLO DIRIGENZIALE, NONCHE' FINO A DUE INCARICHI DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE A PERSONE DI PARTICOLARE E COMPROVATA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

1517 RIMBORSO ALL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO DELLE SPESE CONNESSE ALL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI IN MATERIA DI APPARECCHI DA INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO

1524 SOMMA DA CORRISPONDERE A FINTECNA S.P.A. PER LA CONVENZIONE CONNESSA AGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE E RIPARAZIONE DELLE ABITAZIONI PRIVATE DANNEGGIATE O DISTRUTTE DAGLI EVENTI SISMICI DELLA REGIONE ABRUZZO NEL MESE DI APRILE 2009

1525 SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

1539 ESECUZIONE ACCORDO ITALO-UNGHERESE RATIFICATO CON LEGGE 440/1989 - RIMBORSO ALL'IMPRESA FERROVIE DELLO STATO SPA DELLE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER IL TRASPORTO DELLE MERCI.

1560 SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETA' E LA BORSA



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

1575 SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DELL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

1586 SOMME DA CORRISPONDERE ALL'INPS PER INDEBITE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE PER LE QUALI NON E' POSSIBILE L'EVENTUALE RECUPERO

1590 SPESE PER LE CONSULENZE DA ACQUISIRE PER LA GESTIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL TESORO E DAGLI ENTI PUBBLICI, NONCHE' PER L'ACQUISIZIONE DI QUOTE DI PARTECIPAZIONE IN SOCIETA' DI CAPITALI E SPESE DI PUBBLICITA' CONNESSE A TALE GESTIONE

1597 SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI

1605 SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA

1606 SPESE DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DELLA BANCA MONDIALE

1611 SOVVENZIONE ALL'ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE IN APPLICAZIONE DEL BIENNIO ECONOMICO DEL CCNL

1613 CONTRIBUTI AD ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ORGANISMI

1639 FONDO SPECIALE DESTINATO AL SODDISFACIMENTO DELLE ESIGENZE PRIORITARIAMENTE DI NATURA ALIMENTARE E SUCCESSIVAMENTE ANCHE ENERGETICHE DEI CITTADINI MENO ABBIENTI

1642 SPESE PER IL PAGAMENTO DI FORNITURE E SERVIZI RESI ALLE FORZE ARMATE ALLEATE E SPESE DI QUALSIASI NATURA CONNESSE ALLA PERMANENZA IN ITALIA DELLE FORZE ARMATE MEDESIME

1644 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI UFFICI ALL'ESTERO, DI COMMISSIONI, DELEGAZIONI ED ALTRI ORGANI COSTITUITI PER DARE ESECUZIONE AL TRATTATO DI PACE E AGLI ACCORDI INTERNAZIONALI CONNESSI COL TRATTATO MEDESIMO

1645 SPESE CONNESSE ALLE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE, PER INIZIATIVE IN MATERIA DI RELAZIONI PUBBLICHE E PER PUBBLICAZIONI; SPESE DI RAPPRESENTANZA; SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A RIUNIONI, CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE, ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI ED ALTRE MANIFESTAZIONI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI ENTI, COMITATI E GRUPPI DI LAVORO.

1670 SOMME DA DESTINARE ALLE SPESE DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO, NONCHE' ALLE SPESE RISERVATE PER IL SISTEMA DI INFORMAZIONE PER LA SICUREZZA DELLA REPUBBLICA

1680 SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

1702 SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI FORNITURE

1707 SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL DIGITPA

1723 SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO

1733 SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DEL GARANTE PER LA TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1896 SOMMA DA EROGARE PER IL FINANZIAMENTO DEL CONI

1908 CONTRIBUTO ALL'AGENZIA NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

2102 SOMME DA CORRISPONDERE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA

2106 SOMME DA CORRISPONDERE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LE POLITICHE DI INCENTIVAZIONE E SOSTEGNO ALLA GIOVENTU'

2107 SOMME DA CORRISPONDERE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E COMPETITIVITA' DEL TURISMO



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

2108 SOMME DA CORRISPONDERE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LE POLITICHE DELLE PARI OPPORTUNITA'

2111 SOMME DA CORRISPONDERE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LE POLITICHE DELLO SPORT

2113 SOMME DA CORRISPONDERE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE ANTIDROGA

2115 SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

2116 SOMME DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER FINANZIARE PROGETTI SPERIMENTALI VOLTI A DIFFONDERE LE METODOLOGIE DI VALUTAZIONE TRA LE AMMINISTRAZIONI, SVILUPPARE LA FORMAZIONE DEL PERSONALE, METODOLOGIE DELLA FUNZIONE DI CONTROLLO DELLA SODDISFAZIONE DEI CITTADINI E MIGLIORARE LA TRASPARENZA DELLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE

2117 SOMME DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO CENTRALE PER L'ESERCIZIO INDIPENDENTE DELLE FUNZIONI DI VALUTAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

2118 SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DELL'AUTORITA' GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

2141 RIMBORSO ALL'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO ED ALLA BANCA D'ITALIA PER LE SPESE SOSTENUTE PER I SERVIZI E LE PRESTAZIONI ATTINENTI ALL'ATTIVITA' DELLA CASSA SPECIALE PER LE MONETE ED I BIGLIETTI A DEBITO DELLO STATO, NONCHE' PER L'USO DEI LOCALI CONCESSI

2156 INTERVENTO CONTRIBUTIVO PER I FONDI GESTORI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE DEI PUBBLICI DIPENDENTI

2160 SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA CORTE DEI CONTI

2170 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

2175 FONDO DA RIPARTIRE COSTITUITO DAGLI IMPORTI DEI CONTI CORRENTI E DEI RAPPORTI BANCARI DEFINITI COME DORMIENTI ALL'INTERNO DEL SISTEMA BANCARIO NONCHE' DEL COMPARTO ASSICURATIVO E FINANZIARIO

2182 SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA DELLA REGIONE SICILIA

2183 FONDO OCCORRENTE PER GLI INTERVENTI DELL'EDITORIA

2185 FONDO OCCORRENTE PER GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

2188 SPESE PER LE FORNITURE DA ESEGUIRSI DALL'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO, PER TUTTE LE AMMINISTRAZIONI STATALI.

2192 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

2194 SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ENTE NAZIONALE ITALIANO DEL TURISMO

2195 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

2604 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE

2626 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

2640 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI.



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

2643 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

2645 SPESE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI ANALISI E VALUTAZIONE DELLA SPESA

2652 SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE DEI CONTRATTI STIPULATI DALLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO.

2696 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO, IVI COMPRESA LA MANUTENZIONE DELLA STRUTTURA DELLA SEDE E QUANT'ALTRO NECESSARIO ALLE ESIGENZE DELLA STRUTTURA STESSA

2705 SOMMA DA EROGARE ALL'OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESU'

2707 SOMMA DA ASSEGNARE AI POLICLINICI UNIVERSITARI GESTITI DIRETTAMENTE DA UNIVERSITA' NON STATALI A TITOLO DI CONCORSO STATALE AL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' STRUMENTALI NECESSARIE AL PERSEGUIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI

2735 SOMMA DA ASSEGNARE ALLE REGIONI PER LE OPERE CONNESSE AL RINFORZO, ALL'ADEGUAMENTO E ALL'USURA DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI

2780 FONDO CORRISPONDENTE A QUOTA PARTE DELL'IMPORTO DELL'8 PER MILLE DEL GETTITO IRPEF DA UTILIZZARE DALLO STATO PER INTERVENTI STRAORDINARI PER FAME NEL MONDO, CALAMITA' NATURALI, ASSISTENZA AI RIFUGIATI E CONSERVAZIONE DI BENI CULTURALI

2813 FONDO OCCORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI INFRASTRUTTURE DA ESEGUIRE NEL QUADRO DEGLI ACCORDI DI COMUNE DIFESA, CON CONTRIBUTI MULTINAZIONALI

2814 FONDO DA RIPARTIRE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI GEMELLAGGIO RELATIVI AL PROGRAMMA "PHARE" DELL'UNIONE EUROPEA

2817 FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, ANCHE FERROVIARIO, NELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO

2818 FONDO DA RIPARTIRE PER IL RICONOSCIMENTO DELL'ANZIANITA' DI SERVIZIO AI DIRIGENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, AGLI APPARTENENTI ALLA CARRIERA DIPLOMATICA E PREFETTIZIA NONCHE' AI MAGISTRATI ORDINARI, AMMINISTRATIVI E CONTABILI, AGLI AVVOCATI E PROCURATORI DELLO STATO, COLLOCATI IN ASPETTATIVA SENZA ASSEGNI PRESSO SOGGETTI E ORGANISMI PUBBLICI

2819 FONDO DA RIPARTIRE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SPESE DI CURA, COMPRESE QUELLE PER RICOVERI IN ISTITUTI SANITARI E PER PROTESI, CON ESCLUSIONE DELLE CURE BALNEO-TERMALI, IDROPINICHE E INALATORIE, SOSTENUTE DAL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DELLE FORZE ARMATE E DI POLIZIA E CONSEGUENTI A FERITE O LESIONI RIPORTATE NELL'ESPLETAMENTO DI SERVIZI DI POLIZIA O DI SOCCORSO PUBBLICO, OVVERO NELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' OPERATIVE O ADDESTRATIVE, RICONOSCIUTE DIPENDENTI DA CAUSA DI SERVIZIO

2820 SOMMA DA ASSEGNARE ALLE REGIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI CONFERITE AI FINI DELLA CONSERVAZIONE E DELLA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO NAZIONALE

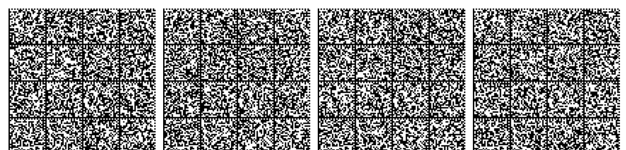
2821 FONDO DA RIPARTIRE PER IL RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE DALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI PER GLI ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI SUI DIPENDENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ASSENTI DAL SERVIZIO PER MALATTIA

2827 FONDO DA RIPARTIRE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO TECNICO FAUNISTICO - VENATORIO NAZIONALE, PER LA PARTECIPAZIONE ITALIANA AL CONSIGLIO INTERNAZIONALE DELLA CACCIA E DELLA CONSERVAZIONE DELLA SELVAGGINA E PER LA DOTAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI VENATORIE NAZIONALI RICONOSCIUTE.

2837 FONDO DA DESTINARE ALLA REVISIONE DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI E FUNZIONALI CONSEGUENTI ALLA SOPPRESSIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA PER LA FINANZA PUBBLICA

2856 FONDO RELATIVO ALLE RISORSE FINANZIARIE OCCORRENTI PER L'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO

2857 FONDO RELATIVO ALLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AD ULTERIORI OCCORRENZE PER L'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

3004 FONDO DI RISERVA PER LE SPESE DERIVANTI DALLA PROROGA DELLE MISSIONI INTERNAZIONALI DI PACE

3029 FONDO DA RIPARTIRE PER L'ISCRIZIONE AGLI ALBI PROFESSIONALI E PER LE POLIZZE ASSICURATIVE PER LA COPERTURA DEI RISCHI A FAVORE DEI DIPENDENTI DELLE AMMINISTRAZIONI INCARICATI DELLA PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.

3030 SOMMA DA EROGARE ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL RIMBORSO DEGLI ONERI SOSTENUTI DALLA SOCIETA' POSTE ITALIANE S.P.A. PER LA CORRESPONSIONE DEGLI EMOLUMENTI AL PERSONALE COMANDATO

3033 FONDO PER LA STABILIZZAZIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO PUBBLICI

3037 FONDO DA RIPARTIRE PER L'ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA SOTTOSCRITTO CON AMMINISTRAZIONI, ISTITUZIONI ED ENTI PUBBLICI DIVERSI DALL'AMMINISTRAZIONE STATALE, IN RELAZIONE AGLI ONERI DEL PERSONALE DIPENDENTE PER IL BIENNIO CONTRATTUALE 2004-2005

3039 FONDO DA RIPARTIRE PER IL POTENZIAMENTO ED IL FINANZIAMENTO DI ONERI INDIFFERIBILI DEL MINISTERO DELLA DIFESA, COMPARTO DIFESA E SICUREZZA, DELLA POLIZIA DI STATO, DELL'ARMA DEI CARABINIERI, DEI VIGILI DEL FUOCO E DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA NONCHE' PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI, PER INTERVENTI IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO ED ALTRI INTERVENTI URGENTI DI COMPETENZA DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE E PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO DI GARANZIA

3041 FONDO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ESODO, LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALLA MOBILITA' TERRITORIALE, L'EROGAZIONE DI INDENNITA' DI TRASFERTA, NONCHE' UNO SPECIFICO PROGRAMMA DI ASSUNZIONI DI PERSONALE QUALIFICATO

3044 SOMMA DA UTILIZZARE PER IL SOSTEGNO ALL'ISTRUZIONE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO OVVERO ATTRAVERSO LA FRUIZIONE DELLA BORSA DI STUDIO MEDIANTE DETRAZIONE DI IMPOSTA PER UNA SOMMA EQUIVALENTE

3071 FONDO DA RIPARTIRE PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E INDIFFERIBILI

3075 FONDO PER INTERVENTI STRUTTURALI DI POLITICA ECONOMICA

3095 FONDO DA RIPARTIRE PER LE FINALITA' PREVISTE DALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE DI CUI ALL'ELENCO N. 1 ALLEGATO ALLA LEGGE FINANZIARIA 2008, PER LE QUALI NON SI DA' LUOGO ALLE RIASSEGNAZIONI DELLE SOMME VERSATE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO

3515 ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI PROFESSIONALI E LA RESPONSABILITA' CIVILE DEI DIRIGENTI.

3518 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

3535 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE

3536 SPESE PER FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI

3538 SPESE PER IL SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI AZIENDE CONCESSIONARIE, ESATTORI DELLE IMPOSTE DIRETTE ED AGENTI DELLA RISCOSSIONE

3541 SOMMA DA VERSARE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO PER CREDITI D'IMPOSTA DERIVANTI DALLA CESSIONE DI BENI DI INTERESSE CULTURALE IN LUOGO DEL PAGAMENTO DI IMPOSTE

3549 SPESE OCCORRENTI PER LA DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI E DEI COSTI STANDARD DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI RESI DALLE REGIONI E DAGLI ENTI LOCALI NEI SETTORI DIVERSI DALLA SANITA'

3551 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI TRIBUTARIE, DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA CENTRALE E DELL'UFFICIO DEL MASSIMARIO, IVI COMPRESI I COMPENSI AL PERSONALE DI SEGRETERIA, AI CONSULENTI TECNICI, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA.

3552 SPESE PER I COMPENSI AI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI TRIBUTARIE



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

3565 SOMMA DA VERSARE ALL'ENTRATA PER GLI AGGI TRATTENUTI DAGLI AGENTI DELLA RISCOSSIONE

3578 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATICO

3822 SOMMA OCCORRENTE PER LA COMPENSAZIONE A FAVORE DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA FRUIZIONE DA PARTE DELLE FAMIGLIE ECONOMICAMENTE SVANTAGGIATE AVENTI DIRITTO ALL'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE AGEVOLATE PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E GAS NATURALE.

3855 SOMMA DA VERSARE ALLA RAI PER L'ESENZIONE DAL PAGAMENTO DEL CANONE ANNUO DI ABBONAMENTO ALLE RADIODIFFUSIONI CONCESSA AGLI ANZIANI A BASSO REDDITO E AI CENTRI SOCIALI PER ANZIANI

3862 SOMMA DA RIVERSARE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO PER I CREDITI D'IMPOSTA FRUITI, RISPETTIVAMENTE, DALLE IMPRESE COSTRUTTRICI O IMPORTATRICI DI AUTOVEICOLI NUOVI IN RELAZIONE AI CONTRIBUTI PREVISTI COME INCENTIVI ALLA ROTTAMAZIONE, OVVERO DAI VENDITORI PER LA SOSTITUZIONE DI MOTOCICLI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA "EURO 0" CON MOTOCICLI DI CATEGORIA "EURO 3", NONCHE' DAI CENTRI AUTORIZZATI CHE HANNO EFFETTUATO LA ROTTAMAZIONE DI AUTOVEICOLI PER IL TRASPORTO PROMISCUO, IMMATRICOLATI COME "EURO 0" O "EURO 1"

3868 SOMMA DA VERSARE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO PER I CREDITI D'IMPOSTA FRUITI DALLE IMPRESE ARMATRICI PER LA SALVAGUARDIA DELL'OCCUPAZIONE DELLA GENTE DI MARE.

3886 SOMMA DA VERSARE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO PER I CREDITI D'IMPOSTA FRUITI PER IL RISCALDAMENTO ALIMENTATO CON BIOMASSA

3890 SOMMA OCCORRENTE PER FAR FRONTE AGLI ONERI DI GESTIONE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

3901 SOMMA DA EROGARE ALL'ENTE PUBBLICO ECONOMICO "AGENZIA DEL DEMANIO"

3902 SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO O DELLE SOCIETA' A CUI SONO CONFERITI O TRASFERITI BENI IMMOBILI DELLO STATO AD USO DIVERSO DA QUELLO RESIDENZIALE

3911 SOMMA OCCORRENTE PER FAR FRONTE AGLI ONERI DI GESTIONE DELL'AGENZIA DEL TERRITORIO

3920 SOMMA OCCORRENTE PER FAR FRONTE AGLI ONERI DI GESTIONE DELL'AGENZIA DELLE DOGANE

3935 SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA SUPERIORE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

3936 SOMMA DA ASSEGNARE ALLA SCUOLA SUPERIORE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA STRAORDINARIO DI QUALIFICAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E DELLE AGENZIE FISCALI AI FINI DEL CONTRASTO DI FENOMENI DI ELUSIONE FISCALE E DI TUTELA DELLA FEDE PUBBLICA, NONCHE' CON RIFERIMENTO ALLA RIUTILIZZAZIONE COMMERCIALE DI ATTI, DATI E INFORMAZIONI CATASTALI ED IPOTECARIE

4208 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE MILITARE E SALARIATO IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE

4210 SUSSIDI ALLE FAMIGLIE DEL PERSONALE DECEDUTO PER INCIDENTI DI VOLO O PER ALTRI INCIDENTI DI SERVIZIO O PER INFERMITA' O LESIONI DIPENDENTI DA CAUSA DI SERVIZIO.

4211 SOVVENZIONI ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI FINANZIERI IN CONGEDO

4227 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE MILITARE E SALARIATO IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE

4228 ASSICURAZIONE CONTRO LA RESPONSABILITA' CIVILE ED AMMINISTRATIVA PER GLI EVENTI DANNOSI NON DOLOSI CAUSATI A TERZI DAGLI APPARTENENTI AL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE

4230 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

4233 SUSSIDI ALLE FAMIGLIE DEL PERSONALE DECEDUTO PER INCIDENTI DI VOLO O PER ALTRI INCIDENTI DI SERVIZIO O PER INFERMITA' O LESIONI DIPENDENTI DA CAUSA DI SERVIZIO.

4234 SOVVENZIONI ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI FINANZIERI IN CONGEDO

4242 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA ED I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLE FINANZE - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI

4245 MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI

4246 MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI

4251 SPESE RISERVATE PER L'ATTIVITA' INFORMATIVA

4254 SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DAL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

4256 SPESE PER LE ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI DEL PERSONALE MILITARE IN SENO AGLI ORGANISMI DI RAPPRESENTANZA E PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI STESSI ORGANISMI

4259 ANTICIPAZIONI AGLI ENTI AMMINISTRATIVI PER PROVVEDERE ALLE MOMENTANEE DEFICIENZE DI FONDI RISPETTO AI PERIODICI ACCREDITAMENTI SUI VARI CAPITOLI DI SPESA

4261 FONDO A DISPOSIZIONE PER EVENTUALI DEFICIENZE DEI CAPITOLI RELATIVI AI SERVIZI DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA.

4263 ASSICURAZIONE CONTRO LA RESPONSABILITA' CIVILE ED AMMINISTRATIVA PER GLI EVENTI DANNOSI NON DOLOSI CAUSATI A TERZI DAGLI APPARTENENTI AL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE

4264 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

4265 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA ED I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLE FINANZE - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI

4266 SPESE RISERVATE PER L'ATTIVITA' INFORMATIVA

4267 SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DAL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

4268 SPESE PER LE ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI DEL PERSONALE MILITARE IN SENO AGLI ORGANISMI DI RAPPRESENTANZA E PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI STESSI ORGANISMI

4270 ANTICIPAZIONI AGLI ENTI AMMINISTRATIVI PER PROVVEDERE ALLE MOMENTANEE DEFICIENZE DI FONDI RISPETTO AI PERIODICI ACCREDITAMENTI SUI VARI CAPITOLI DI SPESA

4272 FONDO A DISPOSIZIONE PER EVENTUALI DEFICIENZE DEI CAPITOLI RELATIVI AI SERVIZI DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA.

4276 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATICO

4278 SPESE PER IL RECLUTAMENTO, LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

4279 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

4280 SPESE PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

4287 FONDO NECESSARIO AL PAGAMENTO DELL'ACCISA SUI PRODOTTI ENERGETICI

4291 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATICO



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

4295 SPESE PER IL RECLUTAMENTO, LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

4299 FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI EFFICIENZA NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI ATTRIBUITI AL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA ED IN PARTICOLARE ALLA LOTTA ALL'EVASIONE ED ELUSIONE FISCALE, ALL'ECONOMIA SOMMERSA E ALLE FRODI FISCALI

4315 SPESE PER I SERVIZI TECNICO - SPECIALISTICI

4330 SPESE PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

4438 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE

4461 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

4462 MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI

4463 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AVVOCATURA DELLO STATO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI.

4490 SPESE PER STUDI, PROGETTAZIONE, IMPIANTO E GESTIONE DI SISTEMI DI ELABORAZIONE ELETTRONICA DI DATI E SERVIZI ISTITUZIONALI

5200 SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DI FORMAZIONE E STUDI - FORMEZ

5210 SPESE CONNESSE AGLI INTERVENTI DI TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE

5211 FONDO NAZIONALE PER LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE

5217 SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

6856 FONDO OCCORRENTE PER FAR FRONTE AD ONERI DIPENDENTI DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO

7001 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO

7010 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7016 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO

7018 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

7020 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO

7026 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI LOCALI AD ESSO STRUMENTALI

7030 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI LOCALI AD ESSO STRUMENTALI

7031 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7033 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7050 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI LOCALI AD ESSO STRUMENTALI



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

7122 CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI DA CORRISPONDERE ALL'IMPRESA FERROVIE DELLO STATO SPA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO E AMMODERNAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE

7123 CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI DA CORRISPONDERE ALL'IMPRESA FERROVIE DELLO STATO SPA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE SPECIFICHE

7256 ONERI DIPENDENTI DALL'ESECUZIONE DELLE CLAUSOLE ECONOMICHE DEL TRATTATO DI PACE E DI ACCORDI INTERNAZIONALI CONNESSI AL TRATTATO MEDESIMO

7282 FONDO PER L'AGEVOLAZIONE DEI PIANI DI RIENTRO DEI COMUNI IN GESTIONE COMMISSARIALE STRAORDINARIA

7284 FONDO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE AGLI IMPRENDITORI AGRICOLI ED AI COLTIVATORI DIRETTI IN RELAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI PROPRIETA' FONDIARIE

7285 SOMMA DA ASSEGNARE AL COMUNE DI ROMA PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

7289 CONTRIBUTO AL CENTRO DI GEOMORFOLOGIA INTEGRATA PER L'AREA DEL MEDITERRANEO PER IL MONITORAGGIO DEL RISCHIO SISMICO

7310 FONDO INTEGRATIVO SPECIALE PER LA RICERCA

7325 FONDO INDIVISO PER LA CONCESSIONE DI INDENNIZZI E DI CONTRIBUTI PER DANNI DI GUERRA

7330 CONTRIBUTO ANNUALE ALL'ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA NEL MEZZOGIORNO - SVIMEZ

7342 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7365 SOMMA DA CORRISPONDERE ALL'ANAS S.P.A. IN CONSEGUENZA DELLA PRESA IN CARICO DEI TRATTI STRADALI DISMESSI DALLE REGIONI A SEGUITO DELLE MODIFICHE INTERVENUTE NELLA CLASSIFICAZIONE DELLA RETE STRADALE DI INTERESSE NAZIONALE E DI QUELLA DI INTERESSE REGIONALE

7380 SOMME DA ASSEGNARE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA

7394 SOMME DA ASSEGNARE ALLA SCUOLA SUPERIORE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE PER ESSERE DESTINATE AL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO FORMATIVO E SCIENTIFICO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, ANCHE RIVOLTE ALLA DIFFUSIONE DEL "MADE IN ITALY"

7442 FONDO OCCORRENTE PER GLI INVESTIMENTI DEL DIPARTIMENTO DELL'EDITORIA

7460 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO, IVI COMPRESA LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRUTTURA DELLA SEDE E QUANT'ALTRO NECESSARIO ALLE ESIGENZE DELLA STRUTTURA STESSA

7464 SOMMA DA EROGARE PER INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SANITARIA PUBBLICA

7513 CONTRIBUTO ALLA REGIONE FRIULI - VENEZIA GIULIA PER LA TUTELA DELLA MINORANZA LINGUISTICA SLOVENA.

7518 SOMMA DA EROGARE PER LA RISTRUTTURAZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DEL SETTORE DEL TRASPORTO MERCI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE NELLA REGIONE SICILIA

7544 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7547 FONDO RELATIVO ALLE RISORSE FINANZIARIE OCCORRENTI PER L'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO

7585 FONDO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA TESSERA SANITARIA: CONVENZIONE CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE E SOGEI; CONTRIBUTI AI FARMACISTI E AI MEDICI CONVENZIONATI



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

7589 FONDO DA RIPARTIRE PER GLI ONERI CONNESSI ALLA BANCA DATI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

7603 SOMMA OCCORRENTE PER LA SOTTOSCRIZIONE DI QUOTE DI SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO FINALIZZATE A GESTIRE FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE DI TIPO CHIUSO RISERVATI AD INVESTITORI QUALIFICATI

7751 ACQUISTO E COSTRUZIONE DI IMMOBILI DA ADIBIRE A SEDI DEGLI UFFICI FINANZIARI. RISTRUTTURAZIONE E AMMODERNAMENTO DEGLI EDIFICI ESISTENTI

7754 SOMMA DA ATTRIBUIRE ALL'AGENZIA DEL DEMANIO PER L'ACQUISTO DI BENI IMMOBILI, PER LA MANUTENZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RISANAMENTO E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE STATALE PER GLI INTERVENTI SUGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

7762 SPESE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI AUTOMATIZZATI DEL SISTEMA INFORMATICO DEL MINISTERO

7765 SOMMA DA VERSARE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO PER CREDITI D' IMPOSTA PER IL CINEMA

7770 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7789 SOMMA DA VERSARE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO PER I CREDITI D'IMPOSTA PER LE IMPRESE ARTIGIANE NEL MEZZOGIORNO

7799 SOMMA DA VERSARE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO PER I CREDITI DI IMPOSTA A FAVORE DELLE IMPRESE CHE FINANZIANO PROGETTI DI RICERCA IN UNIVERSITA' OVVERO ENTI PUBBLICI DI RICERCA

7802 SOMMA DA VERSARE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO PER I CREDITI D'IMPOSTA FRUITI DA SOGGETTI CHE INTRAPRENDONO NUOVE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI E DI LAVORO AUTONOMO

7803 SOMMA DA VERSARE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO PER I CREDITI DI IMPOSTA FRUITI DALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, DALLE IMPRESE ARTIGIANE E DA ALTRI BENEFICIARI PER NUOVE ASSUNZIONI, NONCHE' PER NUOVI CONTRATTI RELATIVI AD ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA

7804 SOMMA DA VERSARE AL BILANCIO DELLO STATO PER I CREDITI DI IMPOSTA FRUITI DALLE IMPRESE PRODUTTRICI DI PRODOTTI EDITORIALI CHE INVESTONO IN BENI STRUMENTALI O IN PROGRAMMI DI RISTRUTTURAZIONE ECONOMICA PRODUTTIVA

7805 SOMMA DA DESTINARE ALLA SCUOLA SUPERIORE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI DOCUMENTAZIONE TRIBUTARIA

7806 SOMMA DA VERSARE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO PER I CREDITI D'IMPOSTA, FRUITI DALLE IMPRESE AGRICOLE CHE EFFETTUANO, IN TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, INVESTIMENTI NEL SETTORE DELLA PRODUZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI

7807 SOMMA DA VERSARE AL BILANCIO DELLO STATO PER LA CONCESSIONE DI CREDITI DI IMPOSTA ALLE IMPRESE AGRICOLE

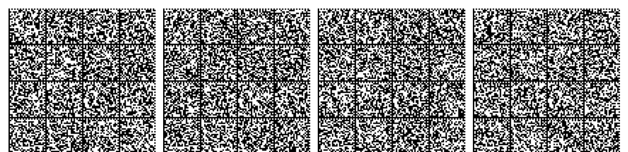
7809 SOMMA DA VERSARE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO PER I CREDITI D'IMPOSTA FRUITI PER L'ACQUISIZIONE DEI BENI STRUMENTALI PER NUOVI INVESTIMENTI NELLE AREE SVANTAGGIATE

7827 SPESE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI AUTOMATIZZATI DEL SISTEMA INFORMATIVO

7830 SPESE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI AUTOMATIZZATI DEL SISTEMA INFORMATIVO

7839 ACQUISTO DI MACCHINE DA SCRIVERE, ARREDAMENTO UFFICI E LOCALI. SPESE PER IMPIANTI, SISTEMAZIONE E DOTAZIONE DI CAMPI SPORTIVI E PALESTRE

7855 ACQUISTO DI MACCHINE, ARREDAMENTO UFFICI E LOCALI. SPESE PER IMPIANTI, SISTEMAZIONE E DOTAZIONE DI CAMPI SPORTIVI E PALESTRE



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

7892 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7895 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO

9001 FONDO OCCORRENTE PER FAR FRONTE AD ONERI DIPENDENTI DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

1025 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE.

1091 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1150 SPESE PER LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

1214 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE

1220 ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI PROFESSIONALI E LA RESPONSABILITA' CIVILE DEI DIRIGENTI E CONTRO I RISCHI PER DANNI A PERSONE E COSE DERIVANTI DALL'EFFETTUAZIONE DEL TELELAVORO

1227 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1231 SPESE CONNESSE ALLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA SICUREZZA DEI PRODOTTI E DI TUTELA DEI CONSUMATORI ANCHE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE DI COLLEGAMENTO INFORMATICO CON LE CAMERE DI COMMERCIO, COMPRESE LE SPESE DI FUNZIONAMENTO, ACQUISTO STRUMENTI TECNICI ED INFORMATICI E QUELLE RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA E STUDIO, DI INFORMAZIONE AI CONSUMATORI, DI PROVE ED ANALISI DI LABORATORIO DA AFFIDARE AD ESPERTI, CONSULENTI O A SOCIETA' SPECIALIZZATE MEDIANTE APPOSITO CONTRATTO.

1232 SPESE PER LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

1335 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1336 MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI

1372 SPESE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'PROMOZIONALI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI

1377 CONCORSO NELLA SPESA DELL'ISTITUTO EUROPEO DI STANDARDIZZAZIONE NELLE TELECOMUNICAZIONI

1378 CONCORSO NELLA SPESA DELL'UNIONE POSTALE UNIVERSALE

1400 SPESE PER LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

1712 CONCORSO NELLA SPESA DELL'UNIONE INTERNAZIONALE DELLE TELECOMUNICAZIONI, DELLA CONFERENZA EUROPEA POSTE E TELECOMUNICAZIONI E DELL'UNIONE RADIOTELEVISIVA EUROPEA

1730 FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER CONSUMI INTERMEDI

1735 FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI MAGGIORI ESIGENZE RELATIVE A SPESE DIRETTAMENTE REGOLATE PER LEGGE

1740 FONDO DA RIPARTIRE PER LE FINALITA' PREVISTE DALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE DI CUI ALL'ELENCO N. 1 ALLEGATO ALLA LEGGE FINANZIARIA 2008, PER LE QUALI NON SI DA' LUOGO ALLE RIASSEGNAZIONI DELLE SOMME VERSATE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO

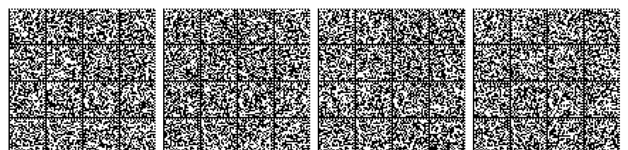
2158 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

2159 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

2167 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

2169 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

2216 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE CERAMICO



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

2220 ACQUISTO BENI E SERVIZI

2222 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE SUI RICORSI CONTRO I PROVVEDIMENTI DELL'UFFICIO CENTRALE BREVETTI

2223 SPESE RELATIVE AI RICORSI PROPOSTI DINANZI ALLA COMMISSIONE INCARICATA DEL CONTENZIOSO RELATIVO AI PROVVEDIMENTI DELL'UFFICIO CENTRALE BREVETTI PER INVENZIONI, MODELLI E MARCHI

2224 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

2225 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

2228 SPESE CONNESSE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI DEI PROVVEDIMENTI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE DA AFFIDARE AD ESPERTI O A SOCIETA' SPECIALIZZATE MEDIANTE APPOSITI CONTRATTI, COMPRESE LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI ACQUISTO DI STRUMENTI TECNICI INFORMATICI

2234 ELABORAZIONE, ANALISI E STUDIO NEI SETTORI DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - COMPRESE LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI ESPERTI PER LA POLITICA INDUSTRIALE E DELLA RELATIVA STRUTTURA DI SUPPORTO - E COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI NEI SETTORI AERONAUTICO ED ELETTRONICO.

2243 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL PUNTO DI CONTATTO NAZIONALE OCSE

2246 SPESE RELATIVE ALLA STRUTTURA DI COOPERAZIONE INTERORGANICA CON IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

2247 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLO SPORTELLO PER INFORMAZIONI CONCERNENTI LE ATTIVITA' DI REGISTRAZIONE, DI VALUTAZIONE, DI AUTORIZZAZIONE E DI RESTRIZIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE (REACH)

2248 SPESE CONNESSE ALLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE FUNZIONI E LE ATTIVITA' GIA' SVOLTE DAL SOPPRESSO I.P.I., INCLUSE QUELLE RELATIVE ALLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

2260 SOMMA DA EROGARSI A CURA DEL COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA PER INTERVENTI DI CARATTERE STRAORDINARIO IN FAVORE DI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

2280 SOMMA DA EROGARE A ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ORGANISMI.

2300 SPESE PER INIZIATIVE INTESE A FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI PRINCIPI COOPERATIVI, ANCHE ATTRAVERSO CORSI PER COOPERATORI, NONCHE' PER LA QUALIFICAZIONE DEI DIRIGENTI DI COOPERATIVE E IL PAGAMENTO DI COMPENSI E DIRITTI DI AUTORE PER PUBBLICAZIONI EDITE DAL MINISTERO A SCOPO DI DIVULGAZIONE DEL MOVIMENTO COOPERATIVO.

2302 INTERVENTI A FAVORE DELL'ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO

2385 SPESE RELATIVE ALLA LOTTA PER LA CONTRAFFAZIONE

2408 SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL TRATTATO GENERALE DI AMICIZIA E COOPERAZIONE PRIVILEGIATA TRA LA REPUBBLICA ITALIANA E LA REPUBBLICA ARGENTINA

2440 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

2499 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

2501 SOMMA DA EROGARE A ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ORGANISMI.

2505 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO.

2530 SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO IN ITALIA E ALL'ESTERO



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

2531 SOMMA DA ASSEGNARE ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO PER IL FINANZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PROMOZIONE E DI SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO

2645 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

2661 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

2670 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO.

2700 SPESE PER LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

2751 SPESE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA CONVENZIONE SULLA PROIBIZIONE DELLO SVILUPPO, PRODUZIONE, IMMAGAZZINAGGIO ED USO DI ARMI CHIMICHE E SULLA LORO DISTRUZIONE

3121 CONTRIBUTI E RIMBORSO ONERI SOSTENUTI DALLE EMITTENTI RADIOFONICHE E TELEVISIVE IN AMBITO LOCALE

3348 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

3350 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO.

3351 SPESE PER IL CONTROLLO DELLE EMISSIONI RADIOELETTRICHE SUL TERRITORIO NAZIONALE, ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ED APPARATI, ACQUISTO E TRASPORTO DI MATERIALI ACCESSORI, ATTREZZI ED UTENSILI DI CONSUMO. SPESE DI ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO ADIBITI A STAZIONI MOBILI. INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE

3352 SPESE PER IL CONTROLLO DELLE EMISSIONI RADIOELETTRICHE SUL TERRITORIO NAZIONALE, ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ED APPARATI, ACQUISTO E TRASPORTO DI MATERIALI ACCESSORI, ATTREZZI ED UTENSILI DI CONSUMO. SPESE DI ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO ADIBITI A STAZIONI MOBILI. INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE

3509 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE.

3521 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE.

3533 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

3536 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

3537 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

3540 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

3601 SOMME OCCORRENTI PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO RELATIVO AL TRATTATO DI NON PROLIFERAZIONE DELLE ARMI NUCLEARI

3991 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

4091 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO.

4451 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

4571 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO.

5235 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

7000 SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

7010 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7031 SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO

7033 SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO

7036 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7037 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7320 SPESE PER LA RICERCA SCIENTIFICA.

7325 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO

7326 SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO

7328 SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO

7339 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7341 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7342 FONDO PER LA COMPETITIVITA' E LO SVILUPPO

7352 SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO

7370 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7383 SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO

7384 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7426 INTERVENTI IN MATERIA DI REINDUSTRIALIZZAZIONE, AGEVOLAZIONI A FAVORE DELLA RICERCA, DELLO SVILUPPO E DELL'INNOVAZIONE E DI ALTRE FORME DI INCENTIVO

7440 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7450 FONDO PER LA FINANZA D'IMPRESA

7471 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7476 INTERVENTI IN MATERIA DI BREVETTUALITA' E PER LE ATTIVITA' CONNESSE CON LA RICERCA DI ANTERIORITA'

7480 FONDO ROTATIVO PER LE IMPRESE

7481 SOMME DA DESTINARE ALLA REALIZZAZIONE DI AZIONI A SOSTEGNO DI UNA CAMPAGNA PROMOZIONALE STRAORDINARIA A FAVORE DEL MADE IN ITALY

7570 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7600 SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

7609 SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO

7610 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7611 SPESE PER L'ESECUZIONE DELL'ACCORDO DI COOPERAZIONE ITALIA-RUSSIA SULLO SMANTELLAMENTO DEI SOMMERGIBILI NUCLEARI RADIOATTIVI DELLA MARINA MILITARE RUSSA PER LA GESTIONE SICURA DEI RIFIUTI RADIOATTIVI E DEL COMBUSTIBILE NUCLEARE ESAURITO

7623 ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE, IMPIANTI TECNICI, ACCESSORI E STRUMENTI DI MISURA PER I SERVIZI RADIOELETTRICI; ACQUISTO DI STAZIONI MOBILI DI CONTROLLO DELLE EMISSIONI RADIOELETTRICHE; ACQUISTO DI SISTEMI DI INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE PER IL CONTROLLO DELLE EMISSIONI RADIOELETTRICHE

7624 ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE, IMPIANTI TECNICI, ACCESSORI E STRUMENTI DI MISURA PER I SERVIZI RADIOELETTRICI; ACQUISTO DI STAZIONI MOBILI DI CONTROLLO DELLE EMISSIONI RADIOELETTRICHE; ACQUISTO DI SISTEMI DI INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE PER IL CONTROLLO DELLE EMISSIONI RADIOELETTRICHE

7626 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7630 CONTRIBUTO ALL'ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE (E.N.E.A.).

7650 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7890 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7931 SPESE PER LA RICERCA SCIENTIFICA

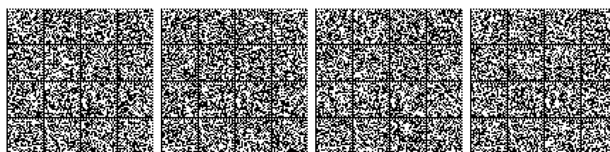
7934 SPESE PER LA RICERCA SCIENTIFICA

7936 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

8080 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

8385 SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO

8390 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

1081 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1151 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO.

1152 FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER CONSUMI INTERMEDI

1155 FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI MAGGIORI ESIGENZE RELATIVE A SPESE DIRETTAMENTE REGOLATE PER LEGGE

1161 FONDO DA RIPARTIRE PER L'ISTITUZIONE E PER LE ESIGENZE DEGLI UFFICI PERIFERICI DEL MINISTERO DEL LAVORO ECC.

1263 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1342 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

1612 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE

1746 SPESE PER LA GESTIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI PER IL LAVORO

2020 SPESE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO NON GESTITO DA SPT DA RIMBORSARE ALLE AMMINISTRAZIONI ED AGLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

2180 FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI A FAVORE DELL' INCREMENTO DELL' OCCUPAZIONE GIOVANILE E DELLE DONNE

2917 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

2920 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

2952 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

2980 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

3111 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

3180 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

3435 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

3437 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

3483 SPESE PER L'INTEGRAZIONE DELLA COMPOSIZIONE DEL CNEL, CON I MEMBRI DESIGNATI DALL'OSSERVATORIO NAZIONALE DEL VOLONTARIATO E DALL'OSSERVATORIO NAZIONALE DELL'ASSOCIAZIONISMO

3526 SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ORGANO DI CONTROLLO DEGLI ENTI NON COMMERCIALI E DELLE ONLUS

3527 FONDO NAZIONALE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE

3601 FONDO DA RIPARTIRE PER LE FINALITA' PREVISTE DALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE DI CUI ALL'ELENCO N. 1 ALLEGATO ALLA LEGGE FINANZIARIA 2008, PER LE QUALI NON SI DA' LUOGO ALLE RIASSEGNAZIONI DELLE SOMME VERSATE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO.

3671 FONDO DA RIPARTIRE PER LE POLITICHE SOCIALI

3689 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

3692 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

3886 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

3889 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

3892 FONDO PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI

3971 FONDO PER LE ATTIVITA' FINALIZZATE A RIDEFINIRE E POTENZIARE LE FUNZIONI, IL REGIME GIURIDICO E LE DOTAZIONI STRUMENTALI DEI CONSIGLIERI DI PARITA'

4112 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

4150 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

4161 CONTRIBUTO AGLI ENTI PRIVATI GESTORI DI ATTIVITA' FORMATIVE

4282 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

4293 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESO IL COMPENSO AI COMPONENTI - DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLA SPESA PREVIDENZIALE

4320 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

4332 SOMMA DA CORRISPONDERE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA SUI FONDI PENSIONE

4812 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

4825 ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI PROFESSIONALI E LA RESPONSABILITA' CIVILE DEI DIRIGENTI.

4831 MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI

4850 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

5012 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

5025 SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DI GARANZIA PER L'ATTIVAZIONE DELLA LEGGE SULLO SCIOPERO DEI SERVIZI PUBBLICI

5050 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

5061 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO NAZIONALE PER L' ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DI PARITA' UOMO-DONNA NEL LAVORO, NONCHE' DEL COLLEGIO ISTRUTTORIO E DELLA RELATIVA SEGRETERIA TECNICA

5062 SOMMA DA EROGARE AD IMPRESE, ANCHE IN FORMA COOPERATIVA, I LORO CONSORZI, GLI ENTI PUBBLICI ECONOMICI, LE ASSOCIAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI ED I CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE, PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI AZIONI POSITIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PARITA' UOMO-DONNA NEL LAVORO

5063 FONDO DI SOSTEGNO PER LE FAMIGLIE DELLE VITTIME DI GRAVI INFORTUNI SUL LAVORO

5191 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

5203 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI OSSERVATORI NAZIONALI PER IL VOLONTARIATO E DELL' ASSOCIAZIONISMO

5230 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

7000 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO.

7050 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7181 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7182 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO.

7251 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7252 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7371 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7490 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7560 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7622 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7681 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7682 FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

7761 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7821 SPESE PER LO SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATIVI PER IL LAVORO

7901 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7981 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

8061 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

1081 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1151 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO.

1250 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1350 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

1380 ONERI DERIVANTI DALLE RATIFICHE ED ESECUZIONI DI ACCORDI E CONVENZIONI INTERNAZIONALI

1411 INDENNITA' E COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE ESTRANEO ALL'AMMINISTRAZIONE

1428 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE

1451 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1455 SPESE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO NON GESTITO DA SPT DA RIMBORSARE ALLE AMMINISTRAZIONI ED AGLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

1467 ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI PROFESSIONALI E LA RESPONSABILITA' CIVILE DEI DIRIGENTI.

1478 ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

1501 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO, NONCHE' FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE PER LA MICROFILMATURA DI ATTI

1515 FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER CONSUMI INTERMEDI

1538 FONDO DA RIPARTIRE PER LE FINALITA' PREVISTE DALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE DI CUI ALL'ELENCO N. 1 ALLEGATO ALLA LEGGE FINANZIARIA 2008, PER LE QUALI NON SI DA' LUOGO ALLE RIASSEGNAZIONI DELLE SOMME VERSATE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO

1551 CONTRIBUTI AI COMUNI PER LE SPESE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI

1634 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA IN DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE O VITTIME DI EVENTI DANNOSI SOPPORTATI PER MOTIVI DI SERVIZIO

1671 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1687 MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI

1751 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO.

1761 SPESE DI OGNI GENERE RIGUARDANTI IL MANTENIMENTO, L'ASSISTENZA E LA RIEDUCAZIONE DEI DETENUTI

1762 SPESE PER IL PAGAMENTO DI CANONI E UTENZE, SPESE DI PULIZIA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOBILI ED ARREDI, NONCHE' ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO E FARMACEUTICO E ASSISTENZA E MANTENIMENTO DI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICHE

1763 SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DELL'AMMNISTRAZIONE PENITENZIARIA

1768 INTERVENTI IN FAVORE DEI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI E DI QUELLI AFFETTI DA INFEZIONE HIV, IVI COMPRESI QUELLI RELATIVI A L'ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE STRUTTURE PENITENZIARIE. TRATTAMENTO SOCIO SANITARIO, RECUPERO E REINSERIMENTO DEI TOSSICODIPENDENTI. CONVENZIONI CON STRUTTURE ESTERNE, CORSI DI ADDESTRAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

2037 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE IN DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE O VITTIME DI EVENTI DANNOSI SOPPORTATI PER MOTIVI DI SERVIZIO

2061 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

2121 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO.

2131 SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NEI CONFRONTI DEI MINORI

2151 ONERI DERIVANTI DALLA CONVENZIONE EUROPEA,SUL RICONOSCIMENTO E L'ESECUZIONE DELLE DECISIONI IN MATERIA DI AFFIDAMENTO DEI MINORI E DI RISTABILIMENTO DELL'AFFIDAMENTO, DELLA CONVENZIONE SUGLI ASPETTI CIVILI DELLA SOTTRAZIONE INTERNAZIONALE DI MINORI E DELLE CONVENZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE E DI RIMPATRIO DEI MINORI. ATTIVITA' INTERNAZIONALI.

7011 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7190 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7200 SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI

7203 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI

7211 SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI, NONCHE' PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI

7301 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI

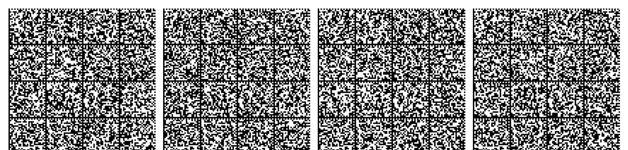
7321 SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E IMPIANTI

7341 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7361 SERVIZIO DELLE INDUSTRIE E DELLE BONIFICHE AGRARIE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

7421 SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E IMPIANTI

7441 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

1071 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1081 SPESE RISERVATE

1147 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1156 SPESE PER LA TUTELA INTERESSI ITALIANI E SICUREZZA CONNAZIONALI ALL'ESTERO IN EMERGENZA

1157 POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI ANALISI E DOCUMENTAZIONE IN MATERIA DI POLITICA INTERNAZIONALE.

1163 SOMMA DA EROGARE A ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ORGANISMI.

1174 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1205 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1245 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1248 PROVVIDENZE IN FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE

1270 ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI PROFESSIONALI E LA RESPONSABILITA' CIVILE DEI DIRIGENTI.

1284 CONTRIBUTO PER SPESE D'UFFICIO E DI RAPPRESENTANZA AI TITOLARI DEGLI UFFICI CONSOLARI DI 2 CATEGORIA.

1285 RIMBORSO SPESE PER VISITE MEDICO-FISCALI EFFETTUATE AL PERSONALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO E VISITE PER ESAMI MEDICI DI CONTROLLO.

1292 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1296 FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER CONSUMI INTERMEDI

1297 FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AL RAFFORZAMENTO DELLE MISURE DI SICUREZZA DELLE RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE E DEGLI UFFICI CONSOLARI

1391 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1392 NOLEGGIO, TRASPORTO E INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER L'AUTOMAZIONE DEGLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E RELATIVA MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA. PRODUZIONE DI SOFTWARE, ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE TECNICO E DEGLI UTENTI FINALI ED AVVIAMENTO DEI SISTEMI PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE. FUNZIONAMENTO DEL C.E.D. E DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

1393 SPESE PER IL SERVIZIO CORRIERI

1394 MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI

1396 SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE NONCHE' ADEGUAMENTO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

1525 SPESE PER CONSULENTI LEGALI, SANITARI E TECNICI

1613 DOTAZIONI FINANZIARIE PER LE RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE ED UFFICI CONSOLARI DI PRIMA CATEGORIA

1636 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

1675 SPESE PER LA DIFFUSIONE DI NOTIZIE ITALIANE ATTRAVERSO TESTATE GIORNALISTICHE ITALIANE CON ATTIVITA' DI SERVIZI ESTERI

2153 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI

2160 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI ALL'ESTERO - SPESE PER LE SPEDIZIONI DEI RENDICONTI DEI FINANZIAMENTI DISPOSTI DALLA DGCS IN FAVORE DELLE RAPPRESENTANZE DIPLOMATICO-CONSOLARI

2161 UTENZE, SERVIZI AUSILIARI, SPESE DI PULIZIA.

2164 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI IMMOBILI, MOBILI, ARREDI E ACCESSORI, IMPIANTI E MACCHINARI, HARDWARE E SOFTWARE.

2165 NOLEGGI, LOCAZIONI E LEASING OPERATIVI RELATIVI AD IMPIANTI, MACCHINARI, HARDWARE, LICENZE E MEZZI DI TRASPORTO.

2166 ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI.SUSSIDI E AUDIOVISIVI

2168 SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONGRESSI, SEMINARI E CONFERENZE IN ITALIA E ALL'ESTERO

2169 SPESE PER STUDI, RICERCHE E CONSULENZE CON UNIVERSITA', ISTITUTI ED ESPERTI PUBBLICI E PRIVATI, IVI COMPRESE LE SPESE DI MISSIONE DI DETTI ESPERTI. SPESE PER PUBBLICAZIONI, ANCHE A CARATTERE PERIODICO, PER LA REDAZIONE DI ARTICOLI E SERVIZI, TRADUZIONI E DATTILOGRAFIA.

2170 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

2180 CONTRIBUTI VOLONTARI E FINALIZZATI ALLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI, BANCHE E FONDI DI SVILUPPO IMPEGNATI NELLA COOPERAZIONE CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO, COMPRESA L'UNIONE EUROPEA

2181 CONTRIBUTI ALLE ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE RICONOSCIUTE IDONEE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI COOPERAZIONE DA LORO PROMOSSE

2182 FINANZIAMENTI A TITOLO GRATUITO ATTINENTI L'ELABORAZIONE DI STUDI, LA PROGETTAZIONE, INTERVENTI IN MATERIA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA, LA FORNITURA E COSTRUZIONE DI IMPIANTI, INFRASTRUTTURE, ATTREZZATURE E SERVIZI, LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO INTEGRATI ANCHE PER OSTACOLARE LA PRODUZIONE DELLA DROGA, SOSTEGNI A PROGRAMMI DI INFORMAZIONE ED INIZIATIVE ANCHE DI CARATTERE FINANZIARIO

2183 FINANZIAMENTI A TITOLO GRATUITO PER L'ATTUAZIONE DI SINGOLI PROGRAMMI ED INTERVENTI DESTINATI A FRONTEGGIARE CASI DI CALAMITA' E SITUAZIONI DI DENUTRIZIONE E DI CARENZE IGIENICO SANITARIE INCLUSE LE SPESE DI MISSIONE IN RELAZIONE AI PROGRAMMI.

2184 FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI FORMAZIONE A DISTANZA E DI PROGRAMMI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE IN ITALIA, PER LA CONCESSIONE DI BORSE DI STUDIO IN ITALIA E ALL'ESTERO E PER LA FORMAZIONE DI PERSONALE ITALIANO DESTINATO A SVOLGERE ATTIVITA' DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

2195 SPESE PER LITI, ARBITRATI, RISARCIMENTI, INTERESSI DI MORA E LEGALI ED ACCESSORI, SPESE DI COPIA, STAMPA CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE ATTINENTI AI CONTRATTI.

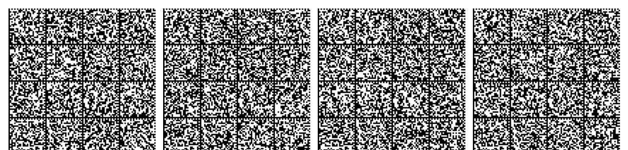
2201 CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

2205 CONTRIBUTO ALLE NAZIONI UNITE .

2210 FONDO PER LO SMINAMENTO UMANITARIO

2301 SPESE E CONTRIBUTI DERIVANTI DA ACCORDI INTERNAZIONALI

2302 CONTRIBUTI OBBLIGATORI AD ORGANISMI INTERNAZIONALI



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

2471 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

2491 SPESE PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA E DELLA CULTURA ITALIANA A STRANIERI DA PARTE DI ISTITUZIONI ITALIANE E STRANIERE, NONCHE' PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI AGGIORNAMENTO PER DOCENTI STRANIERI DI LINGUA ITALIANA PRESSO L'UNIVERSITA' O ISTITUZIONI ITALIANE SPECIALIZZATE IVI COMPRESI GLI ONERI DERIVANTI DAL VIAGGIO E DAL SOGGIORNO; ACQUISTO DI LIBRI E DI MATERIALE DIDATTICO INCLUSI I SUSSIDI AUDIOVISIVI PER LE ISTITUZIONI STRANIERE; ACQUISTO DI LIBRI PER AGGIORNAMENTO BIBLIOTECHE PER GLI ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA; SPESE DI IMBALLAGGIO E SPEDIZIONE; CONVENZIONI PER L'ACQUISIZIONE DI CONSULENZE DA PARTE DI SPECIALISTI NONCHE' SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI SULLA LINGUA ITALIANA E SULL'EDITORIA, IVI INCLUSE LE SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO DEI RELATORI.

2560 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

2619 SPESE, CONTRIBUTI, ASSEGNI E PREMI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE ED ALLE RELAZIONI CULTURALI

2741 CONTRIBUTI AD ENTI ED ALTRI ORGANISMI

2753 SPESE DERIVANTI DALLA PARTECIPAZIONE ITALIANA AL FINANZIAMENTO DEL SEGRETARIATO PER IL CONTROLLO DELLE ESPORTAZIONI DI ARMI CONVENZIONALI E PRODOTTI A TECNOLOGIA DUAL USE.

2760 SPESE IN ITALIA E ALL'ESTERO PER L'ESECUZIONE DEI PROGRAMMI BILATERALI E DEGLI IMPEGNI MULTILATERALI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE ED ALLO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO E AGLI STESSI FINI PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO, PER COMPENSI, ACQUISTI E RELATIVA SPEDIZIONE DI APPARECCHIATURE E MATERIALI IN RELAZIONE A RICERCHE IN COMUNE, NONCHE' DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE STRANIERE E ITALIANE

2761 ASSEGNI AGLI ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA ALL'ESTERO

2762 TRASFERIMENTI AI COMMISSARIATI DEL GOVERNO PER LA PARTECIPAZIONE ITALIANA AD ESPOSIZIONI INTERNAZIONALI ED UNIVERSALI

3031 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

3081 SPESE PER LE ELEZIONI DEI COMITATI DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO(COMITES) IVI COMPRESE LE SPESE DI PUBBLICITA'

3086 RIMBORSO ALLE SOCIETA' CONCESSIONARIE DEI SERVIZI MARITTIMI DELL'ONERE DERIVANTE DALLE FACILITAZIONI DI VIAGGIO A FAVORE DI CONNAZIONALI CHE RIMPATRIANO TEMPORANEAMENTE.

3091 SPESE PER LE ELEZIONI DEL CONSIGLIO GENERALE DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO IVI COMPRESE LE SPESE DI PUBBLICITA'

3103 CONTRIBUTI IN DANARO AI COMITATI ITALIANI ALL'ESTERO - COMITES E PER LE RIUNIONI ANNUALI DEI COMITATI DEI LORO PRESIDENTI

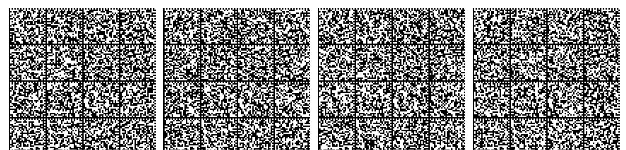
3105 ASSOCIAZIONI ED ENTI CHE OPERANO PER L'ASSISTENZA DELLE COLLETTIVITA' ITALIANE ALL'ESTERO

3106 CONTRIBUTO PER LE RIUNIONI ANNUALI DEI COMITATI DEI PRESIDENTI DEI COMITES

3122 SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI, EDUCATIVE, RICREATIVE E INFORMATIVE IN FAVORE DEI CONNAZIONALI E DELLE COLLETTIVITA' ITALIANE ALL'ESTERO, COMPRESE QUELLE PER STUDI, INDAGINI, ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A CONVEGNI DI STUDIO.

3131 CONTRIBUTO AL CONSIGLIO GENERALE DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO

3153 CONTRIBUTI IN DENARO, LIBRI E MATERIALE DIDATTICO E RELATIVE SPESE DI SPEDIZIONE AD ENTI, ASSOCIAZIONI E COMITATI PER L'ASSISTENZA EDUCATIVA, SCOLASTICA, CULTURALE, RICREATIVA E SPORTIVA DEI LAVORATORI ITALIANI ALL'ESTERO E DELLE LORO FAMIGLIE.



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

3341 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

3366 FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DEL COMITATO INTERMINISTERIALE PER I DIRITTI UMANI.

3381 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMITATO ATLANTICO ITALIANO

3396 CONTRIBUTO CONNESSO ALL'ACCORDO PER GLI SCAMBI CULTURALI TRA L'ITALIA E GLI STATI UNITI.

3399 CONTRIBUTO PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO EUROPEO PER LA GIOVENTU'

3415 SPESE E CONTRIBUTI DERIVANTI DALLA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA AD INIZIATIVE ED INTERVENTI DI SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE.

3416 PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA AI FONDI FIDUCIARI DELLA NATO

3421 CONTRIBUTO VOLONTARIO AL FONDO DI COOPERAZIONE TECNICA DELL'AGENZIA INTERNAZIONALE PER L'ENERGIA ATOMICA (AIEA)

3426 PARTECIPAZIONE ITALIANA ALLE INIZIATIVE PESD

3620 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

3751 CONTRIBUTO SPECIALE A FAVORE DELL'ISTITUTO ITALO-LATINO-AMERICANO

3752 SPESE CONNESSE AL TRATTATO GENERALE DI AMICIZIA E COOPERAZIONE PRIVILEGIATE TRA LA REPUBBLICA ITALIANA E LA REPUBBLICA ARGENTINA

3754 SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ITALIANA A PROGETTI E PROGRAMMI INTERNAZIONALI NEL QUADRO DELLE QUESTIONI GLOBALI

3755 SPESE DERIVANTI DALLA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA AD INIZIATIVE DI SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE.

4505 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

4536 COSTI DI INTERPRETARIATO A CARICO DELL'ITALIA A SEGUITO DELLA DECISIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA N. 1327 DEL 12 FEBBRAIO 2004 CONCERNENTE L'INTRODUZIONE DELL'ACCORDO SUL REGIME LINGUISTICO (REQUEST AND PAY) DELL'UNIONE EUROPEA ALLARGATA.

4538 CONTRIBUTO ALLA MAISON DE L'ITALIE DELLA CITTA' UNIVERSITARIA DI PARIGI

4539 CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE VILLA VIGONI DI MENAGGIO

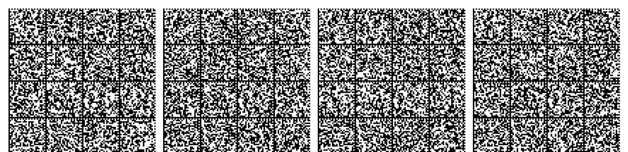
4543 SPESE PER INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE ATTIVITA' CULTURALI ED INIZIATIVE PER LA CONSERVAZIONE DELLE TESTIMONIANZE CONNESSE CON LA STORIA E LE TRADIZIONI DEL GRUPPO ETNICO ITALIANO NEI PAESI DELL'EX JUGOSLAVIA ED I SUOI RAPPORTI CON LA NAZIONE DI ORIGINE.

4544 INIZIATIVE IN FAVORE DELLA MINORANZA ITALIANA NEI PAESI DELLA EX JUGOSLAVIA DA ATTUARE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON LA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA E CON ALTRE ISTITUZIONI ED ENTI

4545 CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI PER INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE ATTIVITA' CULTURALI ED INIZIATIVE PER LA CONSERVAZIONE DELLE TESTIMONIANZE CONNESSE CON LA STORIA E LE TRADIZIONI DEL GRUPPO ETNICO ITALIANO IN JUGOSLAVIA ED I SUOI RAPPORTI CON LA NAZIONE DI ORIGINE

4547 SPESE PER GLI INTERVENTI A TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE DELLE COMUNITA' DEGLI ESULI ITALIANI DALL'ISTRIA, DA FIUME E DALLA DALMAZIA

4548 SPESE E CONTRIBUTI DERIVANTE DALLA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA AD INIZIATIVE DI SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

7150 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7168 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE.

7169 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO

7175 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7200 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7220 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7235 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7240 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO

7245 ACQUISTO E RELATIVI ONERI ACCESSORI, RISTRUTTURAZIONI E COSTRUZIONI E RELATIVE SPESE CONNESSE DI IMMOBILI DA ADIBIRE A SEDI DI RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE ED UFFICI CONSOLARI NONCHE' AD ALLOGGI PER IL PERSONALE

7248 DOTAZIONE FINANZIARIA IN CONTO CAPITALE PER LE RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE E GLI UFFICI CONSOLARI DI PRIMA CATEGORIA.

7250 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7255 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI

7256 SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI E ATTREZZATURE NONCHE' ADEGUAMENTO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

7301 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

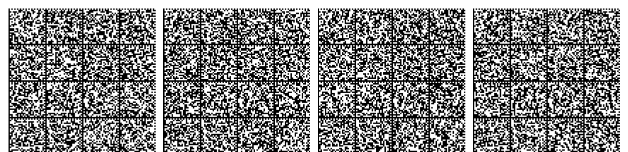
7950 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE

8050 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

8150 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

8350 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

9150 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

1004 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE.

1043 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1170 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1173 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1180 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE.

1186 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE.

1194 FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

1195 FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

1196 FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

1202 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO.

1204 FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

1247 ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI PROFESSIONALI E LA RESPONSABILITA' CIVILE DEI DIRIGENTI

1256 MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI

1261 CONTRIBUTI AD ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ORGANISMI

1270 FONDO PER L'ARRICCHIMENTO E L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E PER GLI INTERVENTI PEREQUATIVI

1287 FONDO DA RIPARTIRE PER INTERVENTI IN FAVORE DEL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE

1294 FONDO DA RIPARTIRE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO PROGRAMMATICO DI INTERVENTI FINANZIARI DELLA SCUOLA

1296 FONDO DA RIPARTIRE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA, UNIVERSITARIA E DELL'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA

1297 FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER CONSUMI INTERMEDI

1299 SOMME DA TRASFERIRE ALLE REGIONI PER IL SOSTEGNO ALLE SCUOLE PARITARIE

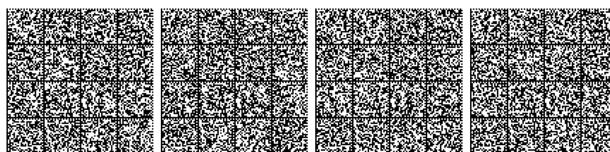
1308 POSTI DI ASSISTENTE DI LINGUE STRANIERE ISTITUITI NELLE SCUOLE ITALIANE IN ESECUZIONE DI ACCORDI CULTURALI O DI SCAMBI SUL PIANO BILATERALE

1309 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE.

1314 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE.

1315 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE.

1328 SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

1330 SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO

1331 SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI

1350 PARTECIPAZIONE A PROGETTI INTERNAZIONALI

1392 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

1396 SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI COMPARTO MINISTERO

1399 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1408 SUSSIDI E CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO E, LIMITATAMENTE ALLE REGIONI A STATUTO SPECIALE, LA MANUTENZIONE DI PALESTREE IMPIANTI GINNICO-SPORTIVO-SCOLASTICI.

1450 SPESE PER INIZIATIVE FINALIZZATE ALL'EDUCAZIONE STRADALE E PER L'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI PER L'ACQUISIZIONE, DA PARTE DEGLI STUDENTI, DEL CERTIFICATO DI IDONEITA' ALLA CONDUZIONE DEI CICLOMOTORI

1473 SPESE PER LA PROMOZIONE E L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE EDUCATIVA, SCIENTIFICA E CULTURALE

1477 CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PARITARIE COMPRESE QUELLE DELLA VALLE D'AOSTA

1478 SPESE PER LA REALIZZAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA

1509 INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE EDUCATIVA, SCIENTIFICA E CULTURALE

1512 INCENTIVI DI NATURA ECONOMICA FINALIZZATI ALLA PROSECUZIONE DEGLI STUDI DA ASSEGNARE AGLI STUDENTI CHE ABBIANO CONSEGUITO RISULTATI SCOLASTICI DI PARTICOLARE VALORE

1599 FONDO PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DELLA DIRIGENZA

1610 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE.

1626 FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE PER L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

1628 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE.

1630 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE.

1637 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE.

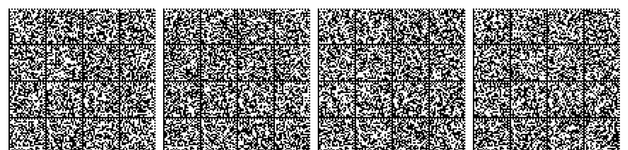
1648 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE.

1649 SOMMA DA DESTINARE ALLA PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE E DEL MERITO PER GLI STUDENTI DEI CORSI DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE

1653 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE.

1659 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1673 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

1676 CONTRATTI DI COLLABORAZIONE STIPULATI DAGLI ISTITUTI SUPERIORI DI STUDI MUSICALI E COREUTICI E DALLE ACCADEMIE DI BELLE ARTI

1678 CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA RICERCA SCIENTIFICA

1679 CONTRIBUTI AD ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ORGANISMI

1683 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1684 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1685 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1686 BORSE DI STUDIO POST LAUREA

1687 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1689 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1690 FONDO PER LA PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO DEL SISTEMA UNIVERSITARIO, RELATIVO AL FINANZIAMENTO DI SPECIFICHE INIZIATIVE, ATTIVITA' E PROGETTI, IVI COMPRESE QUELLO DI NUOVE INIZIATIVE DIDATTICHE

1691 CONTRIBUTI VARI

1692 CONTRIBUTI ALLE UNIVERSITA' E AGLI ISTITUTI SUPERIORI NON STATALI LEGALMENTE RICONOSCIUTI

1695 FONDO DI INTERVENTO INTEGRATIVO DA RIPARTIRE TRA LE REGIONI PER LA CONCESSIONE DEI PRESTITI D'ONORE E L'EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO

1696 CONTRIBUTO A FAVORE DEI COLLEGI UNIVERSITARI LEGALMENTE RICONOSCIUTI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' CULTURALE A CARATTERE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE E FINANZIAMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE ALLA REGIONE AUTONOMA SARDEGNA IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO

1701 PARTECIPAZIONI AD ORGANISMI INTERNAZIONALI CONNESSE AI PROGRAMMI DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA IN ANTARTIDE.AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE AFFIDATI DAL MINISTERO A UNIVERSITA', ENTI ED ISTITUTI

1704 PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE SCIENTIFICA INTERNAZIONALE

1706 CONTRIBUTI VARI

1709 ASSEGNAZIONI ALLE UNIVERSITA' PER SPESE INERENTI L'ATTIVITA' SPORTIVA UNIVERSITARIA E PER I RELATIVI IMPIANTI NONCHE' PER IL FUNZIONAMENTO DEI COMITATI CHE SOVRAINTENDONO ALLE ATTIVITA' MEDESIME

2115 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE.

2135 ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI PROFESSIONALI E LA RESPONSABILITA' CIVILE DEI DIRIGENTI

2136 ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI PROFESSIONALIE LA RESPONSABILITA' CIVILE DEI DIRIGENTI SCOLSATICI

2139 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

2164 SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI

2173 SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

2174 SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI

2175 SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI

2180 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI DI LAVORO PROVINCIALI, PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED I RIMBORSI DELLE SPESE DI VIAGGIO AGLI ESTRANEI ALL' AMMINISTRAZIONE

2181 SPESE PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI CONSIGLI REGIONALI DELL' ISTRUZIONE E DEI CONSIGLI SCOLASTICI LOCALI

2184 SPESE PER IL SOSTEGNO AGLI ALUNNI HANDICAPPATI

2185 SPESE PER IL SOSTEGNO AGLI ALUNNI HANDICAPPATI

2186 SPESE PER IL SOSTEGNO AGLI ALUNNI HANDICAPPATI

2188 SPESE PER IL SOSTEGNO AGLI ALUNNI HANDICAPPATI

2193 ASSEGNAZIONE ANNUA A FAVORE DELLA SCUOLA EUROPEA DI ISPRA- VARESE

3061 FONDO PER LA COMPILAZIONE O LA TRADUZIONE E LA STAMPA DI LIBRI DI TESTO PER GLI ISTITUTI SUPERIORI CON LINGUA DI INSEGNAMENTO SLOVENA NONCHE' PER LA STAMPA DI LIBRI DI TESTO IN LINGUA SLOVENA PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO

3112 SPESE PER L'AUTONOMIA DELL'ISTRUZIONE IN LINGUA SLOVENA

7000 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7070 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7072 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO COMPRESE QUELLE RELATIVE ALLA RETE INFORMATICA DELLA RICERCA (GARR)

7100 SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE INFORMATICHE FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE DIDATTICHE NELLE SCUOLE

7110 FONDO DA RIPARTIRE A FAVORE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER L'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SULL'IGIENE E SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

7146 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE RELATIVE ALL'UFFICIO STUDI

7156 SPESE PER ARREDAMENTO DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO

7226 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

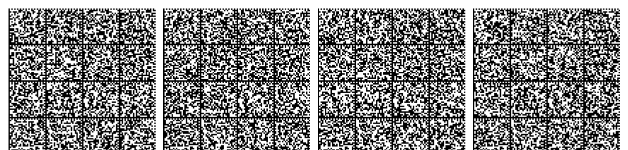
7227 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7228 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7229 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7230 CONTRIBUTI PER LA RICERCA SCIENTIFICA

7231 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

7234 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7236 FONDO ORDINARIO PER GLI ENTI E LE ISTITUZIONI DI RICERCA

7237 CONTRIBUTO A FAVORE DEL CNR E DELL'ENEA PER LO SVILUPPO DEL TESSUTO PRODUTTIVO NEL SUD

7245 FONDO PER GLI INVESTIMENTI NELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

7273 CONCORSO DELLO STATO PER INTERVENTI PER ALLOGGI E RESIDENZE PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI, DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA1, DELLA LEGGE 14 NOVEMBRE 2000, N. 338

7312 INTERVENTI DI EDILIZIA ED ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE DIDATTICHE E STRUMENTALI

7477 SPESE PER LE ATTREZZATURE TECNICHE, PER I SUSSIDI DIDATTICI E PER OGNI ALTRA FORMA DI AUSILIO TECNICO NECESSARIO ALL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DELLA PERSONA HANDICAPPATA.

7478 SPESE PER LE ATTREZZATURE TECNICHE, PER I SUSSIDI DIDATTICI E PER OGNI ALTRA FORMA DI AUSILIO TECNICO NECESSARIO ALL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DELLA PERSONA HANDICAPPATA.

7479 SPESE PER LE ATTREZZATURE TECNICHE, PER I SUSSIDI DIDATTICI E PER OGNI ALTRA FORMA DI AUSILIO TECNICO NECESSARIO ALL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DELLA PERSONA HANDICAPPATA.

7481 SPESE PER LE ATTREZZATURE TECNICHE, PER I SUSSIDI DIDATTICI E PER OGNI ALTRA FORMA DI AUSILIO TECNICO NECESSARIO ALL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DELLA PERSONA HANDICAPPATA.

7486 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE.

7545 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A CARATTERE NAZIONALE IN MATERIA DI SICUREZZA NELLE SCUOLE

7625 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A CARATTERE NAZIONALE IN MATERIA DI SICUREZZA NELLE SCUOLE

7645 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A CARATTERE NAZIONALE IN MATERIA DI SICUREZZA NELLE SCUOLE

7785 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A CARATTERE NAZIONALE IN MATERIA DI SICUREZZA NELLE SCUOLE



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELL'INTERNO

1081 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1084 SPESE DI CARATTERE RISERVATO INERENTI A SPECIALI SERVIZI DI SICUREZZA

1085 SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE DELLA RETE NAZIONALE CIFRANTE. FORNITURA DI SERVIZI SPECIALISTICI INFORMATICI

1201 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1214 SPESE PER LA GESTIONE , INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE E PER L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE TECNICO, FORNITURE DI SERVIZI SPECIALISTICI INFORMATICI PER IL CENTRO ELABORAZIONE DATI DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI E GLI UFFICI PERIFERICI. ACQUISTO DI ATTREZZATURE ACCESSORIE, DI MATERIALE SPECIALE E D'USO E DI PUBBLICAZIONI TECNICHE IN MATERIA INFORMATICA PER IL DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

1243 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1262 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI

1281 SPESE PER LA GESTIONE , INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE E PER L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE TECNICO, FORNITURE DI SERVIZI SPECIALISTICI INFORMATICI PER IL CENTRO ELABORAZIONE DATI DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI E GLI UFFICI PERIFERICI. ACQUISTO DI ATTREZZATURE ACCESSORIE, DI MATERIALE SPECIALE E D'USO E DI PUBBLICAZIONI TECNICHE IN MATERIA INFORMATICA PER IL DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

1284 SPESE PER ATTIVITA' DI GESTIONE E MANUTENZIONE E MESSA IN ESERCIZIO DEGLI APPLICATIVI IN USO PER LA GESTIONE DEL CENTRO NAZIONALE SERVIZI DEMOGRAFICI, DELL'INDICE NAZIONALE DELLE ANAGRAFI, DEL SISTEMA DI ACCESSO E INTERSCAMBIO ANAGRAFICO E RILASCIO DELLA CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA

1288 SPESE PER ESIGENZE CONNESSE AI SERVIZI ELETTORALI

1310 SPESE PER ESIGENZE CONNESSE AI SERVIZI ELETTORALI

1326 SPESE PER GLI ONERI RELATIVI ALLE COMMISSIONI STRAORDINARIE NOMINATE PER LA GESTIONE DEGLI ENTI LOCALI, NEI CUI CONFRONTI E' STATO DISPOSTO LO SCIOGLIMENTO CONSEGUENTE A FENOMENI DI INFILTRAZIONE E CONDIZIONAMENTO DI TIPO MAFIOSO NONCHE' SPESE PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO ASSEGNATO AI MEDESIMI ENTI LOCALI.

1331 EROGAZIONI STRAORDINARIE A FAVORE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE

1334 SOMME PER SPECIALI EROGAZIONI IN FAVORE DEI FAMILIARI DELLE VITTIME E IN FAVORE DEI SUPERSTITI DEL DISASTRO FERROVIARIO DELLA VAL VENOSTA

1336 CONTRIBUTO AL PARCO NAZIONALE SANT'ANNA DI STAZZEMA

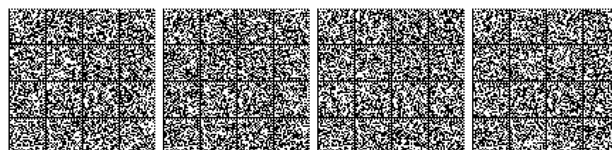
1813 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1815 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMITATI, CONSIGLI E COMMISSIONI, IVI COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO.

1816 SPESE PER L'IMPIANTO, GESTIONE, NOLEGGIO E MANUTENZIONE DI MEZZI OPERATIVI E STRUMENTALI

1851 SPESE PER ASSICURAZIONE E ISCRIZIONE AGLI ALBI PROFESSIONALI

1855 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE.



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELL'INTERNO

1856 SOMME DA DESTINARSI ALL'ASSISTENZA DEI FIGLI DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DA EFFETTUARSI PER IL TRAMITE DELL'OPERA NAZIONALE DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

1860 SPESE PER L'ATTIVITA' SPORTIVA DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, SPESE PER L'ATTIVITA' AGONISTICA DEI GRUPPI SPORTIVI DEI VIGILI DEL FUOCO E DELLE SEZIONI GIOVANILI AGONISTICHE, PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI SPORTIVE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI.

1901 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1902 FONDO A DISPOSIZIONE PER SOPPERIRE AD EVENTUALI DEFICIENZE DEI CAPITOLI RELATIVI ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

1904 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMITATI, CONSIGLI E COMMISSIONI, IVI COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO.

1905 SPESE PER IL POTENZIAMENTO DELLE ESIGENZE OPERATIVE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO.

1951 SPESE PER IL VETTOVAGLIAMENTO, PER L'ACQUISTO E LA CUSTODIA DEL VESTIARIO E DELL'EQUIPAGGIAMENTO, PER L'IGIENE DEL PERSONALE.

1953 CASERMAGGIO PER IL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO. ACQUISTO, NOLEGGIO E MANUTENZIONE DELLE MACCHINE DA UFFICIO E SPESE PER IL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO.

1971 INSTALLAZIONE, NOLEGGIO, MANUTENZIONE, RIPARAZIONI DI APPARECCHIATURE PER CENTRI ELETTRONICI E RELATIVE SPESE PER IL MATERIALE DI CONSUMO E PER LA TRASMISSIONE DATI PER LA MECCANIZZAZIONE DEI SERVIZI ANTINCENDI E DI PROTEZIONE CIVILE.

1976 SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE COMPRESE LE RELATIVE INDENNITA' DI MISSIONE. SPESE PER MATERIALE DI CONSUMO, PER MATERIALE ED ATTREZZATURE DIDATTICHE. SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI ED AMMINISTRAZIONI VARIE. SPESE PER CORSI EFFETTUATI AD ENTI, ISTITUTI, AMMINISTRAZIONI VARIE E A PRIVATI. SPESE PER ATTREZZATURE E MATERIALI DEI CENTRI DI DOCUMENTAZIONE CENTRALE E PERIFERICI.

1982 SPESE PER L'IMPIANTO, GESTIONE, NOLEGGIO E MANUTENZIONE DI MEZZI OPERATIVI E STRUMENTALI

1986 MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI

2052 APPROVVIGIONAMENTO DI MATERIALI ASSISTENZIALI DA DISTRIBUIRE COME PRIMO SOCCORSO ALLE POPOLAZIONI COLPITE DA PUBBLICHE CALAMITA' O NELL'AMBITO DI INTERVENTI DI DIFESA CIVILE.

2053 CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

2216 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

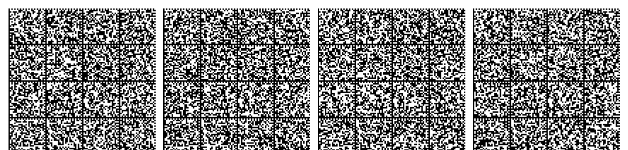
2217 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

2218 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

2219 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

2220 FONDO DA RIPARTIRE AD INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI SPESA RECATE DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE E DI ASILO

2253 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELL'INTERNO

2255 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER IL DIRITTO DI ASILO E DELLE COMMISSIONI TERRITORIALI PREPOSTE ALL'ESAME DELLE RICHIESTE DI RICONOSCIMENTO DELLO STATUS DI RIFUGIATO, COMPRESE LE SPESE GENERALI DI GESTIONE, I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE E LE PRESTAZIONI DI TRADUZIONE ED INTERPRETARIATO, SPESE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEI COMPONENTI E DEL PERSONALE

2256 MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DESTINATI A CENTRI DI PERMANENZA TEMPORANEA E ASSISTENZA, DI IDENTIFICAZIONE E DI ACCOGLIENZA PER GLI STRANIERI IRREGOLARI E RICHIEDENTI ASILO

2270 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

2301 SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AI PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA IN MATERIA MIGRATORIA

2309 SOMMA DA EROGARE A ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ORGANISMI.

2310 CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA

2311 SOMME DA DESTINARE ALL'ACCOGLIENZA DEGLI STRANIERI RICHIEDENTI IL RICONOSCIMENTO DELLO STATUS DI RIFUGIATO NEL TERRITORIO NAZIONALE

2314 CONTRIBUTI ED INTERVENTI IN FAVORE DI ENTI PUBBLICI ED ORGANISMI PRIVATI OPERANTI NEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE

2316 CONTRIBUTI ED ALTRI INTERVENTI

2351 SPESE PER I SERVIZI D'ACCOGLIENZA IN FAVORE DI STRANIERI

2371 COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ED ASSISTENZA AI PAESI TERZI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE ED ASILO, ANCHE ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI EUROPEI.

2390 FONDO DA RIPARTIRE AD INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI SPESA RECATE DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE E DI ASILO

2520 ACQUISTO E RIPARAZIONE DI ABITI BORGHESI PER GLI APPARTENENTI ALL'ARMA DEI CARABINIERI

2535 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

2536 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

2537 SPESE DERIVANTI DALLA TRADUZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI ALLONTANAMENTO DEI CITTADINI DELL' UNIONE E LORO FAMILIARI, DI CIRCOLARE E DI SOGGIORNARE NEL TERRITORIO DEGLI STATI MEMBRI.

2553 SPESE PER UTENZE, CASERMAGGIO, NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI

2554 SPESE PER IL VITTO DEI SOGGETTI RISTRETTI NELLE CAMERE DI SICUREZZA

2555 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA - SPESE PER I CORSI DI PERFEZIONAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ASSEGNATO ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA

2557 SPESE DI GESTIONE, MANUTENZIONE ED ADATTAMENTO DI IMMOBILI, IMPIANTI E ATTREZZATURE VARIE

2558 SPESE DI GESTIONE, MANUTENZIONE ED ADATTAMENTO DI IMMOBILI, IMPIANTI E ATTREZZATURE VARIE

2568 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE DEL NUMERO VERDE FINALIZZATO ALLA PREVENZIONE E AL DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELL'INTERNO

2585 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE.

2613 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA,I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI, ANCHE PER L'ATTUAZIONE DEL NUOVO ORDINAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

2624 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

2629 SPESE DI CARATTERE RISERVATO PER LA LOTTA ALLA DELINQUENZA ORGANIZZATA ED ALTRE INERENTI ALLA PREVENZIONE E REPRESSIONE DEI REATI, NONCHE' ALLA RICERCA ED ESTRADIZIONE DEGLI IMPUTATI O CONDANNATI RIFUGIATI ALL'ESTERO.

2632 FONDO PER IL CONTRASTO DELLA PEDOPORNOGRAFIA SU INTERNET E PER LA PROTEZIONE DELLE INFRASTRUTTURE INFORMATICHE DI INTERESSE NAZIONALE

2640 SPESE PER IL PERSONALE DELLA P.S. RISTRETTO NEGLI STABILIMENTI MILITARI DI PENA

2642 SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA RETE DEGLI ESPERTI PER LA SICUREZZA

2668 SPESE DI CARATTERE RISERVATO INERENTI AI SERVIZI DI PREVENZIONE E REPRESSIONE DEL TRAFFICO ILLECITO DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE

2671 SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA

2672 SPESE RISERVATE DELLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA

2676 FONDO A DISPOSIZIONE PER EVENTUALI DEFICIENZE DEI CAPITOLI RELATIVI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

2705 SPESE PER UTENZE, CASERMAGGIO, NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI

2721 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE E PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

2731 SPESE DI GESTIONE, MANUTENZIONE ED ADATTAMENTO DI IMMOBILI, IMPIANTI E ATTREZZATURE VARIE

2732 MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI

2733 MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI

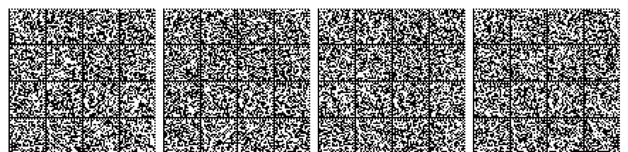
2735 SPESE PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA DI INFORMAZIONE VISTI FINALIZZATO AL CONTRASTO DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA E DELL'IMMIGRAZIONE ILLEGALE

2762 ACQUISTO, MANUTENZIONE E GESTIONE DI STRUMENTI PER L'ACCERTAMENTO DEL TASSO ALCOOLIMETRICO DI CONDUCENTI DI VEICOLI.

2811 SPESE PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

2815 SPESE PER IL POTENZIAMENTO DEI MEZZI E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA, DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLA GUARDIA DI FINANZA IMPEGNATE PER L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE E REPRESSIONE DEI TRAFFICI ILLECITI DI SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE, NONCHE' PER GLI ONERI DI CUI ALL'ARTICOLO 84 - QUINQUES DELLA LEGGE 29 DICEMBRE 1975, N. 685.

2816 NOLEGGIO, INSTALLAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI, ATTREZZATURE, APPARATI E MATERIALI SPECIALI TELEFONICI, TELEGRAFICI, RADIOTELEFONICI RADIOTELEGRAFICI, RADIOELETTRICI, ELETTRONICI, TELEVISIVI DI AMPLIFICAZIONE E DIFFUSIONE SONORA, MACCHINE DA CALCOLO, SISTEMI DI VIDEOSCRITTURA, NONCHE' ATTREZZATURE, APPARATI E MATERIALI SPECIALI PER I CENTRI OPERATIVI, MECCANOGRAFICI E DI RIPRODUZIONE PER GLI UFFICI E SERVIZI DIPENDENTI DAL MINISTERO. SPESE PER STUDI, PROVE E SPERIMENTAZIONI.



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELL'INTERNO

2840 SPESE RISERVATE PER L'ATTUAZIONE DELLO SPECIALE PROGRAMMA DI PROTEZIONE PER COLORO CHE COLLABORANO CON LA GIUSTIZIA E PER COLORO CHE PRESTANO TESTIMONIANZA, NONCHE' PER I PROSSIMI CONGIUNTI E PER I CONVIVENTI

2903 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE

2912 ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI PROFESSIONALI E LA RESPONSABILITA' CIVILE DEI DIRIGENTI

2920 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

2947 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

2949 SPESE PER LA GESTIONE , INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE E PER L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE TECNICO PER IL CENTRO ELABORAZIONE DATI DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE E GLI UFFICI PERIFERICI. FORNITURE DI SERVIZI SPECIALISTICI INFORMATICI, ACQUISTO DI ATTREZZATURE ACCESSORIE, DI MATERIALE SPECIALE E D'USO E DI PUBBLICAZIONI TECNICHE IN MATERIA DI INFORMATICA.

2950 SPESE PER LA GESTIONE , INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE E PER L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE TECNICO PER IL CENTRO ELABORAZIONE DATI DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE E GLI UFFICI PERIFERICI. FORNITURE DI SERVIZI SPECIALISTICI INFORMATICI, ACQUISTO DI ATTREZZATURE ACCESSORIE, DI MATERIALE SPECIALE E D'USO E DI PUBBLICAZIONI TECNICHE IN MATERIA DI INFORMATICA.

2958 MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI

2960 SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE NONCHE' ADEGUAMENTO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

3000 FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER CONSUMI INTERMEDI

3001 FONDI DA RIPARTIRE

3003 FONDO PER L'ISTITUZIONE DEGLI UFFICI PERIFERICI DELLE AMMINISTRAZIONI STATALI PRESSO LE NUOVE PROVINCE.

3005 FONDO DA RIPARTIRE PER LE FINALITA' PREVISTE DALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE DI CUI ALL'ELENCO N. 1 ALLEGATO ALLA LEGGE FINANZIARIA 2008, PER LE QUALI NON SI DA' LUOGO ALLE RIASSEGNAZIONI DELLE SOMME VERSATE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO.

7001 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

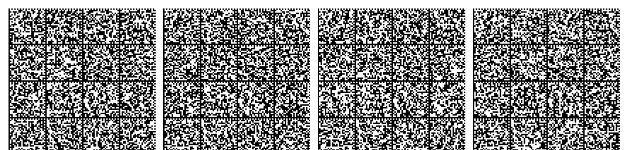
7005 SPESE PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DEI SISTEMI E DEI SERVIZI INFORMATICI E PER LA REALIZZAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI E DEGLI UFFICI DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI, NONCHE' PER LE SPESE RELATIVE AI PROGETTI INTERDIPARTIMENTALI DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO.

7007 SPESE PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DEI SISTEMI E DEI SERVIZI INFORMATICI E PER LA REALIZZAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI E DEGLI UFFICI DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI, NONCHE' PER LE SPESE RELATIVE AI PROGETTI INTERDIPARTIMENTALI DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO.

7020 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7300 ACQUISTO DI IMPIANTI, AUTOMEZZI, MATERIALI E ATTREZZATURE

7301 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELL'INTERNO

7302 SPESE PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE E L'ACQUISIZIONE, ANCHE IN LEASING, DELLE SEDI DI SERVIZIO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, SPESE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI ATTREZZATURE E IMPIANTI FISSI NONCHE' PER INFRASTRUTTURE SPORTIVE

7304 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI

7311 SPESE PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DI SISTEMI E SERVIZI INFORMATICI PER IL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO E PER LE ESIGENZE DI PROTEZIONE CIVILE DEL DIPARTIMENTO.

7325 ACQUISTO DI IMPIANTI, AUTOMEZZI, AEROMOBILI, UNITA' NAVALI, NATANTI, ATTREZZATURE, STRUMENTI E MATERIALI PER LE ATTIVITA' DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO.

7336 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7351 SPESE DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE, COSTRUZIONE, ACQUISIZIONE, MIGLIORAMENTI E ADATTAMENTI DI IMMOBILI

7353 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7354 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7355 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO

7356 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO

7357 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DESTINATI A CENTRI DI PERMANENZA TEMPORANEA E ASSISTENZA, DI IDENTIFICAZIONE E DI ACCOGLIENZA PER GLI STRANIERI IRREGOLARI E RICHIEDENTI ASILO

7364 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7365 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO

7391 SPESE PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DEI SISTEMI E DEI SERVIZI INFORMATICI DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

7405 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SEDI E UFFICI DI PUBBLICA SICUREZZA.

7407 ACQUISTO DEGLI IMPIANTI TELEFONICI PER GLI UFFICI E SERVIZI DIPENDENTI DALL'ARMA DEI CARABINIERI

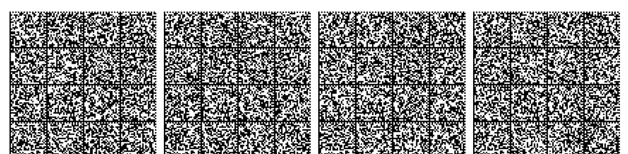
7409 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI ADIBITI A CASERME DEI CARABINIERI.

7456 ACQUISTO IMPIANTI, ARMAMENTI, ATTREZZATURE E AUTOMEZZI

7481 ACQUISTO DI ATTREZZATURE ATTE A PRESTARE SOCCORSO IN CASO DI CALAMITA'

7490 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE, DI MOBILIO ED ARREDI

7600 SPESE PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DEI SISTEMI E DEI SERVIZI INFORMATICI E PER LA REALIZZAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI, NONCHE' PER LE SPESE RELATIVE AI PROGETTI INTERDIPARTIMENTALI DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO.



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELL'INTERNO

7602 SPESE PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DEI SISTEMI E DEI SERVIZI INFORMATICI E PER LA REALIZZAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI, NONCHE' PER LE SPESE RELATIVE AI PROGETTI INTERDIPARTIMENTALI DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO.

7609 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE.

7620 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE.

7625 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI

7626 SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI E ATTREZZATURE NONCHE' ADEGUAMENTO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

1051 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1083 SPESE PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI STRATEGICI DI COMUNICAZIONE AMBIENTALE

1335 FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI MAGGIORI ESIGENZE RELATIVE A SPESE DIRETTAMENTE REGOLATE PER LEGGE

1381 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1388 SPESE CONNESSE ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI COMMERCIO E DETENZIONE DI ANIMALI DI SPECIE, DI FLORA E DI FAUNA MINACCIATI DI ESTINZIONE E PER SPESE RELATIVE A PROGETTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI PER LA TUTELA DI SPECIE IN VIA DI ESTINZIONE

1389 FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE SCIENTIFICA PER L'APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE SUL COMMERCIO INTERNAZIONALE DELLE SPECIE ANIMALI E VEGETALI IN VIA DI ESTINZIONE

1406 SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SEGRETERIA TECNICA PER LE AREE PROTETTE MARINE, DEL COMITATO DI PILOTAGGIO DELL'ACCORDO PER LA CREAZIONE DEL SANTUARIO DEI MAMMIFERI MARINI NONCHE' PER CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI

1407 SPESE PER LE ATTIVITA' RELATIVE ALLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE DI MICRORGANISMI E DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI

1521 MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MACCHINARI, STRUMENTI E MATERIALI TECNICI PER LA CONOSCENZA E PER IL MONITORAGGIO DELLO STATO DELLA CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE NATURALE

1551 SOMMA DA EROGARE A ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ORGANISMI

1619 SPESE PER LA RATIFICA ED ESECUZIONE DI ACCORDI ED ORGANISMI INTERNAZIONALI

1628 CONTRIBUTO AL FINANZIAMENTO DEL PIANO D'AZIONE PER LA TUTELA DEL MARE MEDITERRANEO DALL'INQUINAMENTO

1641 SPESE PER IL SERVIZIO ANTINQUINAMENTO DELL'AMBIENTE MARINO NONCHE' SPESE DI PRIMO FUNZIONAMENTO DELLE AREE PROTETTE MARINE

1646 SPESE PER LA GESTIONE DELLE RISERVE MARINE E PER LA LORO PROMOZIONE

1648 SOMMA DA ASSEGNARE AI PARCHI DEI MUSEI SOMMERSI NONCHE' SPESE PER L'ACCORDO REALTIVO AL SANTUARIO DEI MAMMIFERI MARINI

1731 SPESE PER LA SEGRETERIA TECNICA, CO.VI.RI., SALVAGUARDIA VENEZIA

2028 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

2036 SPESE PER ACCORDI INTERNAZIONALI PER LA TUTELA E LA PROTEZIONE AMBIENTALE

2037 COOPERAZIONE CON GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI, SPESE PER LE DIRETTIVE E PER I REGOLAMENTI COMUNITARI IN MATERIA AMBIENTALE, NONCHE' PER L'ESECUZIONE DI ACCORDI INTERNAZIONALI

2101 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

2211 SPESE PER L'ESECUZIONE DI CONVENZIONI INTERNAZIONALI

2213 SPESE PER ACCORDI INTERNAZIONALI PER LA TUTELA E LA PROTEZIONE AMBIENTALE

2214 COOPERAZIONE CON GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI, SPESE PER LE DIRETTIVE E PER I REGOLAMENTI COMUNITARI IN MATERIA AMBIENTALE, NONCHE' PER L'ESECUZIONE DI ACCORDI INTERNAZIONALI



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

2701 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

2717 SPESE PER STUDI, RICERCHE, ELABORAZIONE DATI PER LA PREVENZIONE E LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

2793 SOMME DA ASSEGNARE ALL' ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE PER LE ATTIVITA' INERENTI L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO REACH, CONCERNENTE LA REGISTRAZIONE, VALUTAZIONE, AUTORIZZAZIONE E RESTRIZIONE DELLE

3071 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

3084 SPESE PER I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO DEI COMPONENTI DEL COMITATO NAZIONALE PER LA DIFESA DEL SUOLO, DEI COMITATI TECNICI DELLE AUTORITA' DI BACINO DI RILIEVO NAZIONALE, NONCHE' PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO NAZIONALE PER LA LOTTA ALLA SICCITA' E/O ALLA DESERTIFICAZIONE

3201 MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE VIE NAVIGABILI DI PRIMA CLASSE, NONCHE' DI QUELLE DI SECONDA CLASSE RICADENTI NELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE ED ILLUMINAZIONE DEI RELATIVI PORTI DI COMPETENZA STATALE - SERVIZIO DI PIENA - SERVIZIO DI SEGNALAZIONE DI ROTTA - ACQUISTO DEI MEZZI D'OPERA NECESSARI

3202 MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI OPERE IDRAULICHE DI COMPETENZA STATALE. SPESE PER IL SERVIZIO DI PIENA.

3426 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE.

3462 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

3463 SPESE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO NON GESTITO DA SPT DA RIMBORSARE ALLE AMMINISTRAZIONI ED AGLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

3479 ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI PROFESSIONALI E LA RESPONSABILITA' CIVILE DEI DIRIGENTI

3501 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

3621 SPESE DI FUNZIONAMENTO PER L'ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE

3641 SPESE PER L'ACCASERMAMENTO, IL CASERMAGGIO ED ALTRE ESIGENZE FUNZIONALI DEL COMANDO DEI CARABINIERI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE, NONCHE' PER L'APPRONTAMENTO DI PARTICOLARI STRUMENTI OPERATIVI PER LE ESIGENZE DEL NUCLEO STESSO.

3822 FONDO DA RIPARTIRE PER LE FINALITA' PREVISTE DALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE DI CUI ALL'ELENCO N. 1 ALLEGATO ALLA LEGGE FINANZIARIA 2008, PER LE QUALI NON SI DA' LUOGO ALLE RIASSEGNAZIONI DELLE SOMME VERSATE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO

3861 FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER CONSUMI INTERMEDI

4011 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

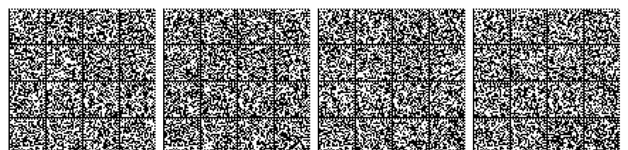
7085 ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO PER LE REGIONI A STATUTO SPECIALE PER INTERVENTI DI TUTELA AMBIENTALE

7121 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7216 INTERVENTI NEL CAMPO DELLA CONSERVAZIONE DELLA NATURA

7217 REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NEL CAMPO DELLA CONSERVAZIONE DELLA NATURA, FINALIZZATI ALLA ISTITUZIONE, PROMOZIONE E FUNZIONAMENTO DI PARCHI NAZIONALI

7219 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI A FAVORE DEI PARCHI NAZIONALI



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

7311 INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E L'ISTITUZIONE DI AREE MARINE PROTETTE

7381 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI MOBILI, DI MACCHINARI E DI STRUMENTI TECNICI

7503 PIANI DISINQUINAMENTO PER IL RECUPERO AMBIENTALE

7510 FONDO PER LA PROMOZIONE DI INTERVENTI DI RIDUZIONE E PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI E PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE DI RICICLAGGIO E SMALTIMENTO

7671 SPESE IN GESTIONE AL MAGISTRATO ALLE ACQUE DI VENEZIA PER IL SERVIZIO DI POLIZIA LAGUNARE E LA MANUTENZIONE STRARDINARIA DEI BENI DEMANIALI IN FREGIO ALLA LAGUNA

7701 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7802 SPESE PER L'ESECUZIONE DEI PROTOCOLLI DI MONTREAL E DI KYOTO

7805 SPESE PER L'INFORMAZIONE E L'EDUCAZIONE AMBIENTALE

7809 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE.

7921 SPESE PER L'ESECUZIONE DEI PROTOCOLLI DI MONTREAL E DI KYOTO

7971 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE.

8405 INTERVENTI PER IL DISINQUINAMENTO E PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA

8406 PROMOZIONE E VALUTAZIONE DI MISURE E DI PROGRAMMI RELATIVI AI SETTORI DELLA MOBILITA', DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DELLE FONTI RINNOVABILI, DELL'EFFICIENZA ENERGETICA E DELL'ASSORBIMENTO DI CARBONIO, NONCHE' MISURE E PROGRAMMI RELATIVI ALLA MOBILITA' CHE INCENTIVINO IL TRASPORTO SU FERRO DELLE MERCI, LE METROPOLITANE E IL TRASPORTO PUBBLICO AL FINE DELLA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, IN PARTICOLARE NELLE AREE URBANE, A TUTELA DELLA SALUTE DEI CITTADINI E DELL'AMBIENTE; NONCHE' REALIZZAZIONE DEL DEPOSITO NAZIONALE DEI RIFIUTI RADIOATTIVI

8407 FONDO PER LA PROMOZIONE E DIFFUSIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO E RISPARMIO ENERGETICO, PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E DI CALORE DA FONTI RINNOVABILI E IN PARTICOLARE PER LO SVILUPPO DEL SOLARE TERMODINAMICO

8432 SPESE PER STUDI E PROGETTI PER LA PREVENZIONE E IL RISANAMENTO DALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

8433 SPESE PER IL RISANAMENTO ATMOSFERICO ED ACUSTICO

8471 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI MOBILI, DI MACCHINARI E DI STRUMENTI TECNICI

8531 INTERVENTI PER LA TUTELA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E RELATIVE MISURE DI SALVAGUARDIA

8532 ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO PER LE REGIONI A STATUTO SPECIALE PER LA TUTELA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

8534 PORTALE CARTOGRAFICO NAZIONALE

8551 SPESE RELATIVE ALLA COSTRUZIONE, SISTEMAZIONE, RIPARAZIONE EMANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE, AD INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DEL SUOLO, NONCHE' ALL'APPRESTAMENTO DEI MATERIALI ED ALLE NECESSITA' PIU' URGENTI IN CASO DI PUBBLICHE' CALAMITA'.

8582 SPESE PER GLI INTERVENTI IN CASO DI PUBBLICHE CALAMITA'

8631 SPESE PER LA COSTRUZIONE, SISTEMAZIONE E RIPARAZIONE DI OPERE IDRAULICHE IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

8711 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI MOBILI, DI MACCHINARI E DI STRUMENTI TECNICI

8811 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO

8831 ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE

8871 SPESE PER LA PROGETTAZIONE ED AVVIO DELLA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INFORMATIVO E DI MONITORAGGIO AMBIENTALE FINALIZZATO ALLA REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLO STATO DELL'AMBIENTE

8891 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONE LIBRARIE



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

1006 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE.

1038 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

1058 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1080 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA TECNICA DI MISSIONE NONCHE' PER LE ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA E MONITORAGGIO RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE E DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI STRATEGICI E DI INTERESSE NAZIONALE

1096 SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO GENERALE DI MOBILITA', IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DI EFFICACIA DEGLI INTERVENTI

1161 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE

1169 SPESE RELATIVE A MISURE PREVIDENZIALI CONTRO I RISCHI CONNESSI ALL'ESPLETAMENTO, DA PARTE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, DEI SERVIZI AD ESSO DEMANDATI E PER SPESE RELATIVE AD INTERVENTI PREVIDENZIALI IN FAVORE DEL PERSONALE DEL MINISTERO STESSO, NONCHE' PER PROVVIDENZE IN FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO O IN QUIESCENZA O DEI LORO AVENTI CAUSA

1191 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE

1195 ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI PROFESSIONALI E LA RESPONSABILITA' CIVILE DEI DIRIGENTI

1208 SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI RELATIVI AGLI ORGANI DECENTRATI

1210 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1212 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE

1213 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE

1214 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE

1219 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE INVESTIGAZIONI FERROVIARIE

1220 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1221 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1222 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1223 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO PER LA REGOLAZIONE DEI SERVIZI FERROVIARI

1224 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

1225 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

1226 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

1232 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

1233 SPESE PER STUDI, INDAGINI, ESPERIMENTI E DIFFUSIONE DELLA NORMATIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEL TRAFFICO STRADALE, PER LA PROPAGANDA E LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI ATTUATA ANCHE ATTRAVERSO IL CENTRO DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA STRADALE, MEZZI NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI PREVENZIONE. SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CCISS - CENTRO DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA STRADALE

1234 SPESE PER LA PROVVISTA E LA FORNITURA GRATUITA AGLI INTERESSATI DI PATENTI, CARTE DI CIRCOLAZIONE, MODULI DI DOMANDE E DI VERSAMENTI IN CONTO CORRENTE POSTALE, NONCHE' PER FABBISOGNI DI STAMPATI, REGISTRI, PER LE SPESE RELATIVE ALLE GARE, COLLAUDI, MAGAZZINAGGIO, DISTRIBUZIONE E SPEDIZIONE DEI MATERIALI SUDDETTI - ONERI DERIVANTI DALLA CONVENZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DI UFFICI POSTALI NELL'AMBITO DELLE PRINCIPALI SEDI PERIFERICHE DEL DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI. SPESE INERENTI I CORSI DI QUALIFICAZIONE

1235 SPESE RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE ATTREZZATURE TECNICHE PER I SERVIZI DEL DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI, COMPRESE QUELLE DEI CAPANNONI, AREE E SALE DI PROVA IN CUI SONO INSTALLATE E CUSTODITE NONCHE' SPESE PER LE ATTREZZATURE SPECIFICHE IN DOTAZIONE AL PERSONALE OPERATORE

1238 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1239 MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI

1241 MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO PER IL SERVIZIO AUTOMOBILISTICO DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO

1243 SPESE IN GESTIONE AL MAGISTRATO ALLE ACQUE DI VENEZIA PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO SPERIMENTALE PER MODELLI IDRAULICI DI VOLTABAROZZO (PADOVA)

1273 SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PIANO PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA

1275 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

1276 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI DEL DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI E PER LA GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI DI SUPPORTO

1280 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

1283 INDENNITA', COMPENSI E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO A CARICO DI PRIVATI PER LE MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE E ALL'ESTERO, SVOLTE PER EFFETTUARE PROVE DI RECIPIENTI PER GAS COMPRESSI, LIQUEFATTI E DISCIOLITI, PER ESAMI MAGNETOSCOPICI, PER VISITE DI RICOGNIZIONE, PER L'APERTURA ALL'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI A FUNE E PER LE PROVE SUGLI IMPIANTI A FUNE

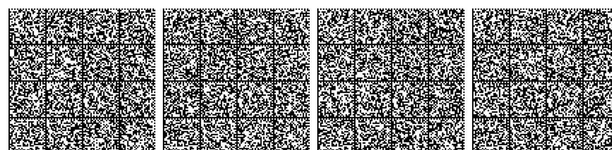
1284 INDENNITA' DI MISSIONE, COMPENSI E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO A CARICO DEI PRIVATI CONNESSI CON L'ESPLETAMENTO DEGLI ESAMI, DELLE VERIFICHE E DELLE CERTIFICAZIONI RIGUARDANTI I VEICOLI A MOTORE, I CONDUCENTI, NONCHE' LE OFFICINE INCARICATE DELLE REVISIONI PERIODICHE

1286 INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO A CARICO DEI PRIVATI CONNESSI CON L'ESPLETAMENTO DI ESAMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA NAVIGAZIONE, DI ACCERTAMENTI DI IDONEITA' TECNICA, DI OMOLOGAZIONI E VERIFICHE RELATIVI A NATANTI E AD APPARATI DI PROPULSIONE

1290 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI RELATIVE ALL'ATTIVITA' IN MATERIA DI DIGHE

1294 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO CENTRALE E DEI COMITATI PROVINCIALI PER L'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI DI COSE PER CONTO TERZI, NONCHE' PER LA TENUTA E PUBBLICAZIONE DELL'ALBO MEDESIMO

1296 SPESE RELATIVE AL PROCEDIMENTO CENTRALIZZATO DI CONFERMA DI VALIDITA' DELLA PATENTE DI GUIDA



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

1320 RIMBORSI AI PRIVATI DI EVENTUALI ECCEDENZE SULLE SOMME VERSATE PER RICHIESTA DI PROVE DI RECIPIENTI PER GAS COMPRESSI, LIQUEFATTI E DISCIOLTI, PER ESAMI MAGNETOSCOPICI, PER VISITE DI RICOGNIZIONE, PER L'APERTURA ALL'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI A FUNE E PER ERRATI VERSAMENTI

1325 SOVVENZIONI PER L'ESERCIZIO DI FERROVIE, TRAMVIE EXTRAURBANE, FUNIVIE ED ASCENSORI IN SERVIZIO PUBBLICO ED AUTOLINEE NON DI COMPETENZA DELLE REGIONI

1329 SOMME ASSEGNATE ALLA CONSULTA DELL'AUTOTRASPORTO

1330 SOMME ASSEGNATE AL COMITATO CENTRALE PER L'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI

1366 SOMMA OCCORRENTE PER LA SISTEMAZIONE DI RAPPORTI FINANZIARI AI FINI E PER GLI EFFETTI DEL COMMA 1 DELL'ARTICOLO 6 DEL TRATTATO LATERANENSE CON LA SANTA SEDE

1370 SOMME DA DESTINARE ALL'ASSISTENZA E PREVIDENZA DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, ARMA DEI CARABINIERI E DELLA GUARDIA DI FINANZA.

1380 MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ILLUMINAZIONE DEI PORTI DI I E II CATEGORIA - I CLASSE - E DELLE OPERE MARITTIME, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE OPERE EDILIZIE IN SERVIZIO DELL'ATTIVITA' TECNICA, AMMINISTRATIVA E DI POLIZIA DEI PORTI

1450 FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER CONSUMI INTERMEDI

1451 FONDO DA RIPARTIRE PER LE FINALITA' PREVISTE DALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE DI CUI ALL'ELENCO N. 1 ALLEGATO ALLA LEGGE FINANZIARIA 2008, PER LE QUALI NON SI DA' LUOGO ALLE RIASSEGNAZIONI DELLE SOMME VERSATE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO

1586 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE

1594 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE

1596 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE

1609 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1611 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1612 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO.

1613 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO.

1614 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE.

1615 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

1616 SPESE PER LE MISSIONI CONNESSE ALLA VIGILANZA MINISTERIALE SULL'ATTIVITA' DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONE, RIPARAZIONE E DEMOLIZIONE NAVALE, NONCHE' PER LA PARTECIPAZIONE AI LAVORI DI ORGANISMI INTERNAZIONALI, A CONVEGNI DI STUDIO, A MANIFESTAZIONI, AD INCONTRI ORGANIZZATI PER PROMUOVERE I NECESSARI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE CON AMMINISTRAZIONI, ENTI O SOCIETA' NAZIONALI O ESTERE OPERANTI NEL SETTORE, PER IMPEGNI DI CARATTERE INTERNAZIONALE NELL'INTERESSE DELLE IMPRESE STESSE

1617 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1621 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE.

1622 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

1624 SPESE PER LE MISSIONI DEL PERSONALE INCARICATO DAL MINISTERO DEI TRASPORTI DELLA VIGILANZA MINISTERIALE SULL'ATTIVITA' DELLE SOCIETA' DI NAVIGAZIONE DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE E DI CARATTERE LOCALE, E PER GLI IMPEGNI DI CARATTERE INTERNAZIONALE NELL'INTERESSE DELLE SOCIETA' DI NAVIGAZIONE

1626 SPESE PER STUDI, PROGETTI, INDAGINI E RILEVAZIONI, NONCHE' PER INCARICHI E RICERCHE PER L'INDIRIZZO ED IL COORDINAMENTO DELL'ASSETTO DEL TERRITORIO NAZIONALE PER LA TUTELA PAESISTICA, AMBIENTALE ED ECOLOGICA. COMPENSI A LIBERI PROFESSIONISTI PER INCARICHI DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE ED ASSISTENZA AI LAVORI, ANCHE DEGLI UFFICI DECENTRATI.

1650 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1660 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO.

1675 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

1681 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO, COMPRESE LE MISSIONI DEL PERSONALE ISPETTIVO, PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA VIGILANZA SULLA NAVIGAZIONE MARITTIMA ED INTERNA, SUI CANTIERI NAVALI E SUGLI ORGANISMI RICONOSCIUTI E NOTIFICATI.

1783 MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI STATALI E DEGLI EDIFICI PRIVATI DESTINATI A SEDI DI UFFICI PUBBLICI STATALI, NONCHE' DEGLI IMMOBILI IN USO ALLE UNIVERSITA' ED A TUTTI GLI ALTRI ISTITUTI CULTURALI E SCIENTIFICI.

1850 SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO INTERNAZIONALE - RADIO MEDICO C.I.R.M.

1921 SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL' ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

1942 ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO RELATIVI AI SERVIZI AEREI DI LINEA EFFETTUATI TRA LO SCALO AEROPORTUALE DI CROTONE ED I PRINCIPALI AEROPORTI NAZIONALI

1952 SOMMA DA EROGARE A ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ORGANISMI.

1962 SPESE DESTINATE AL SETTORE DELLA NAUTICA DA DIPORTO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI STUDIO E RICERCA

1970 SPESE DI ESERCIZIO PER GESTIONI DI SERVIZI DI NAVIGAZIONE LACUALE. ANTICIPAZIONI DI SPESE PER PROVVEDIMENTI DI UFFICIO

2046 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE MILITARE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE

2106 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

2108 MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI

2121 ANTICIPAZIONI ALLE CAPITANERIE DI PORTO PER SOPPERIRE ALLE MOMENTANEE DEFICIENZE DI CASSA

2122 FONDO A DISPOSIZIONE PER EVENTUALI DEFICIENZE DI CAPITOLI RELATIVI ALLE SPESE DI FORZA ARMATA

2135 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO.

2143 SPESE PER L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE MILITARE DELLE CAPITANERIE DI PORTO - INDENNITA' E SPESE DI VIAGGIO PER ESERCITAZIONI, SPESE PER CORSI DI ISTRUZIONE, DI PERFEZIONAMENTO, DI SPECIALIZZAZIONE ALL'INTERNO ED ALL'ESTERO, INCLUSI I RELATIVI COSTI ACCESSORI ED EVENTUALI SPESE SANITARIE

2153 SPESE PER IL BENESSERE E L'IGIENE DEL PERSONALE

2154 ACQUISTO ED APPROVIGIONAMENTO PER ESIGENZE DI VITA, DI MANTENIMENTO E DI ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE MILITARE



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

2155 SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI ARMI, MUNIZIONAMENTO E CONNESSE SCORTE, DOTAZIONI E PARTI DI RICAMBIO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO.

2176 SPESE PER MEZZI OPERATIVI E STRUMENTALI

2179 MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DI MEZZI OPERATIVI E SPESE PER ATTREZZATURE TECNICHE, DESTINATI ALLA VIGILANZA SULLA PESCA

2200 SPESE PER LA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE

2204 FONDO DA RIPARTIRE PER LE ESIGENZE DI FUNZIONAMENTO DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO - GUARDIA COSTIERA

2207 FONDO PER IL PAGAMENTO DELL'ACCISA SUI PRODOTTI ENERGETICI IMPIEGATI DALLE CAPITANERIE DI PORTO PER GLI USI CONSENTITI

2246 SPESE DESTINATE AL SOSTEGNO PER L'ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE MARITTIMO RELATIVO AL SETTORE DELLA NAUTICA DA DIPORTO

2925 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE.

2941 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

2970 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO.

7000 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO

7010 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI MOBILI

7100 SPESE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI

7102 SPESE PER LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E SVILUPPO DI SISTEMI INFORMATIVI AUTOMATIZZATI E DEI RELATIVI IMPIANTI, NONCHE' PER L'ADATTAMENTO DEI LOCALI

7103 SPESE PER LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E SVILUPPO DI SISTEMI INFORMATIVI AUTOMATIZZATI E DEI RELATIVI IMPIANTI, NONCHE' PER L'ADATTAMENTO DEI LOCALI

7104 SPESE PER LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E SVILUPPO DI SISTEMI INFORMATIVI AUTOMATIZZATI E DEI RELATIVI IMPIANTI, NONCHE' PER L'ADATTAMENTO DEI LOCALI

7106 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7107 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7108 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

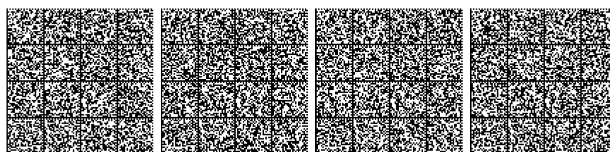
7110 INVESTIMENTI PER GLI INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DEL DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI

7111 SPESE PER LA RICERCA SCIENTIFICA

7116 SPESE RELATIVE ALLE ATTREZZATURE TECNICHE PER I SERVIZI DEL DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI

7117 SPESE PER L'ACQUISTO DI APPARECCHIATURE OCCORRENTI PER STUDI E RICERCHE SULLA SICUREZZA DEL VEICOLO

7120 SPESA PER LA RICERCA SCIENTIFICA



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

7121 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO

7123 SPESE PER LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E SVILUPPO DI SISTEMI INFORMATIVI AUTOMATIZZATI E DEI RELATIVI IMPIANTI, NONCHE' PER L'ADATTAMENTO DEI LOCALI

7137 FONDO COMUNE PER IL RINNOVO IMPIANTI FISSI E MATERIALE ROTABILE DELLE FERROVIE IN REGIME DI CONCESSIONE ED IN GESTIONE GOVERNATIVA

7180 SPESE PER L'ADEGUAMENTO DEGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI SEMAFORIZZATI ALLE NORME DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA

7227 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI MOBILI

7261 COSTRUZIONI A CURA DELLO STATO DI OPERE RELATIVE AI PORTI DI PRIMA E DI SECONDA CATEGORIA - PRIMA CLASSE - NONCHE' DI QUELLE EDILIZIE IN SERVIZIO DELL'ATTIVITA' TECNICA, AMMINISTRATIVA E DI POLIZIA DEI PORTI - DIFESA DI SPIAGGE - SPESE PER LA COSTRUZIONE, SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO DI INFRASTRUTTURE INTERMODALI ED ESCAVAZIONI MARITTIME

7262 LAVORI DI RIPARAZIONE E RICOSTRUZIONE DI OPERE MARITTIME DANNEGGIATE DALLE MAREGGIATE, SALVO QUELLE DI COMPETENZA REGIONALE

7280 SOMME DESTINATE AGLI INVESTIMENTI IN MATERIA DI DIGHE

7331 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7333 SPESE PER GLI INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE IVI COMPRESI QUELLI PER L'EDUCAZIONE STRADALE E PER LA REDAZIONE DEI PIANI URBANI DEL TRAFFICO. SPESE PER LE ATTIVITA' INERENTI ALLA REDAZIONE ED ALL' ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE

7340 SPESE PER IMMOBILI DEMANIALI O PRIVATI IN USO ALLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA, AL PARLAMENTO, ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, ALLA CORTE COSTITUZIONALE E AD ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI

7355 SOMMA OCCORRENTE PER LA REALIZZAZIONE DA PARTE DELL'A.N.A.S DI LAVORI DI RACCORDO STRADALE

7378 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO.

7415 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' AL SERVIZIO DELLE FIERE DI BARI, VERONA, FOGGIA E PADOVA

7420 FONDO PER IL PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI A FAVORE DELL'AUTOTRASPORTO DI MERCI

7440 FONDO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA

7481 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI VIABILITA' STRADALE E AUTOSTRADALE SPECIALE E DI GRANDE COMUNICAZIONE CONNESSE AL PERCORSO DI CUI ALLA CONVENZIONE ITALIA-FRANCIA CONCLUSA A ROMA IL 24 GIUGNO 1970

7514 FONDO PER LE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE E STRADALI

7527 SPESE PER L'APPRESTAMENTO DEI MATERIALI E PER LE NECESSITA' PIU' URGENTI IN CASO DI PUBBLICHE CALAMITA' PER OPERE NON DI COMPETENZA REGIONALE.

7544 SOMME DA EROGARE PER L'EFFETTUAZIONE DELLE SPESE DELLA GESTIONE SEPARATA E DEI PROGETTI SPECIALI IN ATTUAZIONE DEL TRASFERIMENTO DELLE COMPETENZE DEI SOPPRESSI DIPARTIMENTO PER GLI INTERVENTI STRAORDINARI NEL MEZZOGIORNO E AGENZIA PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO.

7615 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7617 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

7631 FONDO PEREQUATIVO PER LE AUTORITA' PORTUALI

7641 SPESE PER GLI IMMOBILI CHE INTERESSANO IL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO DELLE REGIONI O DI ALTRI SOGGETTI

7681 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO

7695 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE E DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLO SVOLGIMENTO DEL GRANDE EVENTO EXPO MILANO

7697 SPESE DI CARATTERE PATRIMONIALE PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DI NAVIGAZIONE LACUALE NON DI COMPETENZA DELLE REGIONI

7731 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7741 SPESE PER ASSICURARE LA PIENA FUNZIONALITA' DEI SERVIZI DI NAVIGAZIONE AEREA DA PARTE DELLA SOCIETA' PER AZIONI DENOMINATA ENTE NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AL VOLO (ENAV) SUGLI AEROPORTI DI BRINDISI, COMISO, RIMINI, ROMA CIAMPINO, TREVISO SANT'ANGELO E VERONA VILLAFRANCA PER I NECESSARI INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA E DEI SISTEMI.

7834 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO

7853 SPESE PER LO SVILUPPO DELLA COMPONENTE AERONAVALE E DEI SISTEMI DI COMUNICAZIONE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO - GUARDIA COSTIERA

7860 SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA RADIO A LUNGO RAGGIO DI AIUTO ALLA NAVIGAZIONE (LORAN-C)

7861 SPESE PER ATTREZZATURE TECNICHE - MATERIALI ED INFRASTRUTTURE OCCORRENTI PER I SERVIZI TECNICI E PER IL SERVIZIO DI SICUREZZA DEI PORTI E PER LE CASERME

7862 ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO TERRESTRI

7864 SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI CONTROLLO DEL TRAFFICO MARITTIMO "VESSEL TRAFFIC SERVICES" (VTS)

7872 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7873 BENESSERE DEL PERSONALE: ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER ESIGENZE DI CARATTERE RICREATIVO; ATTREZZATURE E ARREDAMENTI DI CIRCOLI.

8420 SPESE PER ACQUISTO DI BENI MOBILI

8430 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELLA DIFESA

1030 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1040 SPESE PER LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO, CON ESCLUSIONE DI QUELLO FACENTE PARTE INTEGRANTE DEI SISTEMI D'ARMA

1099 SPESE MANUTENZIONE APPROVVIGIONAMENTI

1115 SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

1120 SPESE RISERVATE DEGLI STATI MAGGIORI E DEGLI ORGANI CENTRALI E TERRITORIALI DELLA DIFESA

1121 FONDO A DISPOSIZIONE PER EVENTUALI DEFICIENZE DEI CAPITOLI RELATIVI ALLE TRE FORZE ARMATE

1128 SPESE PER LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO, CON ESCLUSIONE DI QUELLO FACENTE PARTE INTEGRANTE DEI SISTEMI D'ARMA

1147 SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DEL COMMISSARIATO GENERALE PER LE ONORANZE AI CADUTI IN GUERRA.

1158 SPESE PER LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL COMMISSARIATO GENERALE PER LE ONORANZE AI CADUTI IN GUERRA, CON ESCLUSIONE DI QUELLO FACENTE PARTE INTEGRANTE DEI SISTEMI D'ARMA.

1160 SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

1164 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI MAGISTRATURA MILITARE, COMPRESE L'INDENNITA' DI SEDUTA E LE SPESE DI MISSIONE PER I COMPONENTI NON MAGISTRATI MILITARI

1165 PROVVIDENZE, ASSISTENZA MORALE E BENESSERE A FAVORE DEL PERSONALE MILITARE E CIVILE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE, IVI COMPRESE LE SPESE CONNESSE ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI ED AI RAPPORTI SOCIALI CON LA COLLETTIVITA' ESTERNA ALLA DIFESA, ORGANIZZATI PER FINI SOCIALI, UMANITARI, CULTURALI E SPORTIVI. SPESE PER L'ELEVAZIONE CULTURALE DEL PERSONALE IN SERVIZIO. RETTE PER IL RICOVERO IN ISTITUTI DEI FIGLI DEI MILITARI. SUSSIDI URGENTI ALLE FAMIGLIE DEL PERSONALE MILITARE E CIVILE IN SERVIZIO, PERMANENTE LESO O DECEDUTO, A SEGUITO DI INCIDENTE DI SERVIZIO

1166 BENESSERE DEL PERSONALE: ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE, MATERIALI E SERVIZI PER ESIGENZE DI CARATTERE RICREATIVO, ATTREZZATURE E ARREDAMENTI DI CIRCOLI, ASILI NIDO, SALE CONVEGNO, DI LETTURA, DI SCRITTURA E CINEMATOGRAFICHE; MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI MATERIALI E DELLE ATTREZZATURE

1167 ACQUISTO E SOPRASSOLDI DI MEDAGLIE AL VALORE E DI DECORAZIONI. ASSEGNI DELL'ORDINE MILITARE D'ITALIA ALLE BANDIERE

1168 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

1170 SPESE PER LA COOPERAZIONE

1183 FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER CONSUMI INTERMEDI

1185 FONDO PER LE ESIGENZE DI MANTENIMENTO DELLA DIFESA

1186 FONDO PER IL PAGAMENTO DELL'ACCISA SUI PRODOTTI ENERGETICI IMPIEGATI DALLE FORZE ARMATE

1187 FONDO DA RIPARTIRE PER LE FINALITA' PREVISTE DALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ELENCO N.1 ALLEGATO ALLA LEGGE FINANZIARIA 2008 PER LE QUALI NON SI DA' LUOGO ALLE RIASSEGNAZIONI DELLE SOMME VERSATE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO

1205 SPESE MANUTENZIONE APPROVVIGIONAMENTI



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELLA DIFESA

1215 SPESE DI FUNZIONAMENTO CONNESSE CON IL CONCORSO DELLE FORZE ARMATE NEL CONTROLLO DEL TERRITORIO

1220 SPESE DI PERSONALE CONNESSE CON L'ORGANIZZAZIONE DA PARTE DELLE FORZE ARMATE DI CORSI DI FORMAZIONE A CARATTERE TEORICO PRATICO - STAGE DIFESA

1221 SPESE DI FUNZIONAMENTO CONNESSE CON L'ORGANIZZAZIONE DA PARTE DELLE FORZE ARMATE DI CORSI DI FORMAZIONE A CARATTERE TEORICO PRATICO - STAGE DIFESA

1227 SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

1244 ACQUISTO E SOPRASSOLDI DI MEDAGLIE AL VALORE E DI DECORAZIONI. ASSEGNI DELL'ORDINE MILITARE D'ITALIA ALLE BANDIERE

1261 SPESE PER LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO, CON ESCLUSIONE DI QUELLO FACENTE PARTE INTEGRANTE DEI SISTEMI D'ARMA

1263 BENESSERE DEL PERSONALE: ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE, MATERIALI E SERVIZI PER ESIGENZE DI CARATTERE RICREATIVO, ATTREZZATURE E ARREDAMENTI DI CIRCOLI, ASILI NIDO, SALE CONVEGNO, DI LETTURA, DI SCRITTURA E CINEMATOGRAFICHE; MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI MATERIALI E DELLE ATTREZZATURE

1264 PROVVIDENZE, ASSISTENZA MORALE E BENESSERE A FAVORE DEL PERSONALE MILITARE E CIVILE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE, IVI COMPRESE LE SPESE CONNESSE ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI ED AI RAPPORTI SOCIALI CON LA COLLETTIVITA' ESTERNA ALLA DIFESA, ORGANIZZATI PER FINI SOCIALI, UMANITARI, CULTURALI E SPORTIVI. SPESE PER L'ELEVAZIONE CULTURALE DEL PERSONALE IN SERVIZIO. RETTE PER IL RICOVERO IN ISTITUTI DEI FIGLI DEI MILITARI. SUSSIDI URGENTI ALLE FAMIGLIE DEL PERSONALE MILITARE E CIVILE IN SERVIZIO, PERMANENTEMENTE LESO O DECEDUTO, A SEGUITO DI INCIDENTE DI SERVIZIO.

1265 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

1282 SPESE MANUTENZIONE APPROVVIGIONAMENTI

1294 ACQUISTO, ESPROPRIAZIONE DI IMMOBILI E DI DIRITTI IMMOBILIARI; OCCUPAZIONI D'URGENZA DI IMMOBILI - SPESE DI CANCELLERIA TECNICA, NOTIFICHE, TRASCRIZIONE E VOLTURAZIONE DECRETI PREFETTIZI- SPESE PER PERIZIE GIUDIZIARIE - COMPENSI A TECNICI PROFESSIONISTI PRIVATI PER RILEVAMENTI CATASTALI - SPESE ACCESSORIE RELATIVE (ESCLUSE LE SPESE DI PERSONALE)

1322 SPESE COSTRUZIONE ACQUISIZIONE AMMODERNAMENTO DI MEZZI IMPIANTI E SISTEMI

1334 SOMMA OCCORRENTE PER LA PROVVISTA DI ACQUA E IL RIFORNIMENTO IDRICO DELLE ISOLE MINORI. SPESE PER LA MANUTENZIONE, LAVORI NAVIGLIO, MATERIALI, CARBOLUBRIFICANTI, CONNESSE ALL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI RIFORNIMENTO IDRICO DELLE ISOLE MINORI

1340 SPESE CONNESSE CON LO STOCCAGGIO E LA DISTRUZIONE DI MUNIZIONI A GRAPPOLO E DELLE SUBMUNIZIONI ESPLOSIVE, IN ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE DI OSLO DEL 30 MAGGIO 2008

1345 CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ORGANIZZAZIONE IDROGRAFICA INTERNAZIONALE - IHO

1349 INDENNIZZI PER IMPOSIZIONE DI SERVITU' MILITARI SPESE PER CANCELLERIA TECNICA, PUBBLICAZIONI DI MANIFESTI, ACQUISTO MAPPE PER NOTIFICHE ATTI SPESE PER COMPENSI A TECNICI E PROFESSIONISTI PRIVATI PER COMPILAZIONE ELABORATI- SPESE ACCESSORIE RELATIVE (ESCLUSE LE SPESE DI PERSONALE)

1350 CONTRIBUTI DA CORRISPONDERE ALLE REGIONI MAGGIORMENTE OBERATE DAI VINCOLI E DALLE ATTIVITA' MILITARI, DA DESTINARSI ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE E SERVIZI SOCIALI NEI COMUNI NEI QUALI LE ESIGENZE MILITARI INCIDONO MAGGIORMENTE SULL'USO DEL TERRITORIO E SUI PROGRAMMI DI SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE CONTRIBUTI DA CORRISPONDERE AI COMUNI NEL CUI TERRITORIO SONO PRESENTI AREE APPARTENENTI ALLO STATO IN USO ALL'AMMINISTRAZIONE MILITARE E DESTINATE A POLIGONI ADDESTRATIVI DI TIRO.

1352 CONTRIBUTI A FAVORE DI ENTI E ASSOCIAZIONI



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELLA DIFESA

1356 SOMMA DA CORRISPONDERE ALLA CROCE ROSSA ITALIANA PER LA PREPARAZIONE DEL PERSONALE E DEI MATERIALI NECESSARI PER ASSICURARE L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CORPO MILITARE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA E DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE AUSILIARIE DELLE FORZE ARMATE

1360 SOMMA OCCORRENTE PER FAR FRONTE AGLI ONERI DI GESTIONE DELL'AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

4221 SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

4224 SPESE CONNESSE CON LA DISTRUZIONE DELLE ARMI CHIMICHE IN ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE DI PARIGI DEL 13 GENNAIO 1993 RATIFICATA AI SENSI DELLA LEGGE 18 NOVEMBRE 1995, N.496.

4234 SPESE PER LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO, CON ESCLUSIONE DI QUELLO FACENTE PARTE INTEGRANTE DEI SISTEMI D'ARMA

4238 BENESSERE DEL PERSONALE: ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE, MATERIALI E SERVIZI PER ESIGENZE DI CARATTERE RICREATIVO, ATTREZZATURE E ARREDAMENTI DI CIRCOLI, ASILI NIDO, SALE CONVEGNO, DI LETTURA, DI SCRITTURA E CINEMATOGRAFICHE; MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI MATERIALI E DELLE ATTREZZATURE

4242 ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE PERSONALE MILITARE.

4246 MANUTENZIONE ACQUISTO E CONSERVAZIONE MEZZI

4267 SPESE PER L'ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE IVI COMPRESE LE SPESE PER I LAVORI GEOTOPOCARTOGRAFICI E DI CAMPAGNA

4341 SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

4361 SPESE PER LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO, CON ESCLUSIONE DI QUELLO FACENTE PARTE INTEGRANTE DEI SISTEMI D'ARMA

4383 MANUTENZIONE ACQUISTO E CONSERVAZIONE MEZZI

4399 SPESE PER STUDI E ADDESTRAMENTO PERSONALE MILITARE

4405 SOMMA OCCORRENTE PER LA PROVVISTA DI ACQUA E IL RIFORNIMENTO IDRICO DELLE ISOLE MINORI. SPESE PER LA MANUTENZIONE, LAVORI NAVIGLIO, MATERIALI, CARBOLUBRIFICANTI, CONNESSE ALL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI RIFORNIMENTO IDRICO DELLE ISOLE MINORI

4408 BENESSERE DEL PERSONALE :ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE, MATERIALI E SERVIZI PER ESIGENZE DI CARATTERE RICREATIVO, ATTREZZATURE E ARREDAMENTI DI CIRCOLI, ASILI NIDO, SALE CONVEGNO, DI LETTURA, DI SCRITTURA E CINEMATOGRAFICHE; MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI MATERIALI E DELLE ATTREZZATURE

4410 SPESE PER L'ISTITUTO IDROGRAFICO DELLA MARINA

4415 SPESE PER LA COSTRUZIONE, L'ACQUISIZIONE, L'AMMODERNAMENTO, IL RINNOVAMENTO, LA TRASFORMAZIONE, LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI MEZZI E DEI MATERIALI NONCHE' DELLE INFRASTRUTTURE DEGLI STABILIMENTI DI LAVORO E DEI CENTRI TECNICI DELLA MARINA MILITARE, DEI CENTRI DI MUNIZIONAMENTO E DEI FARI E SEGNALAMENTI MARITTIMI. SPESE PER STUDI, ESPERIENZE, RICERCHE E SVILUPPO E SPESE PER L'ANTINFORTUNISTICA

4464 SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

4475 ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE PERSONALE MILITARE

4476 MANUTENZIONE ACQUISTO E CONSERVZIONE MEZZI

4491 SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELLA DIFESA

4505 SPESE PER LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO, CON ESCLUSIONE DI QUELLO FACENTE PARTE INTEGRANTE DEI SISTEMI D'ARMA

4510 BENESSERE DEL PERSONALE: ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE, MATERIALI E SERVIZI PER ESIGENZE DI CARATTERE RICREATIVO, ATTREZZATURE E ARREDAMENTI DI CIRCOLI, ASILI NIDO, SALE CONVEGNO, DI LETTURA, DI SCRITTURA E CINEMATOGRAFICHE; MANUTENZIONE E RIPAPARAZIONE DEI MATERIALI E DELLE ATTREZZATURE

4515 ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE PERSONALE MILITARE

4536 MANUTENZIONE ACQUISTO E CONSERVAZIONE MEZZI

4580 SPESE DI SUPPORTO DIRETTO ED INDIRETTO A FAVORE DEL TRAFFICO AEREO CIVILE. SPESE CONNESSE CON IL SERVIZIO METEOROLOGICO. RIMBORSI AGLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI DELLE SPESE PER LA COSTRUZIONE DELLE LINEE TELEGRAFICHE. CANONI E FITTI. SPESE PER LE PUBBLICAZIONI, STUDI, STAMPA E CODIFICAZIONI MATERIALI. SPESE ACCESSORIE.

4825 SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

4826 SPESE PER RIPIANAMENTI E RISARCIMENTI

4839 SOPRASSOLDI DI MEDAGLIE AL VALORE ED ASSEGNI DELL'ORDINE MILITARE D'ITALIA ALLE BANDIERE

4842 FONDO A DISPOSIZIONE PER EVENTUALI DEFICIENZE DEI CAPITOLI RELATIVI AI SERVIZI DELL'ARMA DEI CARABINIERI

4850 SPESE PER LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO, CON ESCLUSIONE DI QUELLO FACENTE PARTE INTEGRANTE DEI SISTEMI D'ARMA

4855 CASERMAGGIO PER I REPARTI DI ISTRUZIONE- ATTREZZATURE E MATERIALI DI CASERMA E RELATIVE SPESE DI RIPARAZIONE, MANUTENZIONE E PULIZIA - ARREDAMENTO UFFICI, LOCALI ED ALLOGGI - MACCHINE DA SCRIVERE E DA CALCOLO E MATERIALE SPECIALE PER GLI UFFICI - SPESE PER I CORPI MUSICALI E FANFARE - COMPENSI PER ALLOGGI FORNITI DAI COMUNI ALLE TRUPPE IN ESERCITAZIONE.

4860 ASSISTENZA MORALE E BENESSERE DEL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI, NONCHE' INTERVENTI ASSISTENZIALI E PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE MILITARE E CIVILE, ANCHE PER LE FAMIGLIE.

4867 SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO

4875 INDENNITA' E SPESE DI VIAGGIO

4885 SPESE PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DELL'ARMA DEI CARABINIERI SPESE PER L'ANTINFORTUNISTICA.

7005 SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO, CON ESCLUSIONE DI QUELLO FACENTE PARTE INTEGRANTE DEI SISTEMI D'ARMA

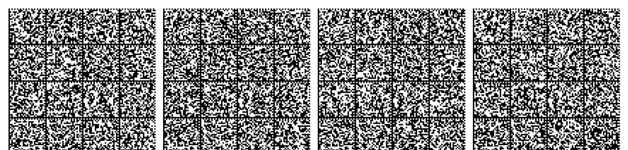
7050 SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO, CON ESCLUSIONE DI QUELLO FACENTE PARTE INTEGRANTE DEI SISTEMI D'ARMA

7101 SPESE PER LA RICERCA SCIENTIFICA COMPRESE QUELLE RELATIVE AGLI STUDI ED ALLE ESPERIENZE INERENTI ALL'ASSISTENZA AL VOLO

7115 SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO, CON ESCLUSIONE DI QUELLO FACENTE PARTE INTEGRANTE DEI SISTEMI D'ARMA

7120 SPESE PER COSTRUZIONE E ACQUISIZIONE DI IMPIANTI E SISTEMI

7140 FONDO RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMMI DI INVESTIMENTO PLURIENNALE PER LE ESIGENZE DI DIFESA NAZIONALE



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELLA DIFESA

7145 SOMMA OCCORRENTE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DELL'AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

7146 COSTRUZIONE ED ACQUISTO DI ALLOGGI DI SERVIZIO PER IL PERSONALE MILITARE ACQUISTO E PERMUTA DI AREE OD ALTRI IMMOBILI PER LA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI

7601 SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO, CON ESCLUSIONE DI QUELLO FACENTE PARTE INTEGRANTE DEI SISTEMI D'ARMA

7700 SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO, CON ESCLUSIONE DI QUELLO FACENTE PARTE INTEGRANTE DEI SISTEMI D'ARMA

7730 SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO, CON ESCLUSIONE DI QUELLO FACENTE PARTE INTEGRANTE DEI SISTEMI D'ARMA

7760 SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO, CON ESCLUSIONE DI QUELLO FACENTE PARTE INTEGRANTE DEI SISTEMI D'ARMA

7763 SPESE PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DELL'ARMA DEI CARABINIERI. SPESA PER L'ANTINFORTUNISTICA.



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

1091 SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

1107 SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER IL "COMANDO DEI CARABINIERI POLITICHE AGRICOLE"

1173 SPESE PER MISSIONI CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLA PESCA

1401 SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

1406 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI COMITATI E COMMISSIONI

1413 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO TECNICO DEGLI ORGANI PREVISTI PER LA RAZIONALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DELLA PESCA MARITTIMA

1414 SPESE DI GESTIONE E DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI STATISTICHE DELLA PESCA

1415 SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL SISTEMA DI RILEVAZIONE SUGLI ANDAMENTI CONGIUNTURALI DI MERCATO E SUI CONSUMI IN MATERIA DI PESCA E ACQUACOLTURA

1418 SPESE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI ASSICURATIVO-FINANZIARI, STATO DELLE RICERCHE E METODI DI DIVULGAZIONE DELLE STESSE

1470 SPESE DA EROGARE PER LA CERTIFICAZIONE DELLA SPESA RELATIVA AI FONDI FEAGA FEASR

1477 SPESE A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E ORGANISMI SPECIALIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI SVILUPPO DEL SETTORE DELLA PESCA ED IN PARTICOLARE NEL CAMPO DELLA FORMAZIONE, INFORMAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

1482 SPESE A FAVORE DEGLI IMPRENDITORI ITTICI E DELLE AZIENDE CHE SVOLGONO ATTIVITA' CONNESSE A QUELLE DI PESCA

1488 SPESE CONNESSE ALLA PROMOZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO SINDACALE E AL FINANZIAMENTO DI OPPORTUNITA' OCCUPAZIONALI

1492 SOMME OCCORRENTI PER L'ASSISTENZA DELLE FAMIGLIE DI PESCATORI DECEDUTI IN MARE

1879 PROVVIDENZE IN FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE

1890 ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI PROFESSIONALI E LA RESPONSABILITA' CIVILE DEI DIRIGENTI.

1897 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1898 SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

1901 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI COMITATI E COMMISSIONI

1902 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI COMITATI E COMMISSIONI

1931 SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

1963 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI COMITATI E COMMISSIONI

1973 SPESE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO NON GESTITO DA STP DA RIMBORSARE ALLE AMMINISTRAZIONE ED AGLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

1974 CONTRIBUTI ALLE ORGANIZZAZIONI NAZIONALI DELLE COOPERATIVE AGRICOLE PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI RILEVAMENTO ED ELABORAZIONE DI INFORMAZIONI CONGIUNTURALI E STRUTTURALI DELLE FILIERE DIRETTAMENTE GESTITE DAI PRODUTTORI AGRICOLI DA REALIZZARE ANCHE ATTRAVERSO L'OSSERVATORIO DELLA COOPERAZIONE AGRICOLA

1975 MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

1980 SPESE PER L'INFORMATICA

2081 TRASFERIMENTI AGLI ENTI ED ISTITUTI DI RICERCA

2082 CONTRIBUTI PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI CERTIFICAZIONE DEL MATERIALE DI MOLTIPLICAZIONE, NONCHE' CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DIRETTE ALLA VALORIZZAZIONE DELLE VARIETA' VEGETALI OTTENUTE DA ENTI ED ORGANISMI PUBBLICI ED ALL'ACCERTAMENTO DELLE CARATTERISTICHE QUALITATIVE DEI PRODOTTI VEGETALI; CONTRIBUTI A FAVORE DELL'ENTE NAZIONALE SEMENTI ELETTE (ENSE) PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI CERTIFICAZIONE DELLE SEMENTI

2083 CONTRIBUTI DA ASSEGNARE AL CONSIGLIO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA

2087 TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE

2089 CONTRIBUTO ALL'ISMEA E/O ALL'INEA PER LA REALIZZAZIONE DI STUDI, RICERCHE ED ATTIVITA' DI SUPPORTO NEL CAMPO DELLA COOPERAZIONE AGRICOLA

2090 CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI STUDI E MODELLI OPERATIVI PER L'ATTIVAZIONE DI PROCESSI PER LA TRACCIABILITA' DEI PRODOTTI AGRICOLI ED AGROINDUSTRIALI

2109 CONTRIBUTI DA EROGARE ALL' ISMEA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

2200 SOMMA DA EROGARE A ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ORGANISMI.

2285 SOMME OCCORRENTI ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI RELATIVI AL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME, PER LA TUTELA DEI LIBRI GENEALOGICI DA PARTE DELLE ASSOCIAZIONI DI ALLEVATORI

2290 SOMMA DA EROGARE PER IL FINANZIAMENTO DELL'AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL SETTORE IPPICO - ASSI

2314 FONDO DA RIPARTIRE PER LE FINALITA' PREVISTE DALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE DI CUI ALL'ELENCO N. 1 ALLEGATO ALLA LEGGE FINANZIARIA 2008, PER LE QUALI NON SI DA' LUOGO ALLE RIASSEGNAZIONI DELLE SOMME VERSATE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO

2316 FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER CONSUMI INTERMEDI

2406 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE

2460 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

2462 SPESE PER ASSICURARE CONDIZIONI DI TRASPARENZA DEL MERCATO E PER CONTRASTARE L'ANDAMENTO ANOMALO DEI PREZZI NELLE FILIERE AGROALIMENTARI

2867 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE

2868 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELE LORO FAMIGLIE

2872 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE

2882 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

2883 SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

2890 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO.

2891 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO.



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

2892 SPESE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

2893 SPESE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

2894 MANUTENZIONE ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

2895 MANUTENZIONE ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

2896 RIPARAZIONE E ADATTAMENTO DEI COMANDI STAZIONE E DEGLI UFFICI DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO.

2897 RIPARAZIONE E ADATTAMENTO DEI COMANDI STAZIONE E DEGLI UFFICI DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO.

2900 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

2901 MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI

2904 ASSICURAZIONE PER MEZZI DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

2905 ASSICURAZIONE PER MEZZI DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

2906 ASSICURAZIONE PER MEZZI DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

2907 SPESE CONNESSE ALL'ATTIVITA' DI POLIZIA AGROALIMENTARE E DI CONTRASTO ALLE FRODI IN MATERIA DI AIUTI IN AGRICOLTURA.

2908 SPESE CONNESSE ALL'ATTIVITA' DI POLIZIA AMBIENTALE E FORESTALE DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

2945 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO.

2961 SPESE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

2975 MANUTENZIONE ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

2976 RIPARAZIONE E ADATTAMENTO DEI COMANDI STAZIONE E DEGLI UFFICI DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO.

3070 CONTRIBUTI A FAVORE DI ENTI ED ISTITUZIONI VARIE CHE OPERANO NEL SETTORE DELLA PROTEZIONE DELLA NATURA, DEI PARCHI NAZIONALI E DELLE RISERVE NATURALI.

3071 SPESE RELATIVE ALL'AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO DI RILIEVO NATURALISTICO AFFIDATO AL CORPO FORESTALE DELLO STATO

3072 SPESE PER ATTIVITA' UTILI ALLO SVILUPPO DELLA PROTEZIONE DELLA NATURA E PER LA GESTIONE DEI PARCHI NAZIONALI, DELLE RISERVE NATURALI E DI ALTRE AREE DI INTERESSE NATURALISTICO, COMPRESI L'INFORMAZIONE, L'ALLESTIMENTO DI MATERIALE DIVULGATIVO DELLA PUBBLICITA' SUI QUOTIDIANI, PERIODICI ED EMITTENTI RADIO-TELEVISIVE NONCHE' AMMINISTRAZIONE, COLTIVAZIONE E GOVERNO DEGLI ARBORETI, VIVAI E ALTRI TERRENI

3074 RIMBORSO ALL'UTILE DI GESTIONE RELATIVO ALL'AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO DI RILIEVO NATURALISTICO RELATIVO DI PROPRIETA' DEL FONDO EDIFICI PER IL CULTO AFFIDATO AL CORPO FORESTALE DELLO STATO

3080 SPESE CONNESSE ALL'ATTIVITA' DEL CORPO FORESTALE NELLA PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI E NEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE

3081 SOMMA OCCORRENTE PER LE ESIGENZE OPERATIVE DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO CONNESSE ALLE ATTIVITA' ANTINCENDI BOSCHIVI



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

7001 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7002 SPESE PER ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO PER IL COMANDO CARABINIERI POLITICHE AGRICOLE

7041 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7043 CONTRIBUTI PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA

7080 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE CHE ESERCITANO LA PESCA

7094 SPESE PER SPECIFICHE INIZIATIVE VOLTE ALLA REALIZZAZIONE DI CENTRI DI SERVIZI, PROMOSSE DALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI NAZIONALI, COMPRESO L'ADEGUAMENTO ED IL POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE IMMOBILIARI

7256 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7257 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7301 CONTRIBUTI AD ENTI ED ISTITUTI DI RICERCA

7439 FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE-INCENTIVI ASSICURATIVI

7451 CONTRIBUTI IN FAVORE DELL'ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE IN PUGLIA LUCANIA E IRPINIA E DELL'ENTE AUTONOMO IRRIGUO UMBRO-TOSCANO

7637 SOMME DA ASSEGNARE ALLE REGIONI PER INTERVENTI NEL CAMPO DEL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI ED AI CONTROLLI FUNZIONALI

7638 SOMME DA ASSEGNARE ALLE REGIONI PER INTERVENTI NEI SETTORI DELL'AGRICOLTURA, DELL'AGROINDUSTRIA E DELLE FORESTE E DI ALTRE ATTIVITA' TRASFERITE IN ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 143/1997

7715 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE

7740 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7761 SPESE PER L'INFORMATICA

7810 SOMME DA RIPARTIRE PER ASSICURARE LA CONTINUITA' DEGLI INTERVENTI PUBBLICI NEL SETTORE AGRICOLO E FORESTALE

7901 SPESE PER L'ACQUISTO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI MEZZI DI TRASPORTO

7902 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7910 SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO

7921 SPESE PER LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE E SOMMA URGENZA, INERENTI LE STRUTTURE IN USO AL CORPO FORESTALE DELLO STATO IVI COMPRESO L' ADEGUAMENTO ALLE NORME SULL' IGIENE E LA SICUREZZA DEL LAVORO.

7922 SPESE PER LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE E SOMMA URGENZA, INERENTI LE STRUTTURE IN USO AL CORPO FORESTALE DELLO STATO IVI COMPRESO L' ADEGUAMENTO ALLE NORME SULL' IGIENE E LA SICUREZZA DEL LAVORO.



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

7925 SPESE PER LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE E SOMMA URGENZA, INERENTI LE STRUTTURE IN USO AL CORPO FORESTALE DELLO STATO IVI COMPRESO L' ADEGUAMENTO ALLE NORME SULL' IGIENE E LA SICUREZZA DEL LAVORO.

7926 SPESE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E REGOLAMENTI DELLA CE IN MATERIA DI MONITORAGGIO DELLE FORESTE E DELLE INTERAZIONI AMBIENTALI IVI COMPRESE SPESE CONNESSE ALLA MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE

7927 SPESE PER LA REALIZZAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DELL'INVENTARIO FORESTALE NAZIONALE E DELLA CARTA FORESTALE D'ITALIA.

7930 SPESE RELATIVE ALL' ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE, ALL' ACQUISTO ED ALLA MANUTENZIONE DI MEZZI AEREI E TERRESTRI, DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO NELLA PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI E NEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE.

7931 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO

7932 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO

7933 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7934 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7935 SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

7936 SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

7937 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI

7950 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO

7961 REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COLTURALI E DI OPERE INFRASTRUTTURALI PER LA CONSERVAZIONE E IL RIPRISTINO DEGLI EQUILIBRI NATURALI DEI PARCHI NAZIONALI E DELLE AREE DI INTERESSE NATURALISTICO, IVI COMPRESA LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI CENTRI VISITATORI. SOSTEGNO DI ATTIVITA' EDUCATIVA E DI RICERCA NEL CAMPO DELLA BIODIVERSITA'. RISANAMENTO CONSERVATIVO AD OPERE ED IMPIANTI AL SERVIZIO DI AREE NATURALISTICHE E DI ALTRE AREE FINALIZZATE ALLA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'. INTERVENTI NEL CAMPO DELLA BIODIVERSITA' ANIMALE E VEGETALE

7965 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7966 SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

1013 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE.

1050 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1051 SPESE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO DEL MINISTERO NONCHE' TUTTE LE ALTRE SPESE NECESSARIE PER IL FUNZIONAMENTO DI DETTO SISTEMA

1052 SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

1096 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMANDO DEI CARABINIERI PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

1194 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE.

1231 SPESE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO DEL MINISTERO NONCHE' TUTTE LE ALTRE SPESE NECESSARIE PER IL FUNZIONAMENTO DI DETTO SISTEMA

1292 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1294 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI

1308 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL MUSEO TATTILE STATALE OMERO DI ANCONA

1321 SPESE PER INTERVENTI URGENTI AL VERIFICARSI DI EMERGENZE, RELATIVI ALLA SALVAGUARDIA DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI, PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI GESTIONE DI MODELLI MUSEALI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, NONCHE' DI PROGETTI DI TUTELA PAESAGGISTICA E ARCHEOLOGICO MONUMENTALE E DI PROGETTI PER LA MANUTENZIONE, IL RESTAURO E LA VALORIZZAZIONE DI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

1322 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1323 SPESE PER ATTIVITA' MUSEALE DI PROMOZIONE CULTURALE PER MOSTRE ED ESPOSIZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

1390 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO, PER LA DOTAZIONE DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DELL'OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO, NONCHE' PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI E LA STIPULA DI CONVENZIONI

1391 QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DA RIPARTIRE PER FAR FRONTE AGLI ONERI RELATIVI AL CONSIGLIO NAZIONALE DELLO SPETTACOLO E ALL'OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO, NONCHE' PER PROVVEDERE AD AVENTUALI INTERVENTI INTEGRATIVI IN BASE ALLE ESIGENZE DEI SINGOLI SETTORI.

1441 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' CONCERNENTI LA LISTA DEL PATRIMONIO MONDIALE DELL'UNESCO

1442 SOMME OCCORRENTI PER MISURE SPECIALI DI TUTELA E FRUIZIONE DEI SITI ITALIANI DI INTERESSE CULTURALE, PAESAGGISTICO E AMBIENTALE, INSERITI NELLA "LISTA DEL PATRIMONIO MONDIALE", POSTI SOTTO LA TUTELA DELL'UNESCO

1500 SOMMA DA CORRISPONDERE ALLE CASSE DI ASSISTENZA E PREVIDENZA DEGLI SCRITTORI, DEGLI AUTORI DRAMMATICI, DEI MUSICISTI E DEI COMPOSITORI - AUTORI - LIBRETTISTI DI MUSICA POPOLARE

1806 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

2006 ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI PROFESSIONALI E LA RESPONSABILITA' CIVILE DEI DIRIGENTI.

2007 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE.



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

2020 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

2022 MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI

2023 SPESE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO NON GESTITO DA STP DA RIMBORSARE ALLE AMMINISTRAZIONI ED AGLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

2030 SPESE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO DEL MINISTERO NONCHE' TUTTE LE ALTRE SPESE NECESSARIE PER IL FUNZIONAMENTO DI DETTO SISTEMA

2040 ASSEGNAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO SUPERIORE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO

2041 ASSEGNAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE.

2043 ASSEGNAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO E LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO E LIBRARIO

2044 ASSEGNAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELL' OPIFICIO DELLE PIETRE DURE DI FIRENZE

2045 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ANTENNA DELLA CULTURA

2046 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ANTENNA DEL CITTADINO

2047 SPESE CONNESSE AI PROGRAMMI E ALLE AZIONI EUROPEE: CAPITALI EUROPEE DELLA CULTURA E MARCHIO EUROPEO PER IL PATRIMONIO CULTURALE

2050 CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI

2060 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE DIREZIONI REGIONALI

2065 CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI

2066 CONTRIBUTI, INTERVENTI, SOVVENZIONI E SUSSIDI PER LA MANUTENZIONE, CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI ARCHITETTONICI E STORICO ARTISTICI

2092 CONTRIBUTO DA CORRISPONDERE AL COMUNE DI SASSOCORVARO PER L'ORGANIZZAZIONE DEL PREMIO ANNUALE "ARCA DELL'ARTE - PREMIO NAZIONALE ROTONDI AI SALVATORI DELL'ARTE"

2350 FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER CONSUMI INTERMEDI

2400 FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI MAGGIORI ESIGENZE RELATIVE A SPESE DIRETTAMENTE REGOLATE PER LEGGE

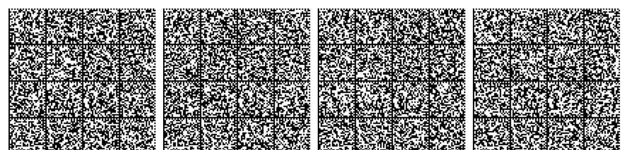
2401 FONDO DA RIPARTIRE PER LE FINALITA' PREVISTE DALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE DI CUI ALL'ELENCO 1 ALLEGATO ALLA LEGGE FINANZIARIA 2008, PER LE QUALI NON SI DA' LUOGO ALLE RIASSEGNAZIONI DELLE SOMME VERSATE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO

2520 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

2540 SPESE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO DEL MINISTERO NONCHE' TUTTE LE ALTRE SPESE NECESSARIE PER IL FUNZIONAMENTO DI DETTO SISTEMA

3011 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

3013 SPESE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO DEL MINISTERO NONCHE' TUTTE LE ALTRE SPESE NECESSARIE PER IL FUNZIONAMENTO DI DETTO SISTEMA



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

3030 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

3100 SPESE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO DEL MINISTERO NONCHE' TUTTE LE ALTRE SPESE NECESSARIE PER IL FUNZIONAMENTO DI DETTO SISTEMA

3101 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO, L'ADEGUAMENTO E LA GESTIONE DEL SISTEMA ARCHIVISTICO NAZIONALE (SAN)

3120 INTERVENTI PER IL RESTAURO DEI DOCUMENTI DETERIORATI DEGLI ARCHIVI NON STATALI DICHIARATI DI NOTEVOLE INTERESSE STORICO

3530 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

3531 SPESE PER LE CONVENZIONI NECESSARIE AD ASSICURARE IL FUNZIONAMENTO DELLE BIBLIOTECHE PUBBLICHE STATALI ANNESSE AI MONUMENTI NAZIONALI

3545 SPESE PER L'UFFICIO DEL DIRITTO D'AUTORE E LA PROMOZIONE DELLA CREATIVITA'.

3600 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO, ADEGUAMENTO E GESTIONE DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO NAZIONALE INFORMATICO

3601 SPESE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO DEL MINISTERO NONCHE' TUTTE LE ALTRE SPESE NECESSARIE PER IL FUNZIONAMENTO DI DETTO SISTEMA

3609 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI FIRENZE

3610 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE VITTORIO EMANUELE II IN ROMA

3611 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE E PER LE INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE

3612 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO CENTRALE PER I BENI SONORI ED AUDIOVISIVI

3613 SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL MUSEO DELL'AUDIOVISIVO

3614 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO, NONCHE' PER LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI, DEL CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA

3630 CONTRIBUTO ALL'ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

3631 CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI

3632 FONDO PER IL DIRITTO DI PRESTITO PUBBLICO

3633 CONTRIBUTO DA CORRISPONDERE AL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE EBRAICA CONTEMPORANEA CON SEDE IN MILANO

3635 CONTRIBUTO ALL'ACCADEMIA DELLA CRUSCA

3670 SOMMA DA EROGARE A ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ORGANISMI

3671 CONTRIBUTI AD ENTI E ISTITUTI CULTURALI

4006 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE.

4012 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

4013 SPESE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO DEL MINISTERO NONCHE' TUTTE LE ALTRE SPESE NECESSARIE PER IL FUNZIONAMENTO DI DETTO SISTEMA

4050 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

4054 SPESE PER LA GESTIONE DELL' ELENCO DEGLI ISTITUTI ARCHEOLOGICI UNIVERSITARI

4100 SPESE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO DEL MINISTERO NONCHE' TUTTE LE ALTRE SPESE NECESSARIE PER IL FUNZIONAMENTO DI DETTO SISTEMA

4130 CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI

4513 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

4514 SPESE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO DEL MINISTERO NONCHE' TUTTE LE ALTRE SPESE NECESSARIE PER IL FUNZIONAMENTO DI DETTO SISTEMA

4550 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

4600 SPESE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO DEL MINISTERO NONCHE' TUTTE LE ALTRE SPESE NECESSARIE PER IL FUNZIONAMENTO DI DETTO SISTEMA

5054 SPESE PER IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

5130 CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI

5131 CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI

5132 SOMMA DA EROGARE A FAVORE DELL' ISTITUTO REGIONALE PER LA CULTURA ISTRIANO-FIUMANO DALMATA (IRCI)

5170 CONTRIBUTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL MUSEO NAZIONALE DELL' EBRAISMO ITALIANO E DELLA SHOAH

5514 SOMMA DA EROGARE A FAVORE DELLA FONDAZIONE MAXXI - MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI DEL XXI SECOLO

6006 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE.

6030 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

6031 SPESE PER ATTIVITA' DI INDAGINE, DI STUDI, DI DOCUMENTAZIONE E DI PROGRAMMAZIONE.

6100 SPESE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO DEL MINISTERO NONCHE' TUTTE LE ALTRE SPESE NECESSARIE PER IL FUNZIONAMENTO DI DETTO SISTEMA.

6120 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI E LE INDENNITA' DI MISSIONE AI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI CONCERNENTI L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONNESSI ALL'ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO.

6506 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE.

6530 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

6531 SPESE PER ATTIVITA' DI INDAGINE, DI STUDI, DI DOCUMENTAZIONE E DI PROGRAMMAZIONE.



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

6600 SPESE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO DEL MINISTERO NONCHE' TUTTE LE ALTRE SPESE NECESSARIE PER IL FUNZIONAMENTO DI DETTO SISTEMA.

6620 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI E LE INDENNITA' DI MISSIONE AI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI CONCERNENTI L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONNESSI ALL'ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO.

6621 QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DA EROGARE A FAVORE DELLE FONDAZIONI LIRICO SINFONICHE

6622 QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DA EROGARE PER IL SOVVENZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' MUSICALI IN ITALIA E ALL'ESTERO

6623 QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DA EROGARE PER IL SOVVENZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' TEATRALI DI PROSA

6624 QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DA EROGARE PER IL SOVVENZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' DI DANZA IN ITALIA E ALL'ESTERO

6626 QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DA EROGARE PER IL SOVVENZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' TEATRALI DI PROSA SVOLTE DA SOGGETTI PRIVATI

6631 SPESE CONNESSE ALLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE FUNZIONI E LE ATTIVITA' GIA' SVOLTE DAL SOPPRESSO ENTE TEATRALE ITALIANO, INCLUSE QUELLE RELATIVE ALLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

6650 CONTRIBUTI STRAORDINARI AL TEATRO COMUNALE DELL'OPERA CARLO FELICE DI GENOVA

6651 CONTRIBUTI PER LE SPESE DI VIGILANZA E SICUREZZA IN OCCASIONE DI PUBBLICI SPETTACOLI

6652 CONTRIBUTI ALLE FONDAZIONI LIRICO SINFONICHE NONCHE' AL TEATRO DELL' OPERA DI ROMA E AL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

6653 FONDO PER LA STIPULA DI UNA CONVENZIONE ANNUALE CON L'IMPRESA FERROVIE DELLO STATO S.P.A. PER LE FACILITAZIONI TARIFFARIE APPLICATE PER I VIAGGI DI SINGOLI LAVORATORI DELLO SPETTACOLO, DI COMPLESSI O PER IL TRASPORTO DI MERCI

7000 SPESE PER L'INFORMATICA

7002 SPESE PER L'INFORMATICA

7061 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7224 SPESE PER IL RESTAURO, LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, LA VALORIZZAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI E L'ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DI MUSEI, GALLERIE, BIBLIOTECHE E ARCHIVI DELLO STATO

7225 SPESE PER IL RECUPERO, LA SALVAGUARDIA, IL RESTAURO, LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI, IVI COMPRESE SPESE DI AMMODERNAMENTO E DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE

7281 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE.

7299 INTERVENTI PER IL RESTAURO, LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DI BENI CULTURALI DI PROPRIETA' NON STATALE DEGLI ISTITUTI DIPENDENTI CON FUNZIONE DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA NEL SETTORE DEL RESTAURO E DELLA CATALOGAZIONE

7302 SPESE PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI DI CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO MONDIALE IN PERICOLO IN CONSEGUENZA DI EVENTI BELLICI O CALAMITA' NATURALI

7305 INTERVENTI PER I SERVIZI DI ASSISTENZA AI SITI ITALIANI POSTI SOTTO LA TUTELA DELL'UNESCO



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

7360 CONSERVAZIONE, POTENZIAMENTO E REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI, IVI COMPRESA LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI LOCALI ATTINENTI IL PATRIMONIO STORICO, ARCHEOLOGICO, ARCHITETTONICO E ARTISTICO NAZIONALE ANCHE A SEGUITO DI EROGAZIONI LIBERALI

7380 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7433 CONSERVAZIONE, POTENZIAMENTO E REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI, IVI COMPRESA LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI LOCALI ATTINENTI IL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO NAZIONALE

7434 CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI

7435 CONSERVAZIONE, POTENZIAMENTO E REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI, IVI COMPRESA LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI LOCALI ATTINENTI IL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO NAZIONALI

7436 CONSERVAZIONE, POTENZIAMENTO E REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI, IVI COMPRESA LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI LOCALI ATTINENTI IL PATRIMONIO ARCHITETTONICO NAZIONALE

7437 CONSERVAZIONE, POTENZIAMENTO E REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI, IVI COMPRESA LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI LOCALI ATTINENTI IL PATRIMONIO ARCHITETTONICO NAZIONALE STATALE

7451 SPESE PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO NONCHE' SPESE PER GLI STUDI DI FATTIBILITA' E PER I LAVORI DI RICERCA

7452 SPESE PER L'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA DEI SISTEMI INFORMATICI, PER L'ESTENSIONE DEL SISTEMA RETE FONIA DATI - IMMAGINI

7453 SPESE PER L'ESTENSIONE DELLA RETE FONIA DATI IMMAGINI AGLI ISTITUTI TERRITORIALI PER LA COMUNICAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE A SEGUITO DELL'ASSEGNAZIONE DI UNA QUOTA DEGLI UTILI DERIVANTI DALLA NUOVA ESTRAZIONE DEL GIOCO DEL LOTTO

7460 CONSERVAZIONE, POTENZIAMENTO, VALORIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI ATTINENTI IL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO NAZIONALE

7480 CONSERVAZIONE, POTENZIAMENTO E REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI, IVI COMPRESA LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI LOCALI ATTINENTI IL PATRIMONIO STORICO, ARCHEOLOGICO, ARCHITETTONICO E ARTISTICO NAZIONALE ANCHE A SEGUITO DI EROGAZIONI LIBERALI

7550 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7630 SPESE PER L'ACQUISTO E L'ESPROPRIO DI MATERIALE ARCHIVISTICO PREGEVOLE NONCHE' PER L' ACQUISTO DI MATERIALE BIBLIOGRAFICO.

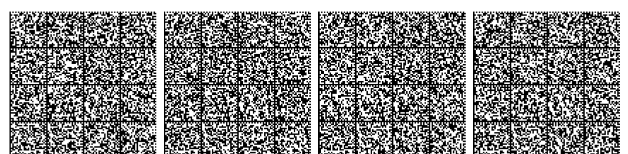
7660 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7670 CONSERVAZIONE, POTENZIAMENTO E REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI, RELATIVI A MODELLI DI GESTIONE, ESPOSIZIONE E FRUIZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA ARCHIVISTICO STATALE, IVI COMPRESA LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI LOCALI ATTINENTI IL PATRIMONIO ARCHIVISTICO STATALE. SALVAGUARDIA, PRECATALOGAZIONE, INVENTARIAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO STATALE

7675 INTERVENTI PER IL RECUPERO, LA SALVAGUARDIA, IL RESTAURO, LA PRECATALOGAZIONE E L'INVENTARIAZIONE DEI BENI ARCHIVISTICI NON STATALI

7682 SPESE PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA PER I BENI ARCHIVISTICI

7683 SPESE PER L'INFORMATICA



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

7751 SPESE PER L'INFORMATICA

7753 SPESE PER L'INFORMATICA

7771 ACQUISTO DI RACCOLTE BIBLIOGRAFICHE, DI LIBRI, DOCUMENTI, MANOSCRITTI E PUBBLICAZIONI PERIODICHE IVI COMPRESE LE SPESE DERIVANTI DALL' ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PRELAZIONE DEL DIRITTO DI ACQUISTO DELLE COSE DENUNCIATE PER L'ESPORTAZIONE E DELL'ESPROPRIAZIONE A NORMA DI LEGGE DI MATERIALE BIBLIOGRAFICO PREZIOSO E RARO

7801 INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

7810 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7822 CONSERVAZIONE, POTENZIAMENTO, VALORIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI ATTINENTI IL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO NAZIONALE

7910 SPESE PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO NONCHE' SPESE PER GLI STUDI DI FATTIBILITA' E PER I LAVORI DI RICERCA

7911 SPESE PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO NONCHE' SPESE PER GLI STUDI DI FATTIBILITA' E PER I LAVORI DI RICERCA

7915 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7952 CONSERVAZIONE, POTENZIAMENTO E REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI, IVI COMPRESA LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI LOCALI ATTINENTI IL PATRIMONIO STORICO, ARCHEOLOGICO, ARCHITETTONICO E ARTISTICO NAZIONALE

7970 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7999 FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE CULTURALE, AMBIENTALE, TURISTICA E ARCHITETTONICA DELL'ABBAZIA DELLA SANTISSIMA TRINITA' DI CAVA DE' TIRRENI

8070 CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI

8072 CONTRIBUTI ALLE REGIONI A STATUTO SPECIALE E ALLE PROVINCE AUTONOME PER IL RECUPERO E LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO

8092 SPESE DA SOSTENERE PER INTERVENTI DI RESTAURO E LA SICUREZZA DI MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E CULTURALE NONCHE' PER INTERVENTI DI RESTAURO DELLA DOMUS AUREA

8095 INTERVENTI PER IL RESTAURO E LA SICUREZZA DELLA DOMUS AUREA E DELL'AREA ARCHEOLOGICA CENTRALE DI ROMA

8120 SPESE PER IL SISTEMA CARTOGRAFICO PAESAGGISTICO NAZIONALE; PER L'ATTIVITA' DI CENSIMENTO E CATALOGAZIONE DEI BENI PAESAGGISTICI; PER LA REDAZIONE DEI PIANI PAESAGGISTICI; PER LA RICERCA, LA PROGRAMMAZIONE E LA PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI TUTELA E RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA, NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RECUPERO E DI RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE E DEI BENI PAESAGGISTICI COMPROMESSI

8205 SPESE PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO NONCHE' SPESE PER GLI STUDI DI FATTIBILITA' E PER I LAVORI DI RICERCA

8206 SPESE PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO NONCHE' SPESE PER GLI STUDI DI FATTIBILITA' E PER I LAVORI DI RICERCA

8209 CONSERVAZIONE, POTENZIAMENTO E REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI, IVI COMPRESA LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI LOCALI ATTINENTI IL PATRIMONIO STORICO, ARCHEOLOGICO, ARCHITETTONICO E ARTISTICO NAZIONALE

8211 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

8281 CONSERVAZIONE, POTENZIAMENTO E REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI, IVI COMPRESA LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI LOCALI ATTINENTI IL PATRIMONIO STORICO, ARCHEOLOGICO, ARCHITETTONICO E ARTISTICO NAZIONALE

8300 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

8384 ACQUISTI ED ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA', NONCHE' PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PRELAZIONE DA PARTE DELLO STATO DI IMMOBILI DI INTERESSE ARCHEOLOGICO E MONUMENTALE E DI COSE DI ARTE ANTICA, MEDIEVALE E MODERNA E CONTEMPORANEA E DI INTERESSE ARTISTICO E STORICO

8501 SPESE PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO, NONCHE' SPESE PER GLI STUDI DI FATTIBILITA' E PER I LAVORI DI RICERCA

8550 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

8570 QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DA EROGARE PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA

8571 FONDO PER LA PRODUZIONE, LA DISTRIBUZIONE, L'ESERCIZIO E LE INDUSTRIE TECNICHE

8573 QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DA EROGARE PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE CINEMATOGRAFICA

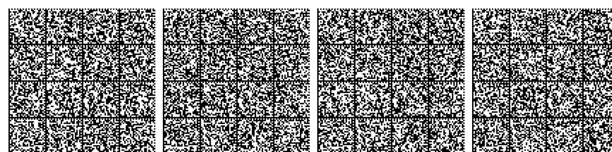
8610 INTERVENTI E CONTRIBUTI ALLE ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE E AL SETTORE DELLO SPETTACOLO, NONCHE' ALLE ESIGENZE DELLA SOCIETA' PER LO SVILUPPO DELL'ARTE, DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO "ARCUS S.P.A."

8651 SPESE PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO, NONCHE' SPESE PER GLI STUDI DI FATTIBILITA' E PER I LAVORI DI RICERCA

8700 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

8721 QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DA EROGARE PER IL SOVVENZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' CIRCENSI E DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE.

8770 INTERVENTI E CONTRIBUTI ALLE ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE E AL SETTORE DELLO SPETTACOLO, NONCHE' ALLE ESIGENZE DELLA SOCIETA' PER LO SVILUPPO DELL'ARTE, DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO "ARCUS S.P.A."



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELLA SALUTE

1081 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1113 SPESE RISERVATE PER LA LOTTA CONTRO LE SOFISTICAZIONI ALIMENTARI E PER LA REPRESSIONE DEL TRAFFICO ILLECITO DEGLI STUPEFACENTI

1152 FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER CONSUMI INTERMEDI

1155 FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI MAGGIORI ESIGENZE RELATIVE A SPESE DIRETTAMENTE REGOLATE PER LEGGE

1206 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE

1263 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

2017 SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

2120 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI COMITATI E COMMISSIONI

2147 SPESE PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA BANCA DATI CENTRALE PER LA RACCOLTA E LA REGISTRAZIONE DEI MOVIMENTI DELLE SINGOLE CONFEZIONI DEI PRODOTTI MEDICINALI

2200 SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO.

2201 SOMME OCCORRENTI AL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO DEI TRAPIANTI

2202 SOMME OCCORRENTI AL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO DEI SERVIZI TRASFUSIONALI

2401 SOMME DOVUTE PER LA LIQUIDAZIONE DELLE TRANSAZIONI DA STIPULARE CON SOGGETTI EMOTRASFUSI, DANNEGGIATI DA SANGUE O EMODERIVATI INFETTI, CHE HANNO INSTAURATO AZIONI DI RISARCIMENTO DANNI

2408 SOMME DA ASSEGNARE ALLE REGIONI ED ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO PER ASSICURARE L'ASSISTENZA PSICOLOGICA ALLE VITTIME DI ATTI DI TERRORISMO E DELLE STRAGI DI TALE MATRICE ED AI LORO FAMILIARI

2410 SPESE PER LA COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEI CENTRI DI PRONTO SOCCORSO DEI PORTI ED AEROPORTI CIVILI.

2440 SOMME DA ASSEGNARE ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO PER LE TECNICHE DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA.

2450 SOMMA DA EROGARE ALLA STRUTTURA INTERREGIONALE SANITARI CONVENZIONATI SISAC IN RELAZIONE AL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA

3016 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

3017 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

3018 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI COMITATI E COMMISSIONI

3019 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI COMITATI E COMMISSIONI

3020 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA SALUTE - DELLA COMMISSIONE PER LA VIGILANZA E IL CONTROLLO SUL DOPING E PER LA TUTELA DELLA SALUTE NELLE ATTIVITA' SPORTIVE

3021 SPESE PER LE ATTIVITA' DEI LABORATORI, ACCREDITATI DAL CIO O DA ALTRO ORGANISMO INTERNAZIONALE, SVOLTE IN ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI STABILITI DALLA COMMISSIONE PER LA VIGILANZA E IL CONTROLLO SUL DOPING E PER LA TUTELA DELLA SALUTE NELLE ATTIVITA' SPORTIVE



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELLA SALUTE

3037 SPESE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO NON GESTITO DA SPT DA RIMBORSARE ALLE AMMINISTRAZIONI ED AGLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

3125 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI COMITATI E COMMISSIONI

3146 SPESE PER LA STIPULA DI SPECIFICHE CONVENZIONI CON L'AGENZIA EUROPEA PER LA VALUTAZIONE DEI MEDICINALI (EMA), CON ISTITUTI DI RICERCA O ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE, DI VERIFICA O DI CONTROLLO DI QUALITA' O ALTRI ORGANISMI NAZIONALI E INTERNAZIONALI OPERANTI NEI SETTORI DEI MEDICINALI, DEI DISPOSITIVI MEDICI E DI ALTRI PRODOTTI DI INTERESSE SANITARIO, NONCHE' PER SPECIFICI CONTRATTI E CONVENZIONI CON ESPERTI DI ELEVATA PROFESSIONALITA'.

3174 SPESE PER STUDI E RICERCHE CONTRO LA STERILITA' E LA INFERTILITA

3178 MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO IN DOTAZIONE AL COMANDO CARABINIERI PER LA TUTELA DELLA SALUTE

3392 FONDO OCCORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA CORRENTE E FINALIZZATA, NONCHE' DI SPERIMENTAZIONE IN MATERIA SANITARIA.

3398 TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

3399 SOMMA DA DESTINARE ALL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' PER UN PROGRAMMA STRAORDINARIO DI RICERCA ONCOTECNOLOGICA

3412 SOMMA DA EROGARE A ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ORGANISMI.

3432 SPESE PER INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI SULLE PROPRIETA', SULL'IMPIEGO E SUGLI EFFETTI INDESIDERATI DEI MEDICINALI E DI ALTRI PRODOTTI DI INTERESSE SANITARIO, NONCHE' PER LE CAMPAGNE DI EDUCAZIONE SANITARIA

3438 SOMME DA ASSEGNARE ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO PER INIZIATIVE DI INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI SULLE PROPRIETA', SULL' IMPIEGO E SUGLI EFFETTI INDESIDERATI DI ALTRI PRODOTTI DI INTERESSE SANITARIO, NONCHE' PER LE CAMPAGNE DI EDUCAZIONE SANITARIA, DA REALIZZARSI TRAMITE LE AZIENDE SANITARIE LOCALI.

3443 FONDO OCCORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA

3446 SOMME DA ASSEGNARE ALL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' PER IL REGISTRO NAZIONALE DELLE STRUTTURE AUTORIZZATE ALL'APPLICAZIONE DELLE TECNICHE DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA, DEGLI EMBRIONI FORMATI E DEI NATI A SEGUITO DELL'APPLICAZIONE DELLE TECNICHE MEDESIME.

3449 SPESE DI UFFICIO PER I NUCLEI ANTISOFISTICAZIONI E SANITA

3453 SOMMA DA CORRISPONDERE ALLA CROCE ROSSA ITALIANA.

3457 CONTRIBUTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI

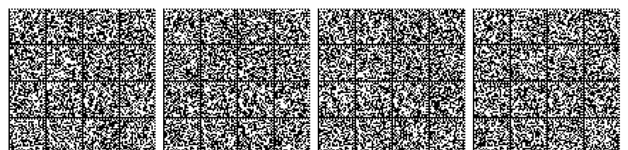
3458 FONDO PER GLI ONERI DI GESTIONE DELL'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

3601 FONDO DA RIPARTIRE PER LE FINALITA' PREVISTE DALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE DI CUI ALL'ELENCO N. 1 ALLEGATO ALLA LEGGE FINANZIARIA 2008, PER LE QUALI NON SI DA' LUOGO ALLE RIASSEGNAZIONI DELLE SOMME VERSATE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO.

3603 FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE A DOTARE LUOGHI, STRUTTURE E MEZZI DI TRASPORTO DI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI E AUTOMATICI ESTERNI.

4100 SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

4110 BORSE DI STUDIO PER LA FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALLE STRUTTURE - ITALIANE ED ESTERE - PER I PRELIEVI E TRAPIANTI DI ORGANI E TESSUTI, NONCHE' PER L'INCENTIVAZIONE DELLA RELATIVA RICERCA.



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELLA SALUTE

4125 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI COMITATI E COMMISSIONI

4131 SPESE PER INIZIATIVE IN TEMA DI INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE SANITARIA SUI TRAPIANTI DI ORGANI E DI TESSUTI DA ASSUMERSI DA PARTE DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO NONCHE' DELLE AZIENDE UNITA' SANITARIE LOCALI.

4140 SPESE PER CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E DI PREVENZIONE DEI FENOMENI DELLA STERILITA' E DELLA INFERTILITA'.

4141 SPESE PER LA PROMOZIONE DELL'INFORMAZIONE SANITARIA IN MATERIA DI PRELIEVI E DI TRAPIANTI DI ORGANI E DI TESSUTI

4145 SPESE PER LE ATTIVITA' CONCERNENTI LA REGISTRAZIONE, LA VALUTAZIONE, L'AUTORIZZAZIONE E LA RESTRIZIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE (REACH)

4310 SPESE PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI E DI INTERVENTI MIRATI PER LA LOTTA E LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI DA HIV E DELLE SINDROMI RELATIVE, IVI COMPRESE LE SPESE PER RILEVAMENTI E RICERCHE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMITATI, COMMISSIONI NONCHE' PER L'ORGANIZZAZIONE DI SEMINARI E CONVEGNI SULLA MATERIA.

4383 SPESE PER VACCINI INERENTI LE MALATTIE INFETTIVE, DIFFUSIVE E QUARANTENARIE

4385 TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

4387 SOMME DA ASSEGNARE ALLE REGIONI ED ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DI CENTRI REGIONALI ED INTERREGIONALI PER I TRAPIANTI, IVI COMPRESO LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEI RISPETTIVI COORDINATORI, NONCHE'PER L'INDIVIDUAZIONE DI STRUTTURE IDONEE AD EFFETTUARE IL PRELIEVO DI ORGANI E CONSERVAZIONE DEI TESSUTI E PER IL RIMBORSO DELLE SPESE AGGIUNTIVE RELATIVE AL TRASPORTO DEL FERETRO.

4392 SOMME OCCORRENTI PER IL MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI ALL'ABUSO DI ALCOOL E AI PROBLEMI ALCOOL-CORRELATI, NONCHE' PER LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE DA REALIZZARE NELLE SCUOLE, NELLE UNIVERSITA', NELLE ACCADEMIE MILITARI, NELLE CASERME, NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI E NEI LUOGHI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE.

4393 SPESE PER L'ATTIVITA' ED IL FUNZIONAMENTO, IVI COMPRESE LE SPESE DI PERSONALE, DEL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE, CHE OPERA IN COORDINAMENTO CON LE STRUTTURE REGIONALI ATTRAVERSO CONVENZIONI CON L'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA', CON L'ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO, CON GLI ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI, CON LE UNIVERSITA', CON GLI ISTITUTI DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO E CON ALTRE STRUTTURE DI ASSISTENZA E DI RICERCA PUBBLICHE E PRIVATE, NONCHE' CON GLI ORGANI DELLA SANITA' MILITARE

4400 SOMME DA ASSEGNARE ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI CENTRI SPECIALIZZATI PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA', PER L'EDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE VISIVA, NONCHE' PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI GIA'ESISTENTI.

4401 SOMME DA DESTINARE ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELLA SEZIONE ITALIANA DELL'AGENZIA INTERNAZIONALE PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA'.

4825 ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI PROFESSIONALI E LA RESPONSABILITA' CIVILE DEI DIRIGENTI.

4831 MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI

5100 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

5118 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI COMITATI E COMMISSIONI

5300 SPESE RELATIVE ALLA BANCA DATI PER L'IDENTIFICAZIONE E LA REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI



Voci di spesa di cui all'articolo 5, comma 5 quinquies della Legge 225 del 1992

MINISTERO DELLA SALUTE

5340 FONDO DA RIPARTIRE TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO, NONCHE' INTERVENTI SPECIFICI DI TIPO SANITARIO E STRUTTURALE PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA AL RANDAGISMO.

5390 SPESE PER L'ATTIVITA' ED IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO NAZIONALE DI LOTTA ED EMERGENZA CONTRO LE MALATTIE ANIMALI

5391 SPESE PER IL POTENZIAMENTO DELLA SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA DELLE ENCEFALOPATIE SPONGIFORMI TRASMISSIBILI, DELLE ALTRE MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE DEGLI ANIMALI, NONCHE' DEL SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI.

5398 SOMME DA EROGARE ALLE STRUTTURE PUBBLICHE, SCOLASTICHE E OSPEDALIERE CHE NELLE MENSE PROVVEDONO ALLA SOMMINISTRAZIONE DI PASTI SENZA GLUTINE SU RICHIESTA DEGLI INTERESSATI

5399 SOMME DA ASSEGNARE ALLE REGIONI ED ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO PER L'INSERIMENTO DI APPOSITI MODELLI INFORMATIVI SULLA CELIACHIA NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALI RIVOLTE A RISTORATORI E AD ALBERGATORI

7050 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7100 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7101 SPESE PER ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO IN DOTAZIONE AL COMANDO CARABINIERI PER LA TUTELA DELLA SALUTE

7103 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7121 SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO NAZIONALE.

7181 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7200 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7208 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

7230 FONDO PER LE SPESE DI INVESTIMENTO DELL'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

7400 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE

12G0081



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETO 7 febbraio 2012, n. **60**.

Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Capo Carbonara».

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

Vista la legge 31 dicembre 1982, n. 979, recante disposizioni per la difesa del mare;

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349, istitutiva del Ministero dell'ambiente;

Vista la legge quadro sulle aree protette 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 1, comma 10 della legge 24 dicembre 1993 n. 537, con il quale le funzioni del soppresso Ministero della marina mercantile in materia di tutela e difesa dell'ambiente marino sono trasferite al Ministero dell'ambiente;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 di riforma dell'organizzazione del Governo;

Vista la legge 23 marzo 2001, n. 93 e, in particolare, l'articolo 8, comma 8, con il quale è venuto meno il concerto con il Ministro della marina mercantile previsto dall'articolo 18, comma 1, della legge 6 dicembre 1991, n. 394;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009, n. 140, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e, in particolare, l'articolo 5 che, tra l'altro, attribuisce alla Direzione generale per la protezione della natura e del mare le funzioni in materia di istituzione, conservazione e valorizzazione delle aree naturali protette;

Vista l'intesa generale in materia di aree marine protette tra il Ministero dell'ambiente e la Regione autonoma della Sardegna, sottoscritta in data 22 aprile 1997;

Vista l'intesa stipulata il 14 luglio 2005 fra il Governo, le regioni, le province autonome e le autonomie locali ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, in materia di concessioni di beni del demanio marittimo e di zone di mare ricadenti nelle aree marine protette, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 174 del 28 luglio 2005;

Visto il decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171, recante il nuovo codice della nautica da diporto;

Visto il regolamento CE n. 1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006, relativo alle misure di gestione della pesca nel mar Mediterraneo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90, contenente il regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, e in particolare l'articolo 4, commi 1 e 2, con il quale, per l'istruttoria preliminare relativa all'istituzione e all'aggiornamento delle aree protette marine, per il supporto alla gestione, al funzionamento, nonché alla progettazione degli interventi da realizzare anche con finanziamenti comunitari nelle aree protette marine, è stata istituita la Segreteria tecnica per la tutela del mare e la navigazione sostenibile;

Visto l'articolo 2, comma 339, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, con il quale è stata modificata la composizione della Commissione di riserva di cui all'articolo 28 della legge 31 dicembre 1982, n. 979, e all'articolo 2, comma 16, della legge 9 dicembre 1998, n. 426;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009, n. 140, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, pubblicato in data 1° ottobre 2009 nella Gazzetta Ufficiale n. 228;

Visto il decreto ministeriale 15 settembre 1998 con il quale è stata istituita l'area marina protetta «Capo Carbonara»;

Visto il decreto ministeriale 3 agosto 1999 con il quale è stato modificato il citato decreto 15 settembre 1998;

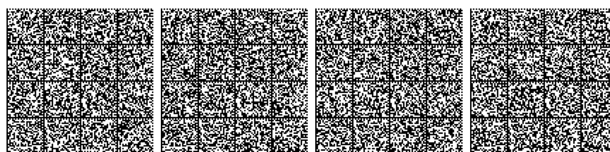
Vista la convenzione sottoscritta il 21 dicembre 1998 tra il Comune di Villasimius e il Ministero dell'ambiente per l'affidamento della gestione dell'area marina protetta «Capo Carbonara» al medesimo Comune di Villasimius;

Vista la richiesta di modifica dell'area marina protetta «Capo Carbonara», avanzata in data 16 gennaio 2007 dal Comune di Villasimius, in qualità di ente gestore e le successive proposte avanzate nel corso dell'istruttoria tecnica;

Vista l'istruttoria preliminare per l'aggiornamento dell'area marina protetta «Capo Carbonara», svolta dalla Segreteria tecnica per le aree protette marine e successivamente dalla Segreteria tecnica per la tutela del mare e la navigazione sostenibile, con la quale si è ravvisata la necessità di aggiornare l'area marina protetta, nell'ottica di una gestione dinamica della stessa;

Considerato che il Collegio della Sezione Centrale di Controllo di legittimità su atti della Corte dei conti, nell'adunanza del 18 maggio 2006, ha ritenuto che, in sede di istituzione delle aree marine protette, le deroghe ai divieti di cui all'articolo 19, comma 3, della legge quadro sulle aree protette 6 dicembre 1991, n. 394, debbano essere inserite nell'apposito regolamento previsto dal comma 5 del medesimo articolo di legge.

Ritenuto opportuno, pertanto, in adeguamento a tale osservazione, procedere all'aggiornamento dell'area marina protetta mediante la predisposizione di uno schema di decreto istitutivo e di uno schema di regolamento di disciplina dell'area marina protetta «Capo Carbonara», da adottarsi contestualmente, al fine di garantire il rispetto degli accordi intercorsi in sede istruttoria con le amministrazioni territoriali interessate;



Visti i pareri sugli schemi di decreto istitutivo e di regolamento di disciplina dell'area marina protetta «Capo Carbonara», espressi dal Comune di Villasimius con deliberazione di Consiglio n. 24 del 30 maggio 2008, dalla Provincia di Cagliari con nota dirigenziale del Settore ambiente prot. n. 88921 del 25 giugno 2008, e dalla Regione Autonoma della Sardegna con nota della Presidenza prot. n. 15574 del 25 luglio 2008 e con nota dell'Assessorato all'ambiente prot. n. 20368 del 6 agosto 2008;

Visto l'articolo 77, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, il quale dispone che l'individuazione, l'istituzione e la disciplina generale dei parchi e delle riserve nazionali, comprese quelle marine, e l'adozione delle relative misure di salvaguardia, siano operati sentita la Conferenza Unificata;

Visti il parere favorevole sugli schemi di decreto istitutivo e di regolamento di disciplina dell'area marina protetta «Capo Carbonara», espresso dalla Conferenza Unificata nella seduta del 29 ottobre 2009, rispettivamente Rep. atti n. 41/CU e n. 42/CU, ai sensi del citato articolo 77 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di aggiornamento dell'area marina protetta «Capo Carbonara»;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, e in particolare l'articolo 17, commi 3 e 4, che prevedono che i regolamenti adottati con provvedimento ministeriale prima della loro emanazione siano comunicati al Presidente del Consiglio dei Ministri e siano sottoposti al parere del Consiglio di Stato;

Visto il parere n. 1439/2010 emesso dal Consiglio di Stato - Sezione Consultiva per gli atti normativi - nell'adunanza del 12 aprile 2010, ai sensi dell'articolo 17, comma 4, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Vista la nota con la quale viene data alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la comunicazione prevista dall'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Considerato necessario procedere all'approvazione del regolamento di disciplina e organizzazione dell'area marina protetta «Capo Carbonara»;

Decreta:

Art. 1.

1. È approvato l'allegato regolamento di disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Capo Carbonara».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 7 febbraio 2012

Il Ministro: CLINI

Visto, *il Guardasigilli:* SEVERINO

Registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 2012
Ufficio di controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, registro n. 3, foglio n. 213

ALLEGATO

REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ CONSENTITE NELLE DIVERSE ZONE DELL'AREA MARINA PROTETTA «CAPO CARBONARA»

(ex articolo 19, comma 5, legge 6 dicembre 1991, n. 394)

TITOLO I

Disposizioni generali

Articolo 1

Oggetto

1. Il presente regolamento definisce la suddivisione in zone di tutela all'interno dell'area marina protetta «Capo Carbonara», come delimitata ai sensi dell'articolo 4 del decreto istitutivo del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, e individua le attività consentite all'interno di ciascuna zona, anche in deroga ai divieti di cui all'articolo 19, comma 3, della legge 6 dicembre 1991, n. 394.

Articolo 2

Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:

a) «accesso», l'ingresso, da terra e da mare, all'interno dell'area marina protetta delle unità navali al solo scopo di raggiungere porti, approdi, aree predisposte all'ormeggio o aree individuate dove è consentito l'ancoraggio;

b) «ancoraggio», l'insieme delle operazioni per assicurare la tenuta al fondale delle unità navali effettuato esclusivamente dando fondo all'ancora;

c) «avvistamento cetacei», l'attività di osservazione dei cetacei in ambienti liberi, svolta individualmente o in gruppi, da privati, associazioni o imprese;



d) «balneazione», l'attività esercitata a fine ricreativo che consiste nel fare il bagno e nel nuotare, che può essere praticata anche con l'impiego di maschera e boccaglio, pinne, calzari e guanti e che può comportare il calpestio dei fondali e dei tratti di costa fino alla massima escursione di marea;

e) «campi ormeggio», detti anche campi boe, aree adibite alla sosta delle unità da diporto, attrezzate con gavitelli ancorati al fondale, disposti in file ordinate e segnalati per la sicurezza della navigazione;

f) «centri di immersione», le imprese o associazioni che operano nel settore turistico-ricreativo subacqueo e che offrono servizi di immersioni, visite guidate e addestramento;

g) «imbarcazione», qualsiasi unità da diporto, con scafo di lunghezza da 10 a 24 metri, come definito ai sensi del decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171;

h) «immersione subacquea», l'insieme delle attività effettuate con l'utilizzo di apparecchi ausiliari per la respirazione (autorespiratori), finalizzate all'osservazione dell'ambiente marino e all'addestramento subacqueo;

i) «misure di premialità ambientale», disposizioni differenziate ed incentivi, anche economici, finalizzati alla promozione delle attività che implicano un minore impatto ambientale, quali preferenzialità nelle autorizzazioni, agevolazioni negli accessi, equiparazione ai residenti, tariffe scontate per i servizi e i canoni dell'area marina protetta;

j) «monitoraggio», la sorveglianza regolare dell'andamento dei parametri indicatori dello stato e dei processi, finalizzata alla valutazione delle deviazioni da uno standard determinato;

l) «natante», qualsiasi unità da diporto, con scafo di lunghezza pari o inferiore a 10 metri, come definito ai sensi del decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171;

m) «nave da diporto», qualsiasi unità da diporto, con scafo di lunghezza superiore a 24 metri, come definito ai sensi del decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171;

n) «navigazione», il movimento via mare di qualsiasi costruzione destinata al trasporto per acqua;

o) «ormeggio», l'insieme delle operazioni per assicurare le unità navali a un'opera portuale fissa, quale banchina, molo o pontile, ovvero a un'opera mobile, in punti localizzati e predisposti, quale pontile o gavitello;

p) «pesca sportiva», l'attività di pesca esercitata a scopo ricreativo;

q) «pescaturismo», l'attività integrativa alla piccola pesca artigianale, come disciplinata dal decreto ministeriale 13 aprile 1999, n. 293, che definisce le modalità per gli operatori del settore di ospitare a bordo delle proprie imbarcazioni un certo numero di persone, diverse dall'equipaggio, per lo svolgimento di attività turistico-ricreative;

r) «piccola pesca artigianale», la pesca artigianale esercitata a scopo professionale per mezzo di imbarcazioni aventi lunghezza inferiore a 12 metri tra le perpendicolari e comunque di stazza non superiore alle 10 TSL e 15 GT, esercitata con attrezzi da posta, ferrettara, palangari, lenze e arpioni, come previsto dal decreto ministeriale 14 settembre 1999 e compatibilmente a quanto disposto dal regolamento CE n. 1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006, relativo alle misure di gestione della pesca nel mar Mediterraneo;

s) «trasporto passeggeri», l'attività professionale svolta da imprese e associazioni abilitate, con l'utilizzo di unità navali adibite al trasporto passeggeri, lungo itinerari e percorsi prefissati ed in orari stabiliti;

t) «unità navale», qualsiasi costruzione destinata al trasporto per acqua, come definito all'articolo 136 del codice della navigazione;

u) «visite guidate», le attività professionali svolte, a fronte del pagamento di un corrispettivo, da guide turistiche iscritte a imprese e associazioni, a terra e a mare, con l'utilizzo di unità navali adibite allo scopo, finalizzate all'osservazione dell'ambiente marino emerso e costiero;

v) «zonazione», la suddivisione dell'area marina protetta in zone sottoposte a diverso regime di tutela ambientale.

Articolo 3

Finalità, delimitazione dell'area marina protetta e attività non consentite

1. Sono fatte salve le finalità, la delimitazione dell'area marina protetta «Capo Carbonara» e le attività non consentite, come previste dagli articoli 3, 4 e 5 del decreto istitutivo.

TITOLO II

Disciplina delle attività consentite

Articolo 4

Zonazione dell'area marina protetta

1. L'area marina protetta è suddivisa in zone sottoposte a diverso regime di tutela ambientale, tenuto conto delle caratteristiche ambientali e della situazione socio-economica ivi presenti, riportate, a titolo indicativo, nella rielaborazione grafica allegata al presente regolamento, del quale costituisce parte integrante.



2. La zona A, di tutela integrale, comprende i seguenti i tratti di mare, riportati nella rielaborazione grafica allegata al presente regolamento:

a. il tratto di mare circostante la Secca de Piscadeddus, delimitato dalla congiungente i seguenti punti:

Punto	Latitudine Nord				Longitudine Est			
E	39°	07’	.28	N	09°	27’	.48	E
F	39°	06’	.88	N	09°	27’	.41	E
G	39°	07’	.11	N	09°	27’	.89	E

b. il tratto di mare circostante la Secca di S. Caterina, delimitato dalla congiungente i seguenti punti:

Punto	Latitudine Nord				Longitudine Est			
H	39°	05’	.23	N	09°	29’	.67	E
J	39°	05’	.06	N	09°	29’	.67	E
K	39°	05’	.06	N	09°	29’	.98	E

c. il tratto di mare circostante i Variglioni dell’isola dei Cavoli, delimitato dalla congiungente i seguenti punti:

Punto	Latitudine Nord				Longitudine Est			
L	39°	05’	.13	N	09°	32’	.51	E
M	39°	05’	.06	N	09°	32’	.33	E
N	39°	04’	.92	N	09°	32’	.33	E
P	39°	04’	.78	N	09°	32’	.51	E

d. il tratto di mare antistante la costa nord-occidentale de i Variglioni dell’isola di Serpentara, delimitato dalla congiungente i seguenti punti:



Punto	Latitudine Nord				Longitudine Est				
Q	39°	09’	.15	N	09°	35’	.98	E	
R	39°	08’	.48	N	09°	35’	.98	E	
R1	39°	08’	.48	N	09°	36’	.24	E	(in costa)
S1	39°	08’	.70	N	09°	36’	.37	E	(in costa)
S	39°	09’	.15	N	09°	36’	.37	E	

3. La zona B di riserva generale comprende i seguenti i tratti di mare, riportati nella rielaborazione grafica allegata al presente regolamento:

a. il tratto di mare circostante la zona A della Secca de Piscadeddus, delimitato dalla congiungente i seguenti punti:

Punto	Latitudine Nord				Longitudine Est				
A1	39°	07’	.33	N	09°	26’	.37	E	(in costa)
T	39°	06’	.88	N	09°	26’	.37	E	
F	39°	06’	.88	N	09°	27’	.41	E	
G	39°	07’	.11	N	09°	27’	.89	E	
G1	39°	07’	.72	N	09°	27’	.89	E	(in costa)

b. il tratto di mare antistante il Capo Carbonara e circostante l’Isola dei Cavoli, delimitato dalla congiungente i seguenti punti:

Punto	Latitudine Nord				Longitudine Est				
U1	39°	06’	.38	N	09°	30’	.47	E	(in costa)
U	39°	05’	.42	N	09°	30’	.48	E	
V	39°	04’	.08	N	09°	31’	.86	E	
W	39°	04’	.94	N	09°	32’	.98	E	
W1	39°	06’	.53	N	09°	31’	.26	E	(in costa)

c. il tratto di mare circostante la zona A della Secca di S. Caterina, delimitato dalla congiungente i seguenti punti:

Punto	Latitudine Nord				Longitudine Est			
X	39°	05’	.32	N	09°	29’	.58	E
Y	39°	04’	.94	N	09°	29’	.58	E
Z	39°	04’	.94	N	09°	30’	.26	E

d. il tratto di mare circostante la Secca di Libeccio e la Secca di Mezzo, delimitato dalla congiungente i seguenti punti:

Punto	Latitudine Nord				Longitudine Est			
V	39°	04’	.08	N	09°	31’	.86	E
AA	39°	03’	.54	N	09°	31’	.15	E
BB	39°	03’	.16	N	09°	31’	.69	E
CC	39°	03’	.65	N	09°	32’	.28	E



e. il tratto di mare circostante la Secca dei Berni, delimitato dalla congiungente i seguenti punti:

Punto	Latitudine Nord				Longitudine Est			
DD	39°	07’	.32	N	09°	33’	.04	E
EE	39°	06’	.73	N	09°	32’	.23	E
FF	39°	06’	.50	N	09°	33’	.29	E

f. il tratto di mare antistante la costa di Punta Molentis e di Punta Porceddus, delimitato dalla congiungente i seguenti punti:

Punto	Latitudine				Longitudine Est				
GG1	39°	08’	.00	N	09°	32’	.75	E	(in costa)
GG	39°	07’	.78	N	09°	32’	.75	E	
HH	39°	07’	.78	N	09°	33’	.68	E	
JJ	39°	09’	.23	N	09°	34’	.73	E	
D1	39°	09’	.23	N	09°	34’	.03	E	(in costa)

g. il tratto di mare antistante la costa sud-occidentale e orientale dell’isola di Serpentara, delimitato dalla congiungente i seguenti punti:

Punto	Latitudine Nord				Longitudine Est				
R1	39°	08’	.48	N	09°	36’	.24	E	(in costa)
R	39°	08’	.48	N	09°	35’	.98	E	
KK	39°	07’	.75	N	09°	35’	.98	E	
LL	39°	07’	.75	N	09°	36’	.73	E	
MM	39°	09’	.15	N	09°	36’	.73	E	
S	39°	09’	.15	N	09°	36’	.37	E	
S1	39°	08’	.70	N	09°	36’	.37	E	(in costa)

4. La zona C di riserva parziale comprende il residuo tratto di mare circostante alle zone A e B indicate ai precedenti commi, all'interno del perimetro delimitato dalla congiungente i seguenti punti, riportati nella rielaborazione grafica allegata al presente regolamento:

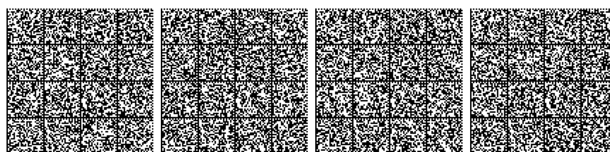
Punto	Latitudine Nord				Longitudine Est				
A1	39°	07’	.33	N	09°	26’	.37	E	(in costa)
T	39°	06’	.88	N	09°	26’	.37	E	
BB	39°	03’	.16	N	09°	31’	.69	E	
PP	39°	07’	.52	N	09°	37’	.18	E	
QQ	39°	09’	.23	N	09°	37’	.18	E	
D1	39°	09’	.23	N	09°	34’	.00	E	(in costa)

5. La zona D di protezione comprende il residuo tratto di mare all'interno del perimetro dell'area marina protetta, come delimitato nella rielaborazione grafica allegata al presente regolamento:



Punto	**Latitudine Nord**				**Longitudine Est**			
T	39°	06’	.88	N	09°	26’	.37	E
A	39°	05’	.23	N	09°	26’	.37	E
B	39°	01’	.53	N	09°	31’	.78	E
C	39°	07’	.06	N	09°	38’	.73	E
D	39°	09’	.23	N	09°	38’	.73	E
QQ	39°	09’	.23	N	09°	37’	.18	E

6. Le coordinate geografiche indicate nel presente regolamento sono riferite al Sistema geodetico mondiale WGS 84.



Articolo 5

Attività consentite

1. Nel rispetto delle caratteristiche dell'ambiente dell'area marina protetta «Capo Carbonara» e delle sue finalità istitutive, in deroga a quanto disposto all'articolo 5 del decreto istitutivo, sono consentite:

Zona A di riserva integrale	a) le attività di soccorso e sorveglianza; b) le attività di servizio svolte per conto del soggetto gestore; c) le attività di ricerca scientifica debitamente autorizzate dal soggetto gestore dell'area marina protetta; d) le visite guidate subacquee, autorizzate dal soggetto gestore, anche sulla base del monitoraggio periodico degli impatti sui fondali, con un numero di visitatori per ogni guida/istruttore non superiore a 4, organizzate dai centri d'immersione aventi sede legale nel Comune di Villasimius.
Zona B di riserva generale	a) le attività consentite in zona A; b) la balneazione; c) la navigazione, esclusivamente in assetto dislocante, a velocità non superiore a 5 nodi, entro la distanza di 300 metri dalla costa, e a velocità non superiore a 10 nodi, entro la fascia di mare compresa tra i 300 metri e i 600 metri di distanza dalla costa; d) l'accesso, alle unità a vela, a remi, a pedali o con propulsore elettrico; e) l'accesso, ai natanti, ad eccezione delle moto d'acqua o acquascooter e mezzi similari, e alle imbarcazioni in linea con i requisiti di eco-compatibilità di cui al successivo comma 2; f) l'accesso, alle imbarcazioni, per dodici mesi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente regolamento; g) l'accesso, alle unità navali adibite al trasporto passeggeri e alle visite guidate, autorizzate dal soggetto gestore; h) l'ormeggio, ai natanti e alle imbarcazioni, in siti individuati dal soggetto gestore mediante appositi campi boe, posizionati compatibilmente con l'esigenza di tutela dei fondali;



	i) l'ancoraggio ai natanti e alle imbarcazioni, al di fuori delle aree particolarmente sensibili, individuate e segnalate dal soggetto gestore, compatibilmente alle esigenze di tutela dei fondali; l) l'esercizio della piccola pesca artigianale e l'attività di pescaturismo, riservate alle imprese di pesca che esercitano l'attività sia individualmente, sia in forma cooperativa, aventi sede legale nel Comune di Villasimius alla data di entrata in vigore del presente regolamento, e ai soci delle suddette cooperative inseriti alla stessa data nel registro di ciascuna cooperativa; m) la pesca sportiva, con lenza e canna, autorizzata dal soggetto gestore e riservata ai residenti nel Comune di Villasimius; n) le visite guidate subacquee, svolte compatibilmente alle esigenze di tutela dei fondali, organizzate dai centri d'immersione subacquea autorizzati dal soggetto gestore e aventi sede legale nel comune di Villasimius alla data di entrata in vigore del presente regolamento; o) le immersioni subacquee, svolte compatibilmente alle esigenze di tutela dei fondali e autorizzate dal soggetto gestore; p) l'avvistamento cetacei e l'accesso in presenza di mammiferi marini, secondo il codice di condotta di cui al successivo comma 3.
Zona C di riserva parziale	a) le attività consentite in zona B; b) l'accesso alle navi da diporto in linea con i requisiti di eco-compatibilità di cui al successivo comma 2; c) l'ormeggio, alle navi da diporto in linea con i requisiti di eco-compatibilità di cui al successivo comma 2, in siti individuati dal soggetto gestore mediante appositi campi boe, posizionati compatibilmente con l'esigenza di tutela dei fondali; d) la pesca sportiva, con lenza e canna, autorizzata e contingentata dal soggetto gestore sulla base delle esigenze di tutela dell'area marina protetta, ai soggetti equiparati ai residenti nel Comune di Villasimius sulla base delle discipline adottate dal soggetto gestore con il regolamento di cui al successivo articolo 6.
Zona D di riserva sperimentale	a) le attività consentite in zona C; b) la navigazione, a velocità non superiore a 20 nodi; c) l'accesso alle navi da diporto; d) l'ormeggio e l'ancoraggio; e) la pesca sportiva.



2. Ai fini del presente decreto e della previsione di misure di premialità ambientale nel regolamento di cui al successivo articolo 6, sono individuate le unità da diporto in linea con uno dei seguenti requisiti di eco-compatibilità:

a) unità dotate di casse per la raccolta dei liquami di scolo;

b) natanti e imbarcazioni equipaggiati con motore in linea con la direttiva 2003/44/CE;

c) navi da diporto in linea con gli Annessi IV e VI della MARPOL 73/78.

3. Per le attività di osservazione cetacei e, in generale, in presenza di mammiferi marini, è individuata una fascia di osservazione, entro la distanza di 100 metri dai cetacei avvistati, ed una fascia di avvicinamento entro 300 metri dai cetacei avvistati. In tali fasce vige per le attività di avvistamento cetacei e per l'osservazione dei cetacei il seguente codice di condotta:

a) non è consentito avvicinarsi a meno di 50 metri dagli animali;

b) nella fascia di osservazione non è consentita la balneazione e può essere presente una sola unità navale o un solo velivolo, esclusivamente ad una quota superiore ai 150 metri sul livello del mare;

c) non è consentito il sorvolo con elicotteri, salvo che per attività di soccorso, sorveglianza e servizio;

d) non è consentito rimanere più di 30 minuti nella fascia di osservazione;

e) nelle fasce di osservazione e avvicinamento la navigazione è consentita alla velocità massima di 5 nodi;

f) non è consentito stazionare con l'unità navale all'interno di un gruppo di cetacei, separando anche involontariamente individui o gruppi di individui dal gruppo principale,

g) non è consentito fornire cibo agli animali e gettare in acqua altro materiale;

h) non è consentito l'avvicinamento frontale agli animali;

i) non è consentito interferire con il normale comportamento degli animali, in particolare in presenza di femmine con cuccioli;

l) non sono consentiti improvvisi cambiamenti di rotta e di velocità delle unità navali;

m) nel caso di volontario avvicinamento dei cetacei all'unità navale, è fatto obbligo di mantenere una velocità costante, inferiore a 5 nodi, senza effettuare cambi di direzione;

n) nella fascia di avvicinamento non possono essere presenti contemporaneamente più di tre unità navali, in attesa di accedere alla fascia di osservazione, seguendo l'ordine cronologico di arrivo nella zona di avvicinamento;

o) nel caso che gli animali mostrino segni di intolleranza, è fatto obbligo di allontanarsi con rotta costante dalle fasce di osservazione e avvicinamento.

Articolo 6

Regolamento di esecuzione e organizzazione dell'area marina protetta

1. Entro centottanta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento di disciplina delle attività consentite, su proposta dell'ente gestore, previo parere della Commissione di riserva, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare adotta il regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'area marina protetta, ai sensi dell'articolo 28 della legge 31 dicembre 982, n. 979;

2. Il regolamento di esecuzione ed organizzazione di cui al presente articolo ha ad oggetto la disciplina di organizzazione dell'area marina protetta, nonché la normativa di dettaglio e le eventuali condizioni di esercizio delle attività consentite nell'area marina protetta.

3. Fino all'entrata in vigore del regolamento di esecuzione e organizzazione di cui al presente articolo, non sono consentite le attività di cui all'articolo 5 per le quali è previsto il rilascio di autorizzazione da parte dell'ente gestore.

4. Al sopravvenire di norme di legge che impediscano la coerente applicazione del regolamento di esecuzione e organizzazione ed ogni qual volta le condizioni di tutela degli ecosistemi lo impongano, l'ente gestore provvederà a proporre un nuovo regolamento che sarà adottato dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al termine della procedura di cui al precedente comma 1.

5. Al fine di ridurre e contenere l'impatto ambientale delle attività consentite, la proposta di regolamento di esecuzione e organizzazione elaborata dall'ente gestore dovrà prevedere misure di premialità ambientale, conformemente alle direttive del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

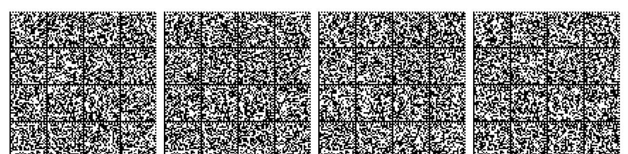
TITOLO III

Disposizioni finali

Articolo 7

Sorveglianza

1. La sorveglianza nell'area marina protetta, coerentemente con l'articolo 13 del decreto istitutivo, è effettuata dalla Capitaneria di Porto competente, dal Corpo Forestale di vigilanza ambientale della Regione autonoma della Sardegna, nonché dalle polizie degli enti locali delegati nella gestione dell'area, in coordinamento con il personale dell'ente gestore che svolge attività di servizio, controllo e informazione a terra e a mare.



Articolo 8

Sanzioni

1. Per la violazione delle disposizioni contenute nel presente decreto e nel regolamento di esecuzione e organizzazione di cui all'articolo 6, salvo che il fatto sia disciplinato diversamente o costituisca reato, si applica l'articolo 30 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e successive modificazioni e integrazioni.

2. Nel caso in cui l'accertata violazione delle disposizioni di cui al comma 1 comporti una modificazione dello stato dell'ambiente e dei luoghi, l'ente gestore dispone l'immediata sospensione dell'attività lesiva ed ordina, in ogni caso, la riduzione in pristino o la ricostituzione di specie vegetali o animali a spese del trasgressore, con la responsabilità solidale del committente, del titolare dell'impresa e del direttore dei lavori in caso di costruzione e trasformazione di opere. In caso di inottemperanza al suddetto ordine, l'ente gestore provvede all'esecuzione in danno degli obbligati, secondo la procedura prevista dall'articolo 29 della legge 6 dicembre 1991, n. 394.

3. In caso di accertamento della violazione delle disposizioni previste dal presente decreto e dal regolamento di esecuzione e organizzazione di cui all'articolo 6, compreso l'eventuale utilizzo improprio della documentazione autorizzativa, sono sospese o revocate le autorizzazioni rilasciate dall'ente gestore secondo i criteri e le procedure previste nello stesso regolamento di esecuzione e organizzazione, indipendentemente dall'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative previste dalle norme vigenti.

4. Il verbale attestante la violazione delle disposizioni di cui al comma 1, redatto dalle autorità preposte alla sorveglianza dell'area marina protetta, è immediatamente trasmesso all'ente gestore che irroga la relativa sanzione.

5. Gli introiti derivanti dall'applicazione delle sanzioni di cui al presente articolo saranno imputati al bilancio dell'ente gestore e destinati al finanziamento delle attività di gestione, coerentemente con le finalità istituzionali dell'Area marina protetta.

Articolo 9

Pubblicità

1. Il responsabile di ogni esercizio a carattere commerciale munito di concessione demaniale marittima dovrà assicurare e mantenere l'esposizione del presente decreto e del regolamento di esecuzione e organizzazione di cui al precedente articolo 6 in un luogo ben visibile agli utenti.

Note all'Allegato di cui all'articolo 1

Nota all'art. 1:

— Il testo dell'articolo 19, comma 3, della citata legge n. 394 del 1991 è riportato nelle note alle premesse.

Note all'art. 2:

— I riferimenti al citato decreto legislativo n. 171 del 2005 sono riportati nelle note alle premesse.

— Il decreto ministeriale 13 aprile 1999, n. 293 (Regolamento recante norme in materia di disciplina dell'attività di pesca-turismo, in attuazione dell'art. 27-*bis* della legge 17 febbraio 1982, n. 41, e successive modificazioni) è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 23 agosto 1999, n. 197.

— Il Regolamento (CE) n. 1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel mar Mediterraneo e recante modifica del regolamento (CEE) n. 2847/93 e che abroga il regolamento (CE) n. 1626/94 è pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* dell'Unione europea n. L 409/9 del 30.12.2006.

— L'articolo 136 del codice della navigazione è il seguente:

«Art. 136 *(Navi e galleggianti)*.— 1. Per nave s'intende qualsiasi costruzioni destinata al trasporto per acqua, anche a scopo di rimorchio, di pesca, di diporto, o ad altro scopo.

2. Le navi si distinguono in maggiori e minori. Sono maggiori le navi alturiere; sono minori le navi costiere, quelle del servizio marittimo dei porti e le navi addette alla navigazione interna.

3. Le disposizioni che riguardano le navi si applicano, in quanto non sia diversamente disposto, anche ai galleggianti mobili adibiti a qualsiasi servizio attinente alla navigazione o al traffico in acque marittime o interne.».

Nota all'art. 5:

— La direttiva 2003/44/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 giugno 2003 che modifica la direttiva 94/25/CE sul ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri riguardanti le imbarcazioni da diporto è pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* dell'Unione europea n. L 214/18 del 26.8.2003.

Note all'art. 6:

— Si riporta il testo dell'articolo 28 della citata legge n. 979 del 1982:

«Art. 28. — In attuazione dei principi di cui agli articoli 1 e 26 il Ministro della marina mercantile promuove e coordina tutte le attività di protezione, tutela, ricerca e valorizzazione del mare e delle sue risorse ed assicura il raggiungimento delle finalità istitutive di ciascuna riserva attraverso l'Ispettorato centrale per la difesa del mare, di cui all'articolo 34.

Per la vigilanza e l'eventuale gestione delle riserve marine, l'Ispettorato centrale si avvale delle competenti Capitanerie di porto.

Presso ogni Capitaneria competente è istituita una commissione di riserva, nominata con decreto del Ministro della marina mercantile e così composta:

a) il comandante di porto che la presiede;

b) due rappresentanti dei comuni rivieraschi designati dai comuni medesimi;

c) un rappresentante delle regioni territorialmente interessate;



d) un rappresentante delle categorie economico-produttive interessate designato dalla camera di commercio per ciascuna delle province nei cui confini è stata istituita la riserva;

e) due esperti designati dal Ministro della marina mercantile in relazione alle particolari finalità per cui è stata istituita la riserva;

f) un rappresentante delle associazioni naturalistiche maggiormente rappresentative scelto dal Ministro della marina mercantile fra una terna di nomi designati dalle associazioni medesime;

g) un rappresentante del provveditorato agli studi;

h) un rappresentante dell'amministrazione per i beni culturali e ambientali;

i) un rappresentante del Ministero dell'ambiente.

Con apposita convenzione da stipularsi da parte del Ministro dell'ambiente, di concerto con il Ministro della marina mercantile, la gestione della riserva può essere concessa ad enti pubblici, istituzioni scientifiche, associazioni riconosciute.

La commissione affianca la Capitaneria e l'ente delegato nella gestione della riserva, formulando proposte e suggerimenti per tutto quanto attiene al funzionamento della riserva medesima.

In particolare la commissione dà il proprio parere alla proposta del regolamento di esecuzione del decreto istitutivo e di organizzazione della riserva, ivi comprese le previsioni relative alle spese di gestione, formulata dalla Capitaneria o dall'ente delegato.

Il regolamento è approvato con decreto del Ministro dell'ambiente, di concerto con il Ministro della marina mercantile, sentita la Consulta per la difesa del mare dagli inquinamenti.».

Note all'art. 8:

— Si riporta il testo degli articoli 29 e 30 della citata legge n. 394 del 1991:

«Art. 29 *(Poteri dell'organismo di gestione dell'area naturale protetta)*. — 1. Il legale rappresentante dell'organismo di gestione dell'area naturale protetta, qualora venga esercitata un'attività in difformità dal piano, dal regolamento o dal nulla osta, dispone l'immediata sospensione dell'attività medesima ed ordina in ogni caso la riduzione in pristino o la ricostituzione di specie vegetali o animali a spese del trasgressore con la responsabilità solidale del committente, del titolare dell'impresa e del direttore dei lavori in caso di costruzione e trasformazione di opere.

2. In caso di inottemperanza all'ordine di riduzione in pristino o di ricostituzione delle specie vegetali o animali entro un congruo termine, il legale rappresentante dell'organismo di gestione provvede all'esecuzione in danno degli obbligati secondo la procedura di cui ai commi secondo, terzo e quarto dell'articolo 27 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 , in quanto compatibili, e recuperando le relative spese mediante ingiunzione emessa ai sensi del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, approvato con regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 .

3. L'organismo di gestione dell'area naturale protetta può intervenire nei giudizi riguardanti fatti dolosi o colposi che possano compromettere l'integrità del patrimonio naturale dell'area protetta e ha la facoltà di ricorrere in sede di giurisdizione amministrativa per l'annullamento di atti illegittimi lesivi delle finalità istitutive dell'area protetta.».

«Art. 30 *(Sanzioni)*. — 1. Chiunque viola le disposizioni di cui agli articoli 6 e 13 è punito con l'arresto fino a dodici mesi e con l'ammenda da lire duecentomila a lire cinquantamilioni. Chiunque viola le disposizioni di cui agli articoli 11, comma 3, e 19, comma 3, è punito con l'arresto fino a sei mesi o con l'ammenda da lire duecentomila a lire venticinquemilioni. Le pene sono raddoppiate in caso di recidiva.

1-*bis*. Qualora l'area protetta marina non sia segnalata con i mezzi e gli strumenti di cui all'articolo 2, comma 9-*bis*, chiunque, al comando o alla conduzione di un'unità da diporto, che comunque non sia a conoscenza dei vincoli relativi a tale area, violi il divieto di navigazione a motore di cui all'articolo 19, comma 3, lettera *e)*, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 200 euro a 1.000 euro.

2. La violazione delle disposizioni emanate dagli organismi di gestione delle aree protette è altresì punita con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire cinquantamila a lire duemilioni. Tali sanzioni sono irrogate, nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689, dal legale rappresentante dell'organismo di gestione dell'area protetta.

2-*bis*. La sanzione amministrativa pecuniaria di cui al comma 2 è determinata in misura compresa tra 25 euro e 500 euro, qualora l'area protetta marina non sia segnalata con i mezzi e gli strumenti di cui all'articolo 2, comma 9-*bis*, e la persona al comando o alla conduzione dell'unità da diporto non sia comunque a conoscenza dei vincoli relativi a tale area.

3. In caso di violazioni costituenti ipotesi di reati perseguiti ai sensi degli articoli 733 e 734 del codice penale può essere disposto dal giudice o, in caso di flagranza, per evitare l'aggravamento o la continuazione del reato, dagli addetti alla sorveglianza dell'area protetta, il sequestro di quanto adoperato per commettere gli illeciti ad essi relativi. Il responsabile è tenuto a provvedere alla riduzione in pristino dell'area danneggiata, ove possibile, e comunque è tenuto al risarcimento del danno.

4. Nelle sentenze di condanna il giudice può disporre, nei casi di particolare gravità, la confisca delle cose utilizzate per la consumazione dell'illecito.

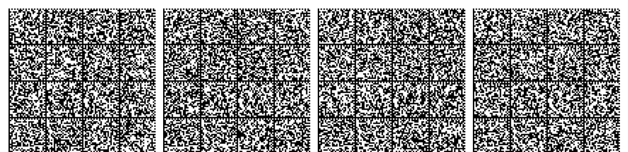
5. Si applicano le disposizioni di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689 , in quanto non in contrasto con il presente articolo.

6. In ogni caso trovano applicazione le norme dell'articolo 18 della legge 8 luglio 1986, n. 349 , sul diritto al risarcimento del danno ambientale da parte dell'organismo di gestione dell'area protetta.

7. Le sanzioni penali previste dal comma 1 si applicano anche nel caso di violazione dei regolamenti e delle misure di salvaguardia delle riserve naturali statali.

8. Le sanzioni penali previste dal comma 1 si applicano anche in relazione alla violazione alle disposizioni di leggi regionali che prevedono misure di salvaguardia in vista della istituzione di aree protette e con riguardo alla trasgressione di regolamenti di parchi naturali regionali.

9. Nell'area protetta dei monti Cervati, non si applicano, fino alla costituzione del parco nazionale, i divieti di cui all'articolo 17, comma 2.».



Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare

Direzione Generale per la Protezione della Natura

Area Marina Protetta
Capo Carbonara

zona A
zona B
zona C
zona D

1000 0 1000 2000 metri

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art.10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n.1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Per le direttive CEE vengono forniti gli estremi di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee (GUCE).

Note alle premesse:

— La legge 31 dicembre 1982, n. 979 (Disposizioni per la difesa del mare) è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 18 gennaio 1983, n. 16, S.O.

— La legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale) è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 15 luglio 1986, n. 162, S.O.

— La legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 13 dicembre 1991, n. 292, S.O.

— Si riporta il testo dell'articolo 1, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 (Interventi correttivi di finanza pubblica), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 28 dicembre 1993, n. 303, S.O.:

«10. Sono trasferite al Ministero dell'ambiente le funzioni del Ministero della marina mercantile in materia di tutela e di difesa dell'ambiente marino. Il Ministero dell'ambiente si avvale dell'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM).».

— Il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59) è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 agosto 1999, n. 203, S.O.

— Si riporta il testo dell'articolo 8, comma 8, della legge 23 marzo 2001, n. 93 (Disposizioni in campo ambientale) pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 4 aprile 2001, n. 79:

«8. All'articolo 18, comma 1, della citata legge n. 394 del 1991, sono soppresse le seguenti parole: "di concerto con il Ministro della marina mercantile e"».

— Si riporta il testo dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009, n. 140 (Regolamento recante riorganizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 1° ottobre 2009, n. 228:

«Art. 5. *(Direzione generale per la protezione della natura e del mare)*. — 1. La Direzione generale per la protezione della natura e del mare si articola in 7 uffici di livello dirigenziale non generale e svolge le funzioni di competenza del Ministero nei seguenti ambiti:

a) istituzione, conservazione e valorizzazione sostenibile delle aree protette terrestri e marine;

b) predisposizione della relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della legge quadro sulle aree protette e sul funzionamento e i risultati della gestione dei parchi nazionali;

c) esercizio della vigilanza sulla gestione delle aree protette terrestri e marine;

d) iniziative volte a garantire la conservazione e la corretta gestione della Rete Natura 2000 di cui alla direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992;

e) coordinamento delle attività inerenti alla predisposizione e all'aggiornamento della Carta della natura ai sensi della legge quadro sulle aree protette;

f) individuazione delle linee fondamentali di assetto del territorio, d'intesa, per quanto di competenza, con la Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche, al fine della tutela degli ecosistemi terrestri e marini;

g) conoscenza e monitoraggio dello stato della biodiversità, terrestre e marina, con la definizione di linee guida di indirizzo e la predisposizione e l'aggiornamento della Strategia nazionale per la biodiversità;

h) coordinamento delle attività amministrative, tecniche e scientifiche in materia di biosicurezza e di biotecnologie e monitoraggio delle immissioni nell'ambiente degli organismi geneticamente modificati nonché predisposizione del piano generale per le attività di vigilanza;

i) iniziative volte alla salvaguardia delle specie di flora e fauna terrestri e marine con particolare riguardo alla tutela delle foreste promuovendo la gestione sostenibile degli ecosistemi forestali;

l) attuazione della Convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione (CITES), firmata a Washington il 3 marzo 1973 e ratificata con legge 19 dicembre 1975, n. 874, delle Convenzioni UNESCO per la protezione del patrimonio materiale ed immateriale dell'umanità, nonché di ogni altro accordo internazionale relativo alla protezione della natura e della biodiversità;

m) esercizio delle competenze previste dalla legislazione in materia di cave e torbiere in relazione alla loro compatibilità ambientale con particolare riferimento al controllo di legittimità sulle autorizzazioni paesaggistiche;

n) coordinamento delle attività di monitoraggio dello stato dell'ambiente marino;

o) difesa e gestione integrata della fascia costiera marina;

p) attuazione della Convenzione di Barcellona e di ogni altro accordo internazionale per la tutela, la conservazione e la salvaguardia del Mare Mediterraneo, anche in collaborazione con le Amministrazioni competenti;

q) promozione della sicurezza in mare con particolare riferimento al rischio di rilascio di inquinanti in ambiente marino;

r) programmazione, coordinamento ed attuazione degli interventi in caso di inquinamento marino e valutazione degli effetti conseguenti all'esecuzione dei piani e progetti;

s) autorizzazione agli scarichi in mare da nave, aeromobili o da piattaforma nonché alla movimentazione dei fondali marini derivante dall'attività di posa in mare di cavi e condotte facenti parte di reti energetiche di interesse nazionale, o di connessione con reti energetiche di altri Stati;

t) monitoraggio e controllo degli interventi sviluppati per superare situazioni di crisi nelle materie di competenza, in raccordo con il Dipartimento della protezione civile;

u) funzioni, nelle materie di competenza, relative alle azioni di prevenzione, alle attività di ripristino ambientale, al risanamento ambientale e alla quantificazione del danno ambientale anche al fine di garantire l'azione risarcitoria.».

— Il decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171 (Codice della nautica da diporto ed attuazione della direttiva 2003/44/CE, a norma dell'articolo 6 della legge 8 luglio 2003, n. 172) è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 31 agosto 2005, n. 202, S.O.

— Il Regolamento CE n. 1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006, relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel mar Mediterraneo e recante modifica del regolamento (CEE) n. 2847/93 e che abroga il regolamento (CE) n. 1626/94, è pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* dell'Unione europea n. L 409 del 30.12.2006.

— Si riporta il testo dell'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90 (Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 10 luglio 2007, n. 158, S.O.:

«Art. 4 *(Segreteria tecnica per la tutela del mare e la navigazione sostenibile)*. — 1. Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento è istituita la Segreteria tecnica per la tutela del mare e la navigazione sostenibile, che accorpa la Segreteria tecnica per le aree protette marine, istituita ai sensi dell'articolo 2, comma 14, della legge 9 dicembre 1998, n. 426, come modificato dall'articolo 8, comma 11, della legge 23 marzo 2001, n. 93, e la Segreteria tecnica per la sicurezza ambientale della navigazione e del trasporto marittimi, istituita ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 23 marzo 2001, n. 93.

2. La Segreteria tecnica per la tutela del mare e la navigazione sostenibile fornisce supporto al Ministero per quanto concerne l'istruttoria preliminare relativa alla istituzione e all'aggiornamento delle aree protette marine, per il supporto alla gestione, al funzionamento nonchè alla progettazione degli interventi da realizzare, anche con finanziamenti comunitari, nelle predette aree, nonchè fornisce supporto al Ministero in materia di prevenzione e mitigazione degli impatti prodotti dalla navi-



gazione e dal trasporto marittimi sugli ecosistemi marini e costieri e alle politiche nazionali ed internazionali, per standard normativi, tecnologie e per attuare pratiche ambientali e sostenibili in campo marittimo nel bacino del mediterraneo.».

— Si riporta il testo dell'articolo 2, comma 339, della legge 21 dicembre 2007, n. 244 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato-legge finanziaria 2008), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 28 dicembre 2007, n. 300, S.O.:

«339. La commissione di riserva di cui all'articolo 28, terzo comma, della legge 31 dicembre 1982, n. 979, e successive modificazioni, nominata dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e istituita presso l'ente cui è delegata la gestione dell'area marina protetta, è composta: da un rappresentante designato dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con funzioni di presidente; da un esperto designato dalla regione territorialmente interessata, con funzioni di vice presidente; da un esperto designato d'intesa tra i comuni rivieraschi territorialmente interessati; da un esperto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; da un rappresentante della Capitaneria di porto nominato su proposta del reparto ambientale marino presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; da un esperto designato dall'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM); da un esperto designato dalle associazioni naturalistiche maggiormente rappresentative riconosciute dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. In attuazione di quanto disposto dal presente comma, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare procede alla ricostituzione di tutte le commissioni di riserva delle aree marine protette entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.».

— Il decreto ministeriale 3 agosto 1999 (Modificazioni al decreto ministeriale istitutivo dell'area marina protetta denominata Capo Carbonara) è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 29 settembre 1999, n. 229.

— Si riporta il testo dell'articolo 19, comma 3, della citata legge n. 394 del 1991:

«3. Nelle aree protette marine sono vietate le attività che possono compromettere la tutela delle caratteristiche dell'ambiente oggetto della protezione e delle finalità istitutive dell'area. In particolare sono vietati:

a) la cattura, la raccolta e il danneggiamento delle specie animali e vegetali nonché l'asportazione di minerali e di reperti archeologici;

b) l'alterazione dell'ambiente geofisico e delle caratteristiche chimiche e idrobiologiche delle acque;

c) lo svolgimento di attività pubblicitarie;

d) l'introduzione di armi, esplosivi e ogni altro mezzo distruttivo e di cattura;

e) la navigazione a motore;

f) ogni forma di discarica di rifiuti solidi e liquidi.».

— Si riporta il testo dell'articolo 77, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 21 aprile 1998, n. 92, S.O.:

«2. L'individuazione, l'istituzione e la disciplina generale dei parchi e delle riserve nazionali, comprese quelle marine e l'adozione delle relative misure di salvaguardia sulla base delle linee fondamentali della Carta della natura, sono operati, sentita la Conferenza unificata.».

— Si riporta il testo dell'articolo 17, commi 3 e 4, della citata legge n. 400 del 1988:

«3. Con decreto ministeriale possono essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del ministro o di autorità sottordinate al ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei ministri prima della loro emanazione.

4. I regolamenti di cui al comma 1 ed i regolamenti ministeriali ed interministeriali, che devono recare la denominazione di «regolamento», sono adottati previo parere del Consiglio di Stato, sottoposti al visto ed alla registrazione della Corte dei conti e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*.».

12G0078

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETO 7 febbraio 2012.

Aggiornamento al decreto di istituzione dell'Area Marina Protetta «Capo Carbonara».

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

D'INTESA CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Vista la legge 31 dicembre 1982, n. 979, recante disposizioni per la difesa del mare;

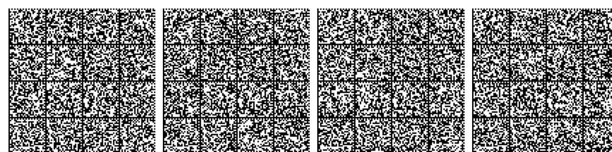
Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349, istitutiva del Ministero dell'ambiente;

Vista la legge quadro sulle aree protette 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 1, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, con il quale le funzioni del soppresso Ministero della marina mercantile in materia di tutela e difesa dell'ambiente marino sono trasferite al Ministero dell'ambiente;

Visto l'articolo 2, comma 14, della legge 9 dicembre 1998, n. 426, con il quale è stata soppressa la Consulta per la difesa del mare dagli inquinamenti;

Visto l'articolo 2, comma 14, della legge 9 dicembre 1998, n. 426, con il quale, per l'istruttoria preliminare relativa all'istituzione e all'aggiornamento delle aree protette marine, per il supporto alla gestione, al funzionamento nonché alla progettazione degli interventi da realizzare anche con finanziamenti comunitari nelle aree protette marine, è stata istituita, presso il competente Servizio del Ministero dell'ambiente, la Segreteria tecnica per le aree protette marine;



Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 di riforma dell'organizzazione del Governo;

Vista la legge 23 marzo 2001, n. 93 e, in particolare, l'articolo 8, comma 8, con il quale è venuto meno il concerto con il Ministro della marina mercantile previsto dall'articolo 18, comma 1, della legge 6 dicembre 1991, n. 394;

Visto l'articolo 8 della legge 31 luglio 2002, n. 179.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90, contenente il regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, e in particolare l'articolo 4, commi 1 e 2, con il quale, per l'istruttoria preliminare relativa all'istituzione e all'aggiornamento delle aree protette marine, per il supporto alla gestione, al funzionamento, nonché alla progettazione degli interventi da realizzare anche con finanziamenti comunitari nelle aree protette marine, è stata istituita la Segreteria tecnica per la tutela del mare e la navigazione sostenibile;

Visto l'articolo 3, comma 339, della legge 21 dicembre 2007, n. 244, con il quale è stata modificata la composizione della Commissione di riserva di cui all'articolo 28 della legge 31 dicembre 1982, n. 979, e all'articolo 2, comma 16, della legge 9 dicembre 1998, n. 426;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009, n. 140, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, pubblicato in data 1° ottobre 2009 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 228;

Vista l'intesa generale in materia di aree marine protette tra il Ministero dell'ambiente e la Regione Autonoma della Sardegna, sottoscritta in data 22 aprile 1997;

Vista l'intesa stipulata il 14 luglio 2005 fra il Governo, le regioni, le province autonome e le autonomie locali ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, in materia di concessioni di beni del demanio marittimo e di zone di mare ricadenti nelle aree marine protette, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 174 del 28 luglio 2005;

Visto il decreto ministeriale 15 settembre 1998 con il quale è stata istituita l'area marina protetta «Capo Carbonara»;

Visto il decreto ministeriale 3 agosto 1999 con il quale è stato modificato il citato decreto 15 settembre 1998;

Vista la convenzione sottoscritta il 21 dicembre 1998 tra il Comune di Villasimius e il Ministero dell'ambiente per l'affidamento della gestione dell'area marina protetta «Capo Carbonara» al medesimo Comune di Villasimius;

Vista la richiesta di modifica dell'area marina protetta «Capo Carbonara», avanzata in data 16 gennaio 2007 dal Comune di Villasimius, in qualità di ente gestore, e le successive proposte avanzate nel corso dell'istruttoria tecnica;

Vista l'istruttoria preliminare per l'aggiornamento dell'area marina protetta «Capo Carbonara», svolta dalla Segreteria tecnica per le aree protette marine e successivamente dalla Segreteria tecnica per la tutela del mare e la navigazione sostenibile, con la quale si è ravvisata la necessità di aggiornare l'area marina protetta, nell'ottica di una gestione dinamica della stessa;

Considerato che il Collegio della Sezione Centrale di Controllo di legittimità su atti della Corte dei Conti, nell'adunanza del 18 maggio 2006, ha ritenuto che, in sede di istituzione delle aree marine protette, le deroghe ai divieti di cui all'articolo 19, comma 3, della legge quadro sulle aree protette 6 dicembre 1991, n. 394, debbano essere inserite nell'apposito regolamento previsto dal comma 5 del medesimo articolo di legge.

Ritenuto opportuno, pertanto, in adeguamento a tale osservazione, procedere all'aggiornamento dell'area marina protetta mediante la predisposizione di uno schema di decreto istitutivo e di uno schema di regolamento di disciplina delle attività consentite nell'area marina protetta «Capo Carbonara», da adottarsi contestualmente, al fine di garantire il rispetto degli accordi intercorsi in sede istruttoria con le amministrazioni territoriali interessate;

Visti i pareri sugli schemi di decreto istitutivo e di regolamento di disciplina dell'area marina protetta «Capo Carbonara», espressi dal Comune di Villasimius con deliberazione di Consiglio n. 24 del 30 maggio 2008, dalla Provincia di Cagliari con nota dirigenziale del Settore ambiente prot. n. 88921 del 25 giugno 2008, e dalla Regione Autonoma della Sardegna con nota della Presidenza prot. n. 15574 del 25 luglio 2008 e con nota dell'Assessorato all'ambiente prot. n. 20368 del 6 agosto 2008;

Visto l'articolo 77, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, il quale dispone che l'individuazione, l'istituzione e la disciplina generale dei parchi e delle riserve nazionali, comprese quelle marine, e l'adozione delle relative misure di salvaguardia, siano operati sentita la Conferenza Unificata;

Visto il parere favorevole sugli schemi di decreto istitutivo e di regolamento di disciplina dell'area marina protetta «Capo Carbonara», espresso dalla Conferenza Unificata nella seduta del 29 ottobre 2009, rispettivamente Rep. atti n. 41/CU e n. 42/CU, ai sensi del citato articolo 77 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Vista la nota d'intesa del Ministero dell'economia e finanze prot. 81830 del 25 luglio 2011;

Ravvisata la necessità di provvedere all'aggiornamento dell'area marina protetta «Capo Carbonara»;

Decreta:

Art. 1.

Denominazione

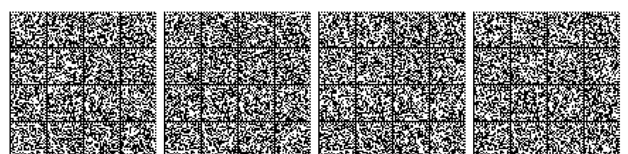
1. Il presente provvedimento aggiorna l'area marina protetta «Capo Carbonara», sostituisce integralmente il decreto ministeriale di istituzione del 15 settembre 1998 nonché il decreto ministeriale di modifica del 3 agosto 1999, e ne fa salvi tutti gli effetti fin qui prodotti.

Art. 2.

Definizioni

1. Ai fini del presente decreto, si intende per:

a) «acquacoltura», l'insieme delle pratiche volte alla produzione di individui di specie animali e vegetali in



ambiente acquatico mediante il controllo, parziale o totale, diretto o indiretto, del ciclo di sviluppo degli organismi acquatici;

b) «ancoraggio», l'insieme delle operazioni per assicurare la tenuta al fondale delle unità navali, effettuato esclusivamente dando fondo all'ancora;

c) «balneazione», l'attività esercitata a fine ricreativo che consiste nel fare il bagno e nel nuotare, che può essere praticata anche con l'impiego di maschera e boccaglio, pinne, calzari e guanti e che può comportare il calpestio dei fondali e dei tratti di costa fino alla massima escursione di marea;

d) «immersione subacquea», l'insieme delle attività effettuate con l'utilizzo di apparecchi ausiliari per la respirazione (autorespiratori), finalizzate all'osservazione dell'ambiente marino e all'addestramento subacqueo;

e) «monitoraggio», la sorveglianza regolare dell'andamento dei parametri indicatori dello stato e dei processi, finalizzata alla valutazione delle deviazioni da uno standard determinato;

f) «navigazione», il movimento via mare di qualsiasi costruzione destinata al trasporto per acqua;

g) «ormeggio», l'insieme delle operazioni per assicurare le unità navali a un'opera portuale fissa, quale banchina, molo o pontile, ovvero a un'opera mobile, in punti localizzati e predisposti, quale pontile o gavitello;

h) «pesca subacquea», l'attività di pesca, sia professionale sia sportiva, esercitata in immersione;

i) «ripopolamento attivo», l'attività di traslocazione artificiale di individui appartenenti ad una entità faunistica che è già presente nell'area di rilascio;

j) «zonazione», la suddivisione dell'area marina protetta in zone sottoposte a diverso regime di tutela ambientale.

Art. 3.

Finalità

1. L'istituzione dell'area marina protetta «Capo Carbonara» persegue la protezione ambientale dell'area interessata e si prefigge le seguenti finalità:

a. la tutela e la valorizzazione delle caratteristiche naturali, chimiche, fisiche e della biodiversità marina e costiera, con particolare attenzione agli habitat prioritari di substrato duro e mobile ed alla *Posidonia oceanica*, anche attraverso interventi di recupero ambientale;

b. la promozione dell'educazione ambientale e la diffusione delle conoscenze degli ambienti marini e costieri dell'area marina protetta, anche attraverso la realizzazione di programmi didattici e divulgativi;

c. la realizzazione di programmi di studio, monitoraggio e ricerca scientifica nei settori delle scienze naturali e della tutela ambientale, al fine di assicurare la conoscenza sistematica dell'area;

d. la promozione dello sviluppo sostenibile dell'area, con particolare riguardo alla valorizzazione delle attività tradizionali, delle culture locali, del turismo ecocompatibile e alla fruizione da parte delle categorie socialmente sensibili.

Art. 4.

Delimitazione dell'area marina protetta

1. L'area marina protetta «Capo Carbonara», che comprende anche i relativi territori costieri del demanio marittimo, è delimitata dalla congiungente i seguenti punti, riportati, a titolo indicativo, nella rielaborazione grafica allegata al presente decreto, del quale costituisce parte integrante:

Punto	**Latitudine Nord**	**Longitudine Est**
A1	39° 07' .33 N	009° 26' .37 E (in costa)
A	39° 05' .23 N	009° 26' .37 E
B	39° 01' .53 N	009° 31' .78 E
C	39° 07' .06 N	009° 38' .73 E
D	39° 09' .23 N	009° 38' .73 E
D1	39° 09' .23 N	009° 34' .03 E (in costa)

2. Le coordinate geografiche indicate nel presente decreto sono riferite al Sistema geodetico mondiale WGS84.

Art. 5.

Attività non consentite

1. Nell'area marina protetta «Capo Carbonara» non sono consentite le attività che possono alterare le caratteristiche dell'ambiente e comprometterne le finalità istitutive. In particolare, coerentemente a quanto previsto all'articolo 19, comma 3, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e salvo quanto stabilito nel regolamento di disciplina di cui al successivo articolo 6, non è consentita:

a. qualunque attività che possa costituire pericolo o turbamento delle specie vegetali e animali, ivi compresa la balneazione, le immersioni subacquee, la navigazione, l'ancoraggio, l'ormeggio, l'utilizzo di moto d'acqua o acquascooter e mezzi similari, la pratica dello sci nautico e sport acquatici similari, la pesca subacquea, l'immissione di specie alloctone e il ripopolamento attivo;

b. qualunque attività di cattura, raccolta e danneggiamento di esemplari delle specie animali e vegetali, ivi compresa la caccia e la pesca;

c. qualunque attività di asportazione, anche parziale, e di danneggiamento di reperti archeologici e di formazioni geologiche;

d. qualunque alterazione con qualsiasi mezzo, diretta o indiretta, dell'ambiente geofisico e delle caratteristiche biochimiche dell'acqua, ivi compresa l'immissione di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, la discarica di rifiuti solidi o liquidi, l'acquacoltura, l'immissione di scarichi non in regola con le più restrittive prescrizioni previste dalla normativa vigente;

e. l'introduzione di armi, esplosivi e di qualsiasi mezzo distruttivo o di cattura, nonché di sostanze tossiche o inquinanti;

f. l'uso di fuochi all'aperto.



Art. 6.

Regolamento di disciplina delle attività consentite nelle diverse zone

1. La suddivisione in zone di tutela all'interno dell'area marina protetta «Capo Carbonara», delimitata ai sensi del precedente art. 4, e le attività consentite in ciascuna zona, anche in deroga ai divieti espressi di cui al precedente art. 5, sono determinate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con il regolamento di disciplina delle attività consentite, adottato ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge n. 394 del 1991.

Art. 7.

Gestione dell'area marina protetta

1. La gestione dell'area marina protetta «Capo Carbonara», ai sensi dell'articolo 19 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, come integrato dall'articolo 2, comma 37, della legge 9 dicembre 1998, n. 426, e successive modifiche e integrazioni, resta affidata al Comune di Villasimius ai sensi della vigente convenzione sottoscritta il 21 dicembre 1998 tra il medesimo Comune e il Ministero dell'ambiente.

2. Con successiva apposita convenzione, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, al fine di adeguare la gestione dell'area marina protetta alle disposizioni normative attualmente vigenti, entro 90 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto ridefinirà gli obblighi e le modalità per lo svolgimento delle attività di gestione dell'area marina protetta «Capo Carbonara» a cui si dovrà attenere il Comune di Villasimius in qualità di soggetto gestore.

3. Costituiscono obblighi essenziali per il soggetto gestore:

a. il rispetto degli impegni assunti in materia di reperimento ed utilizzo delle risorse umane, ai sensi dell'articolo 8 della legge 31 luglio 2002, n. 179;

b. il rispetto del termine per la predisposizione del regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'area marina protetta di cui al successivo articolo 8;

c. il rispetto degli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di segnalazione delle aree marine protette.

4. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, previa messa in mora del soggetto gestore, può revocare con proprio provvedimento l'affidamento in gestione in caso di comprovata inadempienza, inosservanza, irregolarità da parte del soggetto gestore a quanto previsto dal presente decreto, dal regolamento di disciplina delle attività consentite di cui al precedente articolo 6, dal regolamento di esecuzione e organizzazione di cui al successivo articolo 8 e dalla normativa vigente in materia.

Art. 8.

Regolamento di esecuzione e di organizzazione

1. Entro centottanta giorni dall'entrata in vigore del regolamento di disciplina delle attività consentite di cui al precedente articolo 6, su proposta del soggetto gestore, previo parere della Commissione di riserva, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare adotta il regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'area marina protetta, ai sensi dell'articolo 28 della legge n. 979 del 1982.

2. Il regolamento di esecuzione ed organizzazione di cui al presente articolo ha ad oggetto la disciplina di organizzazione dell'area marina protetta, nonché la normativa di dettaglio e le eventuali condizioni di esercizio delle attività consentite nell'area marina protetta.

Art. 9.

Commissione di riserva

1. La Commissione di riserva, istituita con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare presso il soggetto gestore dell'area marina protetta «Capo Carbonara», affianca il soggetto delegato nella gestione dell'area, formulando proposte e suggerimenti per tutto quanto attiene al funzionamento dell'area marina protetta ed esprimendo il proprio parere su:

a. le proposte di aggiornamento del decreto istitutivo e del regolamento di disciplina delle attività consentite di cui all'articolo 11, comma 2;

b. la proposta di regolamento di esecuzione e di organizzazione dell'area marina protetta, di cui al precedente articolo 8, e le successive proposte di aggiornamento;

c. il programma annuale relativo alle spese di gestione;

d. le relazioni sul funzionamento e lo stato dell'area marina protetta;

e. gli atti e le procedure comunque incidenti sull'area marina protetta.

Art. 10.

Demanio marittimo

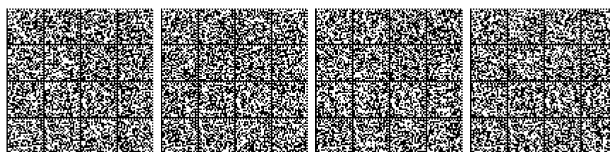
1. I provvedimenti relativi all'uso del demanio marittimo dell'area marina protetta «Capo Carbonara», anche in riferimento alle opere e concessioni demaniali preesistenti all'istituzione della stessa, sono disciplinati in funzione della zonazione prevista nel regolamento di disciplina di cui al precedente articolo 6, con le seguenti modalità:

a. in zona A, non possono essere adottati o rinnovati provvedimenti relativi all'uso del demanio marittimo, fatta eccezione per quelli richiesti dal soggetto gestore per motivi di servizio, sicurezza o ricerca scientifica;

b. in zona B, i provvedimenti relativi all'uso del demanio marittimo sono adottati o rinnovati dalle regioni o dagli enti locali competenti d'intesa con il soggetto gestore, tenuto conto delle caratteristiche dell'ambiente oggetto della protezione e delle finalità istitutive;

c. in zona C, i provvedimenti relativi all'uso del demanio marittimo sono adottati o rinnovati dalle regioni o dagli enti locali competenti previo parere del soggetto gestore, tenuto conto delle caratteristiche dell'ambiente oggetto della protezione e delle finalità istitutive.

2. Al fine di assicurare la migliore gestione dell'area marina protetta «Capo Carbonara», nel termine di no-



vanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, il soggetto gestore richiede all'amministrazione competente la ricognizione dei documenti, anche catastali, del demanio marittimo, nonché delle concessioni demaniali in essere, con le rispettive date di scadenza, relative al suddetto territorio.

3. Le opere eseguite in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali, secondo quanto previsto all'articolo 2, comma 1, della legge 9 dicembre 1998, n. 426, sono acquisite gratuitamente al patrimonio del soggetto gestore, in conformità alla loro natura giuridica e alla loro destinazione. Il soggetto gestore predispone un elenco delle demolizioni da eseguire da trasmettere al prefetto, ai sensi dell'articolo 41 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

4. Gli interventi di manutenzione, messa in sicurezza e completamento delle opere e degli impianti compresi nel perimetro dell'area marina protetta «Capo Carbonara», previsti dagli strumenti di programmazione territoriale vigenti alla data di pubblicazione del presente decreto, nonché i programmi per la gestione integrata della fascia costiera, sono realizzabili, d'intesa con il soggetto gestore dell'area marina protetta e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nel rispetto delle caratteristiche dell'ambiente dell'area marina protetta e delle sue finalità istitutive.

5. Eventuali interventi di restauro ambientale, installazione di barriere sommerse, strutture antistrascico e a fini di ripopolamento, ripristino delle condizioni naturali e ripascimento delle spiagge, progettati nel rispetto delle normative vigenti in materia, delle caratteristiche dell'ambiente dell'area marina protetta e delle sue finalità istitutive, sono realizzabili, d'intesa con il soggetto gestore dell'area marina protetta e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Art. 11.

Monitoraggio e aggiornamento

1. Il soggetto gestore effettua un monitoraggio continuo delle condizioni ambientali e socio-economiche dell'area marina protetta e delle attività in essa consentite, secondo le direttive emanate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, e su tale base redige annualmente una relazione sullo stato dell'area marina protetta.

2. Il soggetto gestore, sulla base dei dati acquisiti con il monitoraggio previsto al comma 1, verifica, almeno ogni tre anni, l'adeguatezza delle disposizioni del presente decreto concernenti la delimitazione e le finalità istitutive dell'area marina protetta, nonché la zonazione e i regimi di tutela presenti nel regolamento di disciplina di cui all'articolo 6, alle esigenze ambientali e socio-economiche dell'area marina protetta e, ove ritenuto opportuno, propone al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'aggiornamento del presente decreto e/o del regolamento di disciplina delle attività consentite di cui all'articolo 6.

Art. 12.

Sorveglianza

1. La sorveglianza nell'area marina protetta è effettuata dalla Capitaneria di Porto competente, dal Corpo forestale di vigilanza ambientale della Regione autonoma della Sardegna, nonché dalle polizie degli enti locali delegati nella gestione dell'area.

Art. 13.

Sanzioni

1. Per la violazione delle disposizioni contenute nel presente decreto e nel regolamento di disciplina delle attività consentite di cui al precedente articolo 6 dell'area marina protetta «Capo Carbonara», si applica quanto previsto dalla vigente normativa.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 febbraio 2012

Il Ministro: CLINI

Registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 2012
Ufficio controllo atti Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, registro n. 3, foglio n. 227

12A05541

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 26 aprile 2012.

Autorizzazione all'organismo denominato «CSQA Certificazioni Srl» ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta «Melanzana Rossa di Rotonda», registrata in ambito Unione europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 510/2006.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA VIGILANZA PER LA QUALITÀ E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il Regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari;

Visto il decreto 28 luglio 2008 relativo alla autorizzazione all'organismo denominato «CSQA Certificazioni Srl» ad effettuare i controlli sulla denominazione «Melanzana Rossa di Rotonda», protetta transitoriamente a livello nazionale con decreto 2 aprile 2008;

Visto il Regolamento (UE) n.624 della Commissione del 15 luglio 2010 con il quale l'Unione europea ha provveduto alla registrazione della denominazione di origine protetta «Melanzana Rossa di Rotonda»;



Considerato che l'organismo denominato "CSQA Certificazioni Srl", ha adeguato il piano già predisposto per il controllo della denominazione "Melanzana Rossa di Rotonda" apportando le modifiche rese necessarie dalla registrazione a livello europeo come denominazione di origine protetta mediante il già citato Regolamento (UE) n.624 della Commissione del 15 luglio 2010;

Considerato che le decisioni concernenti le autorizzazioni degli organismi di controllo privati di cui agli articoli 10 e 11 del regolamento (CE) n.510/2006 spettano al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, in quanto autorità nazionale preposta al coordinamento dell'attività di controllo ai sensi del comma 1 dell'art.14 della legge 526/1999, sentite le regioni;

Considerato che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del citato art.14 della legge n.526/1999, si è avvalso del Gruppo tecnico di valutazione;

Visto il parere favorevole espresso dal citato Gruppo tecnico di valutazione nella riunione del 12 marzo 2012;

Vista la documentazione agli atti del Ministero;

Decreta:

Art. 1.

L'autorizzazione concessa con decreto 28 luglio 2008 all'organismo denominato "CSQA Certificazioni Srl" con sede in Thiene, Via San Gaetano n. 74, ad effettuare i controlli sulla denominazione protetta transitoriamente a livello nazionale "Melanzana Rossa di Rotonda" è da considerarsi riferita alla denominazione di origine protetta "Melanzana Rossa di Rotonda", registrata in ambito europeo con Reg. (UE) n. 624 della Commissione del 15 luglio 2010.

Art. 2.

Alla scadenza del terzo anno di autorizzazione, il soggetto legittimato ai sensi dell'articolo 14, comma 8 della legge 21 dicembre 1999, n. 526, dovrà comunicare all'Autorità nazionale competente, l'intenzione di confermare l'organismo denominato «CSQA Certificazioni Srl» o proporre un nuovo soggetto da scegliersi tra quelli iscritti nell'elenco di cui all'art. 14, comma 7, della legge 21 dicembre 1999, n. 526.

Nell'ambito del periodo di validità dell'autorizzazione, l'organismo denominato «CSQA Certificazioni Srl» è tenuto ad adempiere a tutte le disposizioni complementari che l'autorità nazionale competente, ove lo ritenga necessario, decida di impartire.

Restano ferme tutte le altre disposizioni impartite con decreto 28 luglio 2008.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore dalla data della sua emanazione.

Roma, 26 aprile 2012

Il direttore generale: LA TORRE

12A05420

DECRETO 27 aprile 2012.

Iscrizione di una varietà di specie ortiva al relativo registro nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, che disciplina dell'attività sementiera ed in particolare l'articolo 19 che prevede l'istituzione, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, concernente la disciplina della produzione e del commercio delle sementi;

Vista la legge 20 aprile 1976, n. 195, che modifica ed integra la citata legge n. 1096/71, ed in particolare gli articoli 4 e 5 che prevedono la suddivisione dei registri di varietà di specie di piante ortive e la loro istituzione obbligatoria;

Visto il decreto ministeriale 17 luglio 1976, che istituisce i registri delle varietà di specie di piante ortive;

Visto il decreto ministeriale del 30 gennaio 2008, n. 2325, con il quale è stata cancellata, dal registro nazionale delle varietà di specie di piante ortive, la varietà indicata nel presente dispositivo per mancata presentazione della domanda di rinnovo dell'iscrizione;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle «norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio del 2009, n. 129, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1572 del 19 febbraio 2010, registrato alla Corte dei Conti, recante individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale;

Considerato che la Commissione Sementi, di cui all'articolo 19 della citata legge n. 1096/71, nella riunione del 15 marzo 2012 ha disposto la reiscrizione, nel relativo registro nazionale delle varietà di specie di piante ortive, della varietà indicata nel del presente dispositivo;

Ritenuto concluso positivamente il procedimento relativo alla richiesta di iscrizione avanzata dal costitutore della varietà suddetta;

Decreta:

Articolo unico

Ai sensi dell'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, la sotto elencata varietà, precedentemente cancellata con il decreto ministeriale del 30 gennaio 2008, n. 2325 dal registro delle



varietà di specie di piante ortive per mancata presentazione della domanda di rinnovo, è nuovamente iscritta nel registro suddetto fino alla fine del decimo anno civile successivo a quello della reiscrizione medesima.

Codice Sian	Specie	Varietà	Lista del registro	Responsabile della conservazione in purezza
2288	Melone	Tazio	A	Eugen seed s.r.l.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 aprile 2012

Il direttore generale: BLASI

AVVERTENZA: *Il presente atto non è soggetto al visto di controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti, art. 3, legge 14 gennaio 1994, n. 20, né alla registrazione da parte dell'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 38/1998.*

12A05480

DECRETO 27 aprile 2012.

Variazione del responsabile della conservazione in purezza di una varietà di specie ortiva iscritta al registro nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, che disciplina l'attività sementiera ed in particolare l'articolo 19 che prevede l'istituzione, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, e successive modifiche, concernente la disciplina della produzione e del commercio della sementi;

Vista la legge 20 aprile 1976, n.195, che modifica ed integra la citata legge 1096/71, ed in particolare gli articoli 4 e 5 che prevedono la suddivisione dei registri di varietà di specie di piante ortive e la loro istituzione obbligatoria;

Visto il decreto ministeriale del 26 gennaio 2012, n. 2022, con il quale è stata iscritta nel relativo registro nazionale, ai sensi dell'articolo 19 della citata legge n. 1096/71, la varietà elencata nel presente dispositivo per la quale è stato indicato il nominativo del responsabile della conservazione in purezza;

Vista la richiesta dell'interessato volta ad ottenere la variazione della responsabilità della conservazione in purezza della varietà indicata all'articolo unico del presente dispositivo, dalla società «Sativa Seeds & Services s.r.l.» a «Consorzio Sativa Società Cooperativa Agricola»;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle «norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio del 2009, n. 129, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1572 del 19 febbraio 2010, registrato alla Corte dei Conti, recante individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale.

Considerato che la commissione sementi di cui all'art. 19 della legge n. 1096/1971, nella riunione del 16 gennaio 2012, ha preso atto della richiesta di variazione, da parte del responsabile della conservazione in purezza della varietà di seguito elencata, così come risulta dal verbale della riunione;

Ritenuto pertanto di accogliere la proposta sopra menzionata;

Decreta:

Articolo unico

La responsabilità della conservazione in purezza della varietà di cicoria «Lubia», iscritta nel registro nazionale delle varietà di specie di piante ortive, è modificata come di seguito indicato:

Specie	SIAN	Varietà	Vecchio responsabile della conservazione in purezza	Nuovo responsabile della conservazione in purezza
Cicoria	3179	Lubia	Sativa Seeds & Services S.r.l.	Consorzio Sativa Società Cooperativa Agricola

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 aprile 2012

Il direttore generale: BLASI

AVVERTENZA: *Il presente atto non è soggetto al visto di controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti, art. 3, legge 14 gennaio 1994, n. 20, né alla registrazione da parte dell'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 38/1998.*

12A05482



DECRETO 27 aprile 2012.

Iscrizione di varietà ortive nel relativo registro nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina l'attività sementiera ed in particolare gli articoli 19 e 24 che prevedono l'istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, recante «Regolamento di esecuzione della legge 25 novembre 1971, n. 1096»;

Vista la legge 20 aprile 1976, n. 195, che modifica la citata legge 1096/71 ed in particolare gli articoli 4 e 5 che prevedono la suddivisione dei registri di varietà di specie di piante ortive e la loro istituzione obbligatoria;

Visto il decreto ministeriale 17 luglio 1976, che istituisce i registri di varietà di specie di piante ortive;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle «norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio del 2009, n. 129, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1572 del 19 febbraio 2010, registrato alla Corte dei Conti, recante individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale.

Considerato che la Commissione sementi, di cui all'articolo 19 della citata legge n. 1096/71, nella riunione del 15 marzo 2012, ha espresso parere favorevole all'iscrizione nel relativo registro delle varietà di specie ortive indicate nel presente dispositivo;

Ritenuto concluso positivamente il procedimento relativo alle richieste di iscrizione avanzate dai costitutori delle varietà suddette;

Decreta:

Articolo unico

Ai sensi dell'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, sono iscritte nel registro delle varietà dei prodotti sementieri, fino alla fine del decimo anno civile successivo la pubblicazione del presente decreto, le varietà di specie ortive sotto elencate, le cui sementi possono essere certificate in quanto «sementi di base», «sementi certificate» o controllate in quanto «sementi standard» e le cui descrizioni e i risultati delle prove eseguite sono depositati presso questo Ministero:



Specie	Varietà	Ibrido	Codice SIAN	Lista registro	Responsabile conservazione in purezza
Anguria	Sausalito	H	3267	**A**	United Genetics Italia S.p.A.
Anguria	Malibù	H	3266	**A**	United Genetics Italia S.p.A.
Anguria	Demetra	H	3217	**A**	ISI Sementi S.p.A.
Cetriolo	Babilon	H	3221	**A**	ISI Sementi S.p.A.
Fagiolo nano	Buran	H	3229	**A**	C.R.A. Centro Ricerca per le Colture Industriali (Bologna)
Fagiolo nano	Grecale	H	3227	**A**	C.R.A. Centro Ricerca per le Colture Industriali (Bologna)
Fagiolo nano	Levante	H	3231	**A**	C.R.A. Centro Ricerca per le Colture Industriali (Bologna)
Fagiolo nano	Libeccio	H	3228	**A**	C.R.A. Centro Ricerca per le Colture Industriali (Bologna)
Fagiolo nano	Ponente	H	3230	**A**	C.R.A. Centro Ricerca per le Colture Industriali (Bologna)
Fagiolo nano	Macete	H	3241	**A**	Royal Seeds s.r.l.
Fagiolo nano	Minosse	H	3212	**A**	Sativa Seeds & Services



Specie	**Varietà**	**Ibrido**	**Codice SIAN**	**Lista registro**	**Responsabile conservazione in purezza**
Fagiolo nano	Prometeo	H	3211	**A**	Sativa Seeds & Services
Fagiolo nano	Telemaco	H	3206	**A**	Consorzio Sativa Società Cooperativa Agricola
Fagiolo rampicante	Brace		3239	**A**	Royal Seeds s.r.l.
Lattuga	Bolla		3240	**A**	Royal Seeds s.r.l.
Lattuga	Medea		3218	**A**	ISI Sementi S.p.A.
Lattuga	Kubona		3242	**A**	Royal Seeds s.r.l.
Lattuga	Rosplus		3274	**A**	Blumen s.r.l.
Melanzana	Barbarella	H	3207	**A**	Consorzio Sativa Società Cooperativa Agricola
Melone	Sigal	H	3167	**A**	La Semiorto sementi s.r.l.
Peperone	Pasquale	H	3215	**A**	Lamboseeds s.r.l.
Peperone	Bomber	H	3213	**A**	Consorzio Sativa Società Cooperativa Agricola
Peperone	Capperino	H	3268	**A**	S.A.I.S. Società Agricola Italiana Sementi
Peperone	Polly		3243	**A**	Royal Seeds s.r.l.
Peperone	Topik	H	3208	**A**	Consorzio Sativa Società Cooperativa Agricola
Pomodoro	Kendo	H	3225	**A**	ISI Sementi S.p.A.



Specie	Varietà	Ibrido	Codice SIAN	Lista registro	Responsabile conservazione in purezza
Pomodoro	Explorer	H	3224	A	ISI Sementi S.p.A.
Pomodoro	Dexter	H	3222	A	ISI Sementi S.p.A.
Pomodoro	Biliardino	H	3105	A	Farao
Pomodoro	Bellini	H	3210	A	Consorzio Sativa Società Cooperativa Agricola
Pomodoro	Hathor	H	3265	A	Southern Seeds s.r.l.
Pomodoro	Wanda	H	3234	A	S.A.I.S. Società Agricola Italiana Sementi
Pomodoro	Dolcetto	H	3235	A	S.A.I.S. Società Agricola Italiana Sementi
Pomodoro	Dolly	H	3223	A	ISI Sementi S.p.A.
Pomodoro	Pollicino	H	3025	A	Consorzio Sativa Società Cooperativa Agricola
Pomodoro	Sorbetto	H	3236	A	S.A.I.S. Società Agricola Italiana Sementi
Pomodoro	Lughente	H	3178	A	Tomato colors soc. Coop.
Pomodoro	Veronica	H	3233	A	S.A.I.S. Società Agricola Italiana Sementi
Pomodoro	Radius	H	3226	A	ISI Sementi S.p.A.
Pomodoro	Saraceno	H	3209	A	Consorzio Sativa Società Cooperativa Agricola
Pomodoro	Bergerac	H	3216	A	Lamboseeds s.r.l.



Specie	Varietà	Ibrido	Codice SIAN	Lista registro	Responsabile conservazione in purezza
Pomodoro	Sfinge		3238	A	Royal Seeds s.r.l.
Pomodoro	Seneca	H	3232	A	S.A.I.S. Società Agricola Italiana Sementi
Mais dolce	Titina	H	3269	A	Semillas Basso Saiciaif

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 aprile 2012

Il direttore generale: BLASI

AVVERTENZA: *Il presente atto non è soggetto al visto di controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti, art.3, legge 14 gennaio 1994, n. 20, né alla registrazione da parte dell'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 38/1998.*

12A05483



DECRETO 27 aprile 2012.

Autorizzazione all'organismo denominato «Check Fruit Srl» ad effettuare i controlli sulla denominazione «Melone Mantovano» protetta transitoriamente a livello nazionale con decreto 8 febbraio 2012.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA VIGILANZA PER LA QUALITÀ
E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il Regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari;

Visti gli articoli 10 e 11 del predetto Regolamento (CE) n.510/2006 concernente i controlli;

Visto il decreto 8 febbraio 2012, relativo alla protezione transitoria accordata a livello nazionale ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del predetto Regolamento (CE) n. 510/2006 alla denominazione "Melone Mantovano", il cui utilizzo viene riservato al prodotto ottenuto in conformità al disciplinare di produzione trasmesso alla Commissione europea per la registrazione come indicazione geografica protetta;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 1999 – ed in particolare l'art. 14 il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari;

Ritenendo che le disposizioni di cui all'articolo 14 relativamente ai controlli, debbano trovare applicazione anche per quelle denominazioni le quali, essendo state trasmesse per la registrazione comunitaria, ottengono transitoriamente la protezione a livello nazionale ai sensi del Regolamento (CE) n. 510/2006;

Considerato che l'organismo "Check Fruit Srl" ha predisposto il piano di controllo per la denominazione "Melone Mantovano" conformemente allo schema tipo di controllo;

Considerato che le decisioni concernenti le autorizzazioni degli organismi di controllo di cui agli articoli 10 e 11 del Regolamento (CE) n. 510/2006 spettano al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, in quanto autorità nazionale preposta al coordinamento dell'attività di controllo ai sensi del comma 1 dell'articolo 14 della legge n. 526/99, sentite le Regioni;

Considerato che il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, ai sensi del comma 1 del citato articolo 14 della Legge 526/99, si è avvalso del Gruppo tecnico di valutazione;

Visto il parere favorevole espresso dal citato Gruppo tecnico di valutazione nelle sedute del 12 marzo e del 20 aprile 2012;

Vista la documentazione agli atti del Ministero;

Ritenuto di procedere all'emanazione del provvedimento di autorizzazione ai sensi del comma 1 dell'articolo 14 della legge 526/1999;

Decreta:

Art. 1.

L'organismo denominato «Check Fruit Srl» con sede in Bologna, Via Boldrini n. 24, è autorizzato ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 10 e 11 del Regolamento (CE) n. 510/2006 per la denominazione «Melone Mantovano» protetta transitoriamente a livello nazionale con decreto 8 febbraio 2012.

Art. 2.

La presente autorizzazione comporta l'obbligo per l'organismo «Check Fruit Srl» del rispetto delle prescrizioni previste nel presente decreto e può essere sospesa o revocata ai sensi del comma 4 dell'art. 14 della legge n. 526/99 con provvedimento dell'autorità nazionale competente.

Art. 3.

L'organismo autorizzato «Check Fruit Srl» non può modificare la denominazione e la compagine sociale, il proprio statuto, i propri organi di rappresentanza, il proprio sistema qualità, le modalità di controllo e il sistema tariffario riportati nell'apposito piano di controllo per la denominazione «Melone Mantovano», così come depositati presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, senza il preventivo assenso di detta autorità.

L'organismo autorizzato «Check Fruit Srl» comunica e sottopone all'approvazione ministeriale ogni variazione concernente il personale ispettivo indicato nella documentazione presentata, la composizione del Comitato di certificazione o della struttura equivalente e dell'organo decidente i ricorsi, nonché l'esercizio di attività che potrebbero risultare oggettivamente incompatibili con il mantenimento del provvedimento autorizzatorio.

Il mancato adempimento delle prescrizioni del presente articolo può comportare la revoca dell'autorizzazione concessa.

Art. 4.

L'organismo autorizzato «Check Fruit Srl» dovrà assicurare, coerentemente con gli obiettivi delineati nelle premesse, che il prodotto certificato risponda ai requisiti descritti nel relativo disciplinare di produzione all'esame dei Servizi comunitari e consultabile nel sito istituzionale del Ministero e che sulle confezioni con le quali viene commercializzata la denominazione «Melone Mantovano», venga apposta la dicitura: «Garantito dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (CE) 510/2006».

Art. 5.

L'autorizzazione di cui al presente decreto cesserà a decorrere dalla data in cui sarà adottata una decisione in merito al riconoscimento della denominazione «Melone Mantovano» da parte dell'organismo comunitario. Nell'ambito del periodo di validità dell'autorizzazione, l'organismo di controllo «Check Fruit Srl» è tenuto ad adempiere a tutte le disposizioni complementari che l'Autorità nazionale competente, ove lo ritenga utile, decida di impartire.



Art. 6.

L'organismo autorizzato «Check Fruit Srl» comunica con immediatezza, e comunque con termine non superiore a trenta giorni lavorativi, le attestazioni di conformità all'utilizzo della denominazione «Melone Mantovano» anche mediante immissione nel sistema informatico del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali delle quantità certificate e degli aventi diritto.

Art. 7.

L'organismo autorizzato «Check Fruit Srl» immette nel sistema informatico del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali tutti gli elementi conoscitivi di carattere tecnico e documentale dell'attività certificativa.

Art. 8.

L'organismo autorizzato «Check Fruit Srl» è sottoposto alla vigilanza esercitata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 14, comma 12, della legge 21 dicembre 1999, n. 526.

Eccezionalmente e limitatamente all'anno 2012, l'adesione al sistema dei controlli è consentita entro e non oltre il 15 maggio 2012.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore dalla data della sua emanazione.

Roma, 27 aprile 2012

Il direttore generale: LA TORRE

12A05557

DECRETO 2 maggio 2012.

Iscrizione di una varietà di specie ortiva al relativo registro nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina l'attività sementiera ed in particolare gli articoli 19 e 24 che prevedono l'istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, recante «Regolamento di esecuzione della legge 25 novembre 1971, n. 1096»;

Vista la legge 20 aprile 1976, n. 195, che modifica la citata legge 1096/71 ed in particolare gli articoli 4 e 5 che prevedono la suddivisione dei registri di varietà di specie di piante ortive e la loro istituzione obbligatoria;

Visto il decreto ministeriale 17 luglio 1976, che istituisce i registri di varietà di specie di piante ortive;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle «norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio del 2009, n. 129, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1572 del 19 febbraio 2010, registrato alla Corte dei Conti, recante individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale.

Considerato che la Commissione sementi, di cui all'articolo 19 della citata legge n. 1096/71, nella riunione del 15 marzo 2012, ha espresso parere favorevole all'iscrizione nel relativo registro della varietà di specie ortiva indicata nel presente dispositivo;

Ritenuto concluso positivamente il procedimento relativo alla richiesta di iscrizione avanzata dal costitutore della varietà suddetta;

Decreta:

Articolo unico

Ai sensi dell'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, è iscritta nel registro delle varietà dei prodotti sementieri, fino alla fine del decimo anno civile successivo la pubblicazione del presente decreto, la varietà di specie ortiva sotto elencata, le cui sementi possono essere certificate in quanto "sementi di base", "sementi certificate" o controllate in quanto "sementi standard" e la cui descrizione e i risultati delle prove eseguite sono depositati presso questo Ministero:

Specie	Varietà	Ibrido	Codice Sian	Lista registro	Responsabile conservazione in purezza
Pomodoro	Favilla	H	3141	A	ISI Sementi S.p.a.

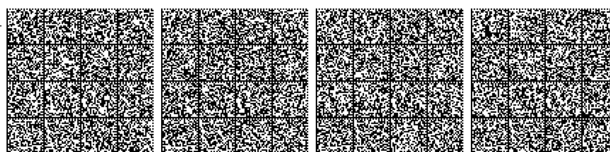
Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 maggio 2012

Il direttore generale: BLASI

AVVERTENZA: *Il presente atto non è soggetto al visto di controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti, art. 3, legge 14 gennaio 1994, n. 20, né alla registrazione da parte dell'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 38/1998.*

12A05481



DECRETO 3 maggio 2012.

Disposizioni nazionali relative all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla attivazione della misura Vendemmia verde - campagna 2011/2012.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
EX POCOI VIII DELLA DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e in particolare l'articolo 4, riguardante la ripartizione tra funzione di indirizzo politico-amministrativo e funzione di gestione e concreto svolgimento delle attività amministrative;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2012, n. 41, recante riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, commi 8-*bis*, 8-*quater* e 8-*quinquies* del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25;

Visto il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico *OCM)*, come modificato dal regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, in particolare, l'articolo 103-novodecies concernente la misura Vendemmia verde;

Visto il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo e, in particolare, gli articoli 11, 12, 13 e 14;

Visto il decreto ministeriale 23 dicembre 2009, n. 9258, concernente le disposizioni nazionali relative all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla misura Vendemmia verde, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 56 del 9 marzo 2010;

Visto il decreto direttoriale 08 marzo 2010, n. 2862, relativo ai criteri per la determinazione del sostegno alla predetta misura;

Visto il decreto ministeriale 10 novembre 2011 relativo al programma di sostegno al settore vitivinicolo - ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2012;

Considerato che alcune Regioni, sulla base della situazione produttiva e di mercato del settore vitivinicolo, hanno chiesto l'attivazione della misura Vendemmia verde, così come previsto dall'art. 12 del regolamento (CE) n. 555/2008;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del decreto ministeriale 23 dicembre 2009, l'attivazione della misura Vendemmia verde per la campagna 2011/2012 deve essere disposta entro il 10 maggio 2012

Decreta:

Art. 1.

1. Al fine di riequilibrare il mercato e prevenire una potenziale situazione di crisi nel settore vitivinicolo, è attivata, per la campagna 2011/2012, la misura Vendemmia verde.

2. La misura di cui al comma 1 è attuata con le modalità previste dal decreto ministeriale 23 dicembre 2009, citato in premessa.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 maggio 2012

Il dirigente dell'ufficio: ALESSI

12A05417

DECRETO 3 maggio 2012.

Designazione dell'«ASSAM - Agenzia Servizi Settore Agroalimentare Marche» ad effettuare i controlli sulla denominazione «Maccheroncini di Campofilone» protetta transitoriamente a livello nazionale con decreto 24 novembre 2011.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il Regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari;

Visti gli articoli 10 e 11 del predetto Regolamento (CE) n. 510/2006 concernente i controlli;

Visto il decreto 24 novembre 2011, relativo alla protezione transitoria accordata a livello nazionale ai sensi dell'art. 5, comma 6, del predetto Regolamento (CE) n. 510/2006 alla denominazione «Maccheroncini di Campofilone», il cui utilizzo viene riservato al prodotto ottenuto in conformità al disciplinare di produzione trasmesso alla Commissione europea per la registrazione come indicazione geografica protetta;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 1999 - ed in particolare l'art. 14 il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari;

Ritenendo che le disposizioni di cui all'art. 14 relativamente ai controlli, debbano trovare applicazione anche per quelle denominazioni le quali, essendo state trasmesse per la registrazione comunitaria, ottengono transitoriamente la protezione a livello nazionale ai sensi del Regolamento (CE) n. 510/2006;

Considerato che «Assam - Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche» ha predisposto il piano di controllo per la denominazione «Maccheroncini di Campofilone» conformemente allo schema tipo di controllo;

Considerato che le decisioni concernenti le autorizzazioni degli organismi di controllo di cui agli articoli 10 e 11 del Regolamento (CE) n. 510/2006 spettano al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, in quanto autorità nazionale preposta al coordinamento dell'attività di controllo ai sensi del comma 1 dell'art. 14 della legge n. 526/99, sentite le Regioni;

Considerato che il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, ai sensi del comma 1 del citato art. 14 della legge n. 526/1999, si è avvalso del Gruppo tecnico di valutazione;



Visto il parere favorevole espresso dal citato Gruppo tecnico di valutazione nella seduta del 20 aprile 2012;

Vista la documentazione agli atti del Ministero;

Ritenuto di procedere all'emanazione del provvedimento di autorizzazione ai sensi del comma 1 dell'art. 14 della legge n. 526/1999;

Decreta:

Art. 1.

«Assam - Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche», con sede in Osimo, Via dell'Industria n. 1, è designata quale autorità pubblica ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 10 e 11 del Regolamento (CE) n. 510/2006 per la denominazione «Maccheroncini di Campofilone» protetta transitoriamente a livello nazionale con decreto 24 novembre 2011.

Art. 2.

La presente autorizzazione comporta l'obbligo per «Assam - Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche» del rispetto delle prescrizioni previste nel presente decreto e può essere sospesa o revocata ai sensi del comma 4 dell'art. 14 della legge n. 526/1999 con provvedimento dell'autorità nazionale competente.

Art. 3.

«Assam - Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche» non può modificare le modalità di controllo e il sistema tariffario riportati nell'apposito piano di controllo per la denominazione «Maccheroncini di Campofilone», così come depositati presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, senza il preventivo assenso di detta autorità.

«Assam - Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche» comunica e sottopone all'approvazione ministeriale ogni variazione concernente il personale ispettivo indicato nella documentazione presentata, la composizione del Comitato di certificazione o della struttura equivalente e dell'organo decidente i ricorsi.

Il mancato adempimento delle prescrizioni del presente articolo può comportare la revoca dell'autorizzazione concessa.

Art. 4.

«Assam - Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche» dovrà assicurare, coerentemente con gli obiettivi delineati nelle premesse, che il prodotto certificato risponda ai requisiti descritti nel relativo disciplinare di produzione all'esame dei Servizi comunitari e consultabile nel sito istituzionale del Ministero e che sulle confezioni con le quali viene commercializzata la denominazione «Maccheroncini di Campofilone», venga apposta la dicitura: «Garantito dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (CE) 510/2006».

Art. 5.

La designazione di cui al presente decreto cesserà a decorrere dalla data in cui sarà adottata una decisione in merito al riconoscimento della denominazione «Maccheroncini di Campofilone» da parte dell'organismo comunitario. Nell'ambito del periodo di validità della designazione, «Assam - Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche» è tenuta ad adempiere a tutte le disposizioni complementari che l'Autorità nazionale competente, ove lo ritenga utile, decida di impartire.

Art. 6.

«Assam - Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche» comunica con immediatezza, e comunque con termine non superiore a trenta giorni lavorativi, le attestazioni di conformità all'utilizzo della denominazione «Maccheroncini di Campofilone» anche mediante immissione nel sistema informatico del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali delle quantità certificate e degli aventi diritto.

Art. 7.

«Assam - Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche» immette nel sistema informatico del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali tutti gli elementi conoscitivi di carattere tecnico e documentale dell'attività certificativa.

Art. 8.

«Assam - Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche» è sottoposta alla vigilanza esercitata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Regione Marche, ai sensi dell'art. 14, comma 12, della legge 21 dicembre 1999, n. 526.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore dalla data della sua emanazione.

Roma, 3 maggio 2012

Il direttore generale: LA TORRE

12A05556

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

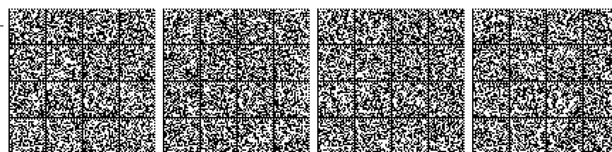
DECRETO 19 aprile 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Sandra Kiznyte, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia dell'attività di acconciatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania" e in particolare l'art. 5, commi 2 e 3 lettera *c)*;

Vista la domanda presentata dalla signora Sandra Kiznyte, cittadina lituana, che chiede il riconoscimento di qualifica professionale estera ai fini dell'esercizio dell'attività di acconciatore;



Visti i titoli di qualifica denominati “VTCT level 3 NVQ in Hairdressing”, (codice 500/7389/8) e “VTCT level 3 NVQ in Barbering” (codice 500/7386/2) rilasciati in data 23 maggio 2011 dall’ente britannico VTCT con sede a Eastleigh (UK) e conseguiti presso l’Istituto di Formazione Europa S.r.l. in Olbia (OT);

Visti i chiarimenti forniti dal Coordinatore nazionale britannico in merito alle procedure di rilascio di detti titoli;

Considerato che gli NVQ level 3 costituiscono titoli di formazione regolamentata ai sensi dell’allegato III della direttiva 2005/36/CE come richiamato dall’art. 21, comma 3 del decreto legislativo n. 206/2007;

Ritenendo che nell’ambito della professione di acconciatore di cui alla legge 17 agosto 2005, n. 174, recante “Disciplina dell’attività di acconciatore” rientrino le attività riferite ad entrambi i titoli di formazione sopra citati;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all’art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007 nella riunione del giorno 13 dicembre 2011 che ha ritenuto titoli analoghi a quelli prodotti dall’istante idonei ed attinenti all’esercizio dell’attività di acconciatore di cui alla legge n. 174/2005, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa, in virtù della completezza della formazione professionale documentata;

Considerato che l’art. 16, comma 5 del citato decreto legislativo 206/2007 consente che le domande di riconoscimento aventi “per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto” non siano sottoposte nuovamente a parere della Conferenza di servizi;

Decreta:

Art. 1.

1. Alla signora Sandra Kiznyte, cittadina lituana, nata a Pasvalio (Lituania) in data 28 maggio 1983, sono riconosciute le qualifiche professionali di cui in premessa, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell’attività di acconciatore, ai sensi della legge n. 174/2005 e del decreto legislativo n. 59/2010, senza l’applicazione di alcuna misura compensativa in virtù della specificità e completezza della formazione professionale documentata.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell’art. 16, comma 6 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Roma, 19 aprile 2012

Il direttore generale: VECCHIO

12A05411

DECRETO 19 aprile 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Sonia Fronteddu, delle qualifiche professionali estere abilitanti all’esercizio in Italia della professione di acconciatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania” e in particolare l’art. 5, commi 2 e 3, lettera *c)*;

Vista la domanda presentata dalla signora Sonia Fronteddu, cittadina italiana, che chiede il riconoscimento di qualifica professionale estera ai fini dell’esercizio dell’attività di acconciatore;

Visti i titoli di qualifica denominati “VTCT level 3 NVQ in Hairdressing” (codice 500/7389/8) e “VTCT level 3 NVQ in Barbering” (codice 500/7386/2), rilasciati in data 26 aprile 2011 dall’ente britannico VTCT, con sede a Eastleigh (UK) e conseguiti presso l’Istituto di Formazione Europa S.r.l., in Olbia (OT);

Visti i chiarimenti forniti dal Coordinatore nazionale britannico in merito alle procedure di rilascio di detti titoli;

Considerato che gli NVQ level 3 costituiscono titoli di formazione regolamentata ai sensi dell’allegato III della direttiva 2005/36/CE come richiamato dall’art. 21, comma 3 del decreto legislativo n. 206/2007;

Ritenendo che nell’ambito della professione di acconciatore di cui alla legge 17 agosto 2005, n. 174, recante “Disciplina dell’attività di acconciatore” rientrino le attività riferite ad entrambi i titoli di formazione sopra citati;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all’art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007 nella riunione del giorno 13 dicembre 2011 che ha ritenuto titoli analoghi a quelli prodotti dall’istante idonei ed attinenti all’esercizio dell’attività di acconciatore di cui alla legge n. 174/2005, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa, in virtù della completezza della formazione professionale documentata;

Considerato che l’art. 16, comma 5 del citato decreto legislativo 206/2007 consente che le domande di riconoscimento aventi “per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto” non siano sottoposte nuovamente a parere della Conferenza di servizi;

Decreta:

Art. 1.

1. Alla signora Sonia Fronteddu, cittadina italiana, nata a Nuoro (NU) in data 28 marzo 1986, sono riconosciute le qualifiche professionali di cui in premessa, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell’attività di acconciatore, ai sensi della legge n. 174/2005 e del d.lgs. n. 59/2010, senza l’applicazione di alcuna misura compensativa in virtù della specificità e completezza della formazione professionale documentata.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell’art. 16, comma 6 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Roma, 19 aprile 2012

Il direttore generale: VECCHIO

12A05416



DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINAZIONE 2 maggio 2012.

Proroga dell'inserimento del medicinale *afamelanotide* nell'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale, ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 648, per l'indicazione terapeutica: «Trattamento della protoporfiria eritropoietica». (Determinazione n. 5/2012).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco ed in particolare il comma 13;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245, recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato, ed in particolare l'art. 19;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 648, di conversione del decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 536, relativa alle misure per il contenimento della spesa farmaceutica e la determinazione del tetto di spesa per l'anno 1996, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 300 del 23 dicembre 1996;

Visto il provvedimento della Commissione unica del farmaco (CUF) datato 20 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 219 del 19 settembre 2000 con errata-corrige su *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 4 ottobre 2000, concernente l'istituzione dell'elenco dei medicinali innovativi la cui commercializzazione è autorizzata in altri Stati ma non sul territorio nazionale, dei medicinali non ancora autorizzati ma sottoposti a sperimentazione clinica e dei medicinali da impiegare per una indicazione terapeutica diversa da quella autorizzata, da erogarsi a totale carico del Servizio sanitario nazionale qualora non esista valida alternativa terapeutica, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 536, convertito dalla legge 23 dicembre 1996, n. 648;

Vista la determinazione dell'Agenzia italiana del farmaco datata 5 maggio 2010, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 15 maggio 2010, concernente l'inserimento, nel succitato elenco, del medicinale afamelanotide, in assenza di valida alternativa terapeutica disponibile, per l'indicazione terapeutica: «Trattamento della protoporfiria eritropoietica » e con il seguente limite temporale: fino ad approvazione della domanda di autorizzazione all'immissione in commercio, o al massimo per 24 mesi;

Visto, in considerazione dell'approssimarsi della data di scadenza dei termini, che il dossier per la richiesta dell'autorizzazione alla commercializzazione è stato depositato all'EMA a febbraio 2012 e si prevede una durata della procedura di circa un anno.

Ritenuto, tuttavia, di attribuire al suddetto medicinale una innovazione terapeutica importante, perché destinata al trattamento di una patologia finora priva di adeguato trattamento e che, ove si procedesse all'esclusione, verrebbe negata ai pazienti la possibilità di intraprendere o proseguire tale terapia;

Tenuto conto della decisione assunta dalla Commissione consultiva tecnico-scientifica (CTS) dell'AIFA nella riunione del 6 e 7 marzo 2012, come da stralcio verbale n. 25;

Ritenuto pertanto di prorogare la permanenza del medicinale afamelanotide di cui alla determinazione dell'AIFA datata 5 maggio 2010, sopra citata, nell'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale istituito ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 648;

Visto il decreto del Ministro della salute dell'8 novembre 2011, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio al Registro visti semplici, foglio n. 1282, in data 14 novembre 2011, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Luca Pani, a decorrere dal 16 novembre 2011;

Visto il decreto del Ministro della salute 28 settembre 2004 che ha costituito la Commissione consultiva tecnico-scientifica dell'Agenzia italiana del farmaco;

Determina:

Art. 1.

L'inserimento del medicinale afamelanotide, di cui alla determinazione dell'AIFA citata in premessa, nell'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale istituito ai sensi della legge n. 648/96, è prorogato per ulteriori 24 mesi, nel rispetto delle condizioni per esso indicate nell'allegato 1 che fa parte integrante della presente determinazione.

Art. 2.

L'Azienda produttrice è tenuta a presentare il dossier di formale domanda di negoziazione del prezzo all'AIFA, al momento del recepimento del parere favorevole del CHMP.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 maggio 2012

Il direttore generale: PANI



ALLEGATO 1

Allegato 1

Denominazione: afamelanotide.

- (Scenesse – Clinuvel Pharmaceuticals)

Indicazione terapeutica: trattamento della Protoporfiria Eritropoietica (EPP)

Criteri di inclusione: diagnosi di protoporfiria eritropoietica confermata da livelli elevati di protoporfirina IX. Pazienti di età compresa fra i 18 ed i 70 anni. Consenso informato.

Criteri di esclusione: insufficienza epatica, melanoma o nevi displastici, sindrome di Bowen, carcinoma delle cellule basali o squamose, lesioni cancerose o pre-cancerose della pelle, co-presenza di altre fotodermatosi, disfunzione d'organi a deviazione clinicamente significativa dalla norma in test di laboratorio, abuso di alcol o farmaci nei precedenti 12 mesi, stato di gravidanza, donne in età fertile senza adeguate misure contraccettive (contraccettivi orali, diaframma e spermicida, impianto intrauterino), uomini sessualmente attivi i cui partner non usino barriere contraccettive fino a 3 mesi dalla fine della somministrazione, uso di medicazione che possa causare fotosensibilità o pigmentazione della pelle.

Periodo di prescrizione a totale carico del Servizio sanitario nazionale: fino a nuova determinazione dell'Agenzia Italiana del Farmaco.

Piano terapeutico: Il piano terapeutico prevede la somministrazione dell'impianto sottocutaneo riassorbibile in corrispondenza della cresta iliaca, previa anestesia locale praticata mediante iniezione sottocutanea o per applicazione topica.

Tutti i pazienti che faranno richiesta di essere trattati con "afamelanotide" per poter accedere al piano terapeutico verranno precedentemente valutati con i seguenti esami di laboratorio:

- Dosaggio della proto porfirina IX nel sangue
- Emocromo
- Transaminasi
- Bilirubina tot e dir
- Azotemia, creatininemia
- ACTH, cortisolemia
- Test di gravidanza nelle donne

L'impianto verrà effettuato, previa approvazione del consenso informato.

Il periodo che deve intercorrere tra un impianto e l'altro non può essere inferiore ai 50 giorni ± 3

Il medico che somministrerà il farmaco valuterà ogni volta l'opportunità di effettuare l'impianto, tenendo conto delle esigenze e delle condizioni generali del paziente.

Il piano terapeutico verrà rinnovato ogni 6 mesi.

Costo indicativo del trattamento: Prezzo non superiore a € 5.375,00 per impianto.

Altre condizioni da osservare:
le modalità previste dagli articoli 4, 5, 6 del provvedimento datato 20 luglio 2000 citato in premessa, in relazione a:



art. 4: istituzione del registro, rilevamento e trasmissione dei dati di monitoraggio clinico ed informazioni riguardo a sospensioni del trattamento (mediante apposita scheda come da Provvedimento 31 gennaio 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 24 marzo 2001);
art. 5: acquisizione del consenso informato, modalità di prescrizione e di dispensazione del medicinale;
art. 6: rilevamento e trasmissione dei dati di spesa.

DATI DA INSERIRE NEL REGISTRO PRIMA DI CIASCUN TRATTAMENTO

	Prima del trattamento
Raccordo anamnestico	+
Dosaggio della proto porfirina IX nel sangue	+
Emocromo	+
Transaminasi	+
Bilirubina tot e dir	+
Azotemia, creatininemia	+
ACTH, cortisolemia	+
Test di gravidanza nelle donne	+

12A05415



UNIVERSITÀ DI CATANIA

DECRETO RETTORALE 15 maggio 2012.

Modificazioni allo statuto.

IL RETTORE

Vista la legge n. 168 del 9 maggio 1989, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010;

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 4957 del 28 novembre 2011, ed in particolare l'art. 36;

Vista la delibera del 15 marzo 2012 con cui il Senato accademico, con il parere favorevole del Consiglio di amministrazione espresso in pari data, ha approvato le modifiche agli artt. 6, comma 3, lett. *f)*; 6, comma 5, lett. *b)*; 7, comma 1, lett. *h)* ultimo periodo; 7, comma 2, lett. *d)*; 10, commi 3, 5, 6 dello Statuto;

Vista la nota rettorale del 15 marzo 2012, prot. 19873, con la quale le predette delibere del Consiglio di amministrazione e del Senato accademico sono state trasmesse al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per i controlli di competenza;

Considerato che il termine, di cui all'art. 6, comma 9 della l. 168/1989, è scaduto in data 14 maggio 2012 e che entro tale termine non è pervenuto alcun decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca contenente rilievi di legittimità e di merito;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'emanazione del decreto di modifica del suindicato Statuto;

Tutto ciò premesso;

Decreta:

Art. 1.

Il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Catania di cui in premessa è modificato come segue:

La lett. *f)* del comma 3 dell'art. 6 (Rettore) è modificata e sostituita dalla seguente:

"f) curare l'osservanza di tutte le norme concernenti l'ordinamento universitario ed esercitare l'autorità disciplinare, nell'ambito delle competenze previste dalla legge ed in particolare dall'art. 10 della l. 240/2010 e dal D.lgs. 150/2009, nei confronti del personale di ogni categoria e degli studenti;"

La lett. *b)* del comma 5 dell'art. 6 (Rettore) è modificata e sostituita dalla seguente:

"b) al personale tecnico-amministrativo con voto ponderato, secondo quanto stabilito dal regolamento elettorale di Ateneo, e cioè corrispondente al 10% del numero dei docenti aventi diritto al voto, con arrotondamento all'unità superiore;"

La lett. *h)* del comma 1 dell'art. 7 (Senato accademico) è modificata e sostituita dalla seguente:

"h) con voto espresso dalla maggioranza di almeno due terzi dei suoi componenti, proporre al corpo elettorale di cui all'art. 6, comma 5, una mozione di sfiducia al rettore, trascorsi almeno due anni dall'inizio del suo mandato; la mozione di sfiducia è accolta laddove sia approvata con il voto della maggioranza assoluta del corpo elettorale;"

Le lett. *b)* e *d)* del comma 2 dell'art. 7 (Senato accademico) sono modificate e sostituite dalle seguenti:

"b) dodici rappresentanti dei direttori di dipartimento, eletti secondo quanto stabilito dal regolamento elettorale di Ateneo;

d) sei rappresentanti degli studenti, eletti secondo quanto stabilito dal regolamento elettorale di Ateneo;"

I commi 3, 5 e 6 dell'art. 10 (Nucleo di valutazione) sono modificati e sostituiti dai seguenti:

"3. Il Nucleo di valutazione è composto, ai sensi della l. 370/1999, da nove membri, di cui cinque esterni all'Ateneo e due rappresentanti degli studenti eletti secondo quanto stabilito dal regolamento elettorale di Ateneo. Il Nucleo elegge il presidente tra i suoi componenti.

5. Ad eccezione dei rappresentanti degli studenti, il presidente e i componenti del Nucleo di valutazione devono essere individuati tra soggetti di elevata qualificazione professionale, il cui curriculum è reso pubblico nel sito internet dell'Ateneo.

6. I componenti durano in carica quattro anni, ad eccezione dei rappresentanti degli studenti il cui mandato è biennale, e possono essere riconfermati una sola volta."

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Le modifiche statutarie entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione.

Catania, 15 maggio 2012

Il rettore: RECCA

12A05625



ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Importazione parallela del medicinale per uso umano «Muscoril».

Estratto determinazione V&A IP n. 776 del 24 aprile 2012

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale MUSCO-RIL solution for injection 4 mg/2 ml 10 ampoules dalla Grecia con numero di autorizzazione 45292/21-09-2009 con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente determinazione:

importatore: MPF Pharma S.r.l., con sede legale in via Clara Maffei n. 2/B - Bergamo.

confezione: «Muscoril» 4 mg/2 ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare 6 fiale 2 ml - codice A.I.C. n. 041953011 (in base 10), 1809RM (in base 32);

forma farmaceutica: soluzione iniettabile per uso intramuscolare.

Composizione: ogni fiala da 2 ml contiene:

principio attivo: Tiocolchicoside 4 mg;

eccipienti: sodio cloruro, acqua per uso iniettabile.

Indicazioni terapeutiche: lombo-sciatalgie acute e croniche, nevralgie cervico-brachiali, torcicolli ostinati, sindromi dolorose post-traumatiche e post operatorie.

Confezionamento secondario: è autorizzato riconfezionamento secondario presso l'officine Fiege Logistics Italia S.p.a., via Amendola n. 1 - 20090 Caleppio di Settala (Milano).

Classificazione al fini della rimborsabilità:

confezione: «Muscoril» 4 mg/2 ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare 6 fiale 2 ml - codice A.I.C. n. 041953011; classe di rimborsabilità: «C».

Classificazione al fini della fornitura:

confezione: «Muscoril» 4 mg/2 ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare 6 fiale 2 ml - codice A.I.C. n. 041953011; RR - medicinale soggetto a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A05406

Importazione parallela del medicinale per uso umano «Yasminelle».

Estratto determinazione V&A IP n. 775 del 24 aprile 2012

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale YASMINELLE film coated tablet 0,02 mg+3 mg/Tab 21 tab. dal Portogallo con numero di autorizzazione 5866181, con le specificazioni di seguito indicate e a condizione che siano valide ed efficaci alla data di entrata in vigore della presente determinazione:

importatore: Farma 1000 S.r.l., via Camperio Manfredo n. 9 - 20123 Milano;

confezione: «Yasminelle» 3 mg + 0,02 mg compresse rivestite con film 21 compresse in blister PVC/AL; codice A.I.C. n. 041904018 (in base 10), 17YTWL (in base 32).

Forma farmaceutica: compresse rivestite con film.

Composizione: ogni compressa contiene:

principi attivi: 0,020 mg di etinilestradiolo (come clatrato di betadestrina) e 3 mg di drospirenone;

eccipienti: lattosio monoidrato, amido di mais, magnesio stearato (E470b), ipromellosa (E464), talco (E553b) , titanio diossido (E 171), ossido di ferro rosso (E 172).

Indicazioni terapeutiche: «Yasminelle» è una pillola contraccettiva e serve per prevenire la gravidanza.

Confezionamento secondario: è autorizzato il confezionamento secondario presso l'officine CIT S.r.I., via Primo Villa n. 17 - 20040 Burago di Molgora (Monza-Brianza); Fiege Logistics Italia S.p.a., via Amendola n. 1 - 20090 Caleppio di Settala; S.C.F. s.n.c. di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio, via F. Barbarossa n. 7 - 26824 Cavenago d'Adda (Lodi).

Classificazione al fini della rimborsabilità:

confezione: «Yasminelle» 3 mg + 0,02 mg compresse rivestite con film 21 compresse in blister PVC/AL; codice A.I.C. n. 041904018; classe di rimborsabilità: «C».

Classificazione ai fini della fornitura:

confezione: «Yasminelle» 3 mg + 0,02 mg compresse rivestite con film 21 compresse in blister PVC/AL; codice A.I.C. n. 041904018; RR - medicinali soggetti a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A05407

Importazione parallela del medicinale per uso umano «Diprosone»

Estratto determinazione V&A IP n. 774 del 24 aprile 2012

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale DIPROSONE 0,05 POUR CENT, crème 1 tube de 30 g dalla Francia con numero di autorizzazione 323 090-1 o 34009 323 090 1 6, con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente determinazione.

Importatore: Farma 1000 S.r.l. via Camperio Manfredo, 9 - 20123 Milano.

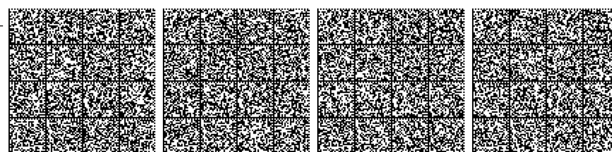
Confezione: Diprosone "0,05 % crema" tubo 30 g.

Codice AIC: 041898014 (in base 10) 17YN0Y (in base 32).

Forma farmaceutica: crema.

100 g. di crema contengono:

principio attivo: Betametasone 17,21 - dipropionato 0,064 g pari a betametasone alcool 0,05 g;



eccipienti: clorocresolo, sodio fosfato monobasico diidrato, acido fosforico, vaselina bianca, paraffina liquida, polietilenglicole monocetiletere (Cetomacrogol 1000), alcool cetostearilico, acqua depurata.

Indicazioni terapeutiche: crema.

Dermatosi sensibili ai corticosteroidi ed in particolare le forme localizzate nelle sedi a cute più sottile e delicata:

eczemi da contatto (da detersivi, da cosmetici o di natura professionale);

eczema costituzionale;

eczemi seborroici dell'adulto e del lattante (crosta lattea);

eczemi da stasi;

disidrosi;

pruriti generalizzati ed ano genitali;

intertrigini;

eritemi solari;

forme irritative primarie (da vegetali, da sostanze chimiche, da punture di insetti).

Ulteriori indicazioni del preparato sono la psoriasi ed altre dermatosi infiammatorie profonde quali lichen simplex di Vidal-Brocq ed il lichen ruber planus.

Confezionamento secondario.

È autorizzato il confezionamento secondario presso l'officine CIT S.r.l., via Primo Villa 17 - 20040 Burago di Molgora (MB); Fiege Logistics Italia S.p.a. - via Amendola, 1 - 20090 Caleppio di Settala; S.C.F. S.N.C. Di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio - via F. Barbarossa, 7 - 26824 Cavenago D'Adda – (LO);

Classificazione ai fini della rimborsabilità.

Confezione: Diprosone "0,05 % crema" tubo 30 g.

Codice AIC: 041898014; Classe di rimborsabilità: C;

Classificazione ai fini della fornitura.

Confezione: Diprosone "0,05 % crema" tubo 30 g.

Codice AIC: 041898014; RR - medicinali soggetti a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A05408

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Tomicinofta»

Estratto determinazione V&A/562/2012 del 23 aprile 2012

Descrizione del medicinale e attribuzione n. AIC.

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: "TOMICINOFTA", nella forma e confezione: "0,3% collirio, soluzione" flacone da 5 ml alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate, a condizione che siano efficaci alla data di entrata in vigore della presente determinazione.

Titolare AIC: Sooft Italia S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Contrada Molino, 17 - 63833 - Montegiorgio - Fermo - codice fiscale 01624020440.

Confezione: "0,3% collirio, soluzione" flacone da 5 ml.

AIC n. 039571017 (in base 10) 15RML9 (in base 32).

Forma farmaceutica: collirio, soluzione.

Validità prodotto integro: 2 anni dalla data di fabbricazione.

Produttore del principio attivo: Teva Pharmaceutical Works Private Limited Company - stabilimento sito in Pallagi Ut 13 - 4042 Debrecen - Ungheria;

Produttore del prodotto finito: SC Rompharm Company Srl stabilimento sito in Eroilor Street n.1 A - 075100 Otopeni - Ilfov - Romania (produzione, controllo e rilascio).

Composizione: 1 flacone da 5 ml di collirio contiene:

principio attivo: tobramicina 15 mg;

eccipienti: acido solforico q.b. a 7,5±1 pH; idrossido di sodio q.b. a 7,5±1 pH; acqua purificata q.b a 5 ml; sodio cloruro 12,5 mg; acido borico 65 mg; benzalconio cloruro 0,5 mg; sodio solfato anidro 7,5 mg; tyloxapol 5 mg.

Indicazioni terapeutiche: tomicinofta è indicato nel trattamento delle infezioni dell'occhio e degli annessi oculari, causate da batteri sensibili alla tobramicina: congiuntiviti catarrali acute, sub-acute e croniche; blefariti; cheratiti batteriche; dacriocistiti; profilassi pre e post-operatorie negli interventi sul segmento anteriore.

Classificazione ai fini della rimborsabilità.

Confezione: AIC n. 039571017 - "0,3% collirio, soluzione" flacone da 5 ml.

Classe: "C".

Classificazione ai fini della fornitura.

Confezione: AIC n. 039571017 - "0,3% collirio, soluzione" flacone da 5 ml - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A05409

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Ranitidina Dr. Reddy's»

Estratto determinazione V&A/536 del 16 aprile 2012

Specialità medicinale: RANITIDINA DR. REDDY'S.

Confezioni:

035503010/M - "150 mg compresse rivestite con film" 20 compresse in blister al/al;

035503022/M - "300 mg compresse rivestite con film" 10 compresse in blister al/al;

035503034/M - "300 mg compresse rivestite con film" 20 compresse in blister al/al.

Sono inoltre modificate, secondo l'adeguamento agli Standard Terms le denominazioni delle confezioni come sopra indicate.

Titolare AIC: Dr. Reddy's S.r.l.

Numero procedura mutuo riconoscimento: DK/H/0217/001-002/R/002 - DK/H/0217/001-002/1B/013.

Tipo di modifica: rinnovo autorizzazione.

Modifica apportata: è autorizzata la modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto e corrispondenti paragrafi del foglio illu-



strativo e delle etichette. Ulteriori modifiche apportate a seguito della procedura di rinnovo europeo. Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

I lotti già prodotti, non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dalla presente determinazione.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A05410

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Creon»

Estratto determinazione V&A/514 del 16 aprile 2012

Titolare AIC: Abbott Products GmbH, con sede legale e domicilio in Hans Bockler Allee, 20, D-30 173 - Hannover (Germania).

Medicinale: CREON.

Variazione AIC: modifica stampati su richiesta ditta.

È autorizzata la modifica degli stampati (punti 2, 3, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, 4.9, 5, 6, 8 e 9 del RCP e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo e delle etichette). Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla presente determinazione, relativamente alle confezioni sottoelencate:

AIC n. 029018025 - "25.000 U.Ph.Eur. capsule rigide a rilascio modificato" 20 capsule;

AIC n. 029018037 - "25.000 U.Ph.Eur. capsule rigide a rilascio modificato" 50 capsule;

AIC n. 029018049 - "25.000 U.Ph.Eur. capsule rigide a rilascio modificato" 100 capsule;

AIC n. 029018052 - "10.000 U.Ph.Eur. capsule rigide a rilascio modificato" 50 capsule;

AIC n. 029018064 - "10.000 U.Ph.Eur. capsule rigide a rilascio modificato" 100 capsule;

AIC n. 029018076 - "10.000 U.Ph.Eur. capsule rigide a rilascio modificato" 200 capsule.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A05413

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Elan»

Estratto determinazione V&A/518 del 16 aprile 2012

Titolare AIC: UCB Pharma S.p.a. (codice fiscale 00471770016), con sede legale e domicilio fiscale in Via Gadames, 57 - 20151 Milano (MI) Italia.

Medicinale: ELAN.

Variazione AIC: modifica stampati.

È autorizzata la modifica degli stampati (punti 2, 3, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.8, 4.9, 5.3, 6.3, 6.4, e 6.5 e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo), relativamente alle confezioni sottoelencate:

AIC n. 026888014 - "20 mg compresse" 50 compresse;

AIC n. 026888053 - "20 mg compresse" 60 compresse;

AIC n. 026888026 - "40 mg compresse" 30 compresse;

AIC n. 026888065 - "40 mg compresse" 60 compresse;

AIC n. 026888038 - "50 mg capsule rigide a rilascio prolungato" 30 capsule;

AIC n. 026888077 - "50 mg capsule rigide a rilascio prolungato" 40 capsule.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

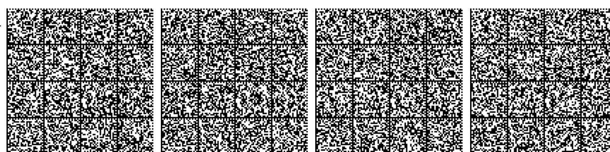
12A05414

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VERONA

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che:

1) la sottoelencata impresa, già assegnataria del marchio a fianco indicato, ha cessato la propria attività connessa all'uso dei marchi stessi ed è stata cancellata dal registro degli assegnatari di cui all'art. 14 del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251, dalla Camera di commercio



I.A.A. di Verona con determinazione dirigenziale agli atti dell'Ufficio. I punzoni in dotazione all'impresa e da questa riconsegnati alla CCIAA di Verona sono stati ritirati e deformati.

N. marchio: 308 VR, ditta: Arte Maison Snc di Corrà Giuliana e Pizzamiglio Emanuela - sede in via Sottoriva, 32 - Verona.

12A05554

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un area demaniale nel comune di Tirano

Con decreto 17 gennaio 2012 n. 3068, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con l'Agenzia del Demanio, registrato alla Corte dei Conti in data 20 aprile 2012, reg. n. 3, foglio n. 246, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un'area demaniale nel Comune di Tirano (SO), distinta nel N.C.T. del Comune medesimo al foglio 28 map.li 398, 399.

12A05542

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto ex alveo nel comune di Calolziocorte

Con decreto 5 marzo 2012 n. 3132, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con l'Agenzia del Demanio, registrato alla Corte dei Conti in data 20 aprile 2012, reg. n. 3, foglio n. 247, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto ex alveo nel Comune di Calolziocorte (LC), distinto nel N.C.T. del Comune medesimo al foglio 2 particella 2082.

12A05543

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di ex alveo del fiume Vezzola nel comune di Teramo

Con decreto 5 marzo 2012 n. 3133, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con l'Agenzia del Demanio, registrato alla Corte dei Conti in data 20 aprile 2012, reg. n. 3, foglio n. 244, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto ex alveo del fiume Vezzola nel Comune di Teramo, distinto nel N.C.T. del Comune medesimo al foglio 50 map. le n. 376.

12A05544

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un ex casello idraulico nel comune di Mantova

Con decreto 5 marzo 2012 n. 3131, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con l'Agenzia del Demanio, registrato alla Corte dei Conti in data 20 aprile 2012, reg. n. 3, foglio n. 248, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un ex casello idraulico nel Comune di Mantova, distinto nel N.C.T. del Comune medesimo al foglio 32 map.li n. 147, 148 comprensivo delle opere edificate ivi insistenti.

12A05545

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno ex alveo della Roggia degli Edifici nel comune di Velo d'Astico

Con decreto 5 marzo 2012 n. 3134, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con l'Agenzia del demanio, registrato alla Corte dei conti in data 20 aprile 2012, reg. n. 3, foglio n. 245, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno ex alveo della Roggia degli Edifici nel comune di Velo d'Astico (Vicenza), distinto nel N.C.T. del comune medesimo al foglio 3 map.le n. 513.

12A05546

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Richiesta di registrazione della indicazione geografica «Liquore di limone di Sorrento».

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto ministeriale 13 maggio 2010 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 216 del 15 settembre 2010) riguardante «Disposizioni di attuazione del regolamento (CE) n. 110/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 gennaio 2008, concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose», si comunica che la Federvini unitamente al Consorzio di Tutela del Limone di Sorrento, in data 4 aprile 2012, ha presentato istanza di registrazione dell'indicazione geografica «Liquore di limone di Sorrento», di cui alla scheda tecnica allegata.

Le eventuali opposizioni motivate alla registrazione, in regola con le disposizione contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 «Disciplina dell'imposta di bollo» e successive modifiche ed integrazioni, dovranno essere inviate dai soggetti controinteressati al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali - Via XX Settembre n. 20 - 00187 Roma - entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, come disposto dall'articolo 6, comma 3, del citato decreto ministeriale 13 maggio 2010.



ALLEGATO

SCHEDA TECNICA
INDICAZIONE GEOGRAFICA
"LIQUORE DI LIMONE DI SORRENTO"

1. Denominazione e categoria della bevanda spiritosa con indicazione geografica:

Liquore di limone di Sorrento

Categoria della bevanda spiritosa: Liquore

La denominazione "Liquore di limone di Sorrento" (punto 32 allegato III al Regolamento (CE) n.110/2008) è riservata esclusivamente al liquore ottenuto mediante la macerazione a freddo in alcole etilico di origine agricola di scorze di limoni ascrivibili all'IGP (Indicazione Geografica Protetta - G.U. Comunità europee del 17/3/2000) "Limone di Sorrento" riferibili all'ecotipo "Ovale di Sorrento – sinonimi: "Limone di Massalubrense" o "Massese" – derivante dal Femminello Ovale (Citrus limon, (L.) Burm. f.).

2. Descrizione della bevanda spiritosa:

a) principali caratteristiche fisiche:

Colore: giallo/giallo citrino;

Aspetto: da opalescente a limpido;

b) caratteristiche chimiche e/o organolettiche del prodotto:

Odore: caratteristico di limone;

Sapore: dolce e caratteristico di limone;

c) caratteristiche specifiche della bevanda spiritosa rispetto alla categoria cui appartiene:

Titolo alcolometrico volumico: non inferiore a 30% vol salvo tolleranza di legge

Il rapporto ponderale minimo, garantito e menzionato in etichetta tra gli ingredienti, dovrà essere equivalente ad almeno 250 g di frutto intero di limone di Sorrento IGP per litro di liquore.

L'infuso idroalcolico così ottenuto viene edulcorato come previsto dall'allegato I punto n.3 lettera a) del Reg. 110/08.

Concentrazione di zucchero (totale zuccheri espressi come invertito): g/litro non inferiori a 200 e non superiori a 350.

La componente aromatica del prodotto finito presenta l'aroma caratteristico del "Limone di Sorrento IGP".

Poiché l'unico ingrediente caratterizzante l'aroma ed il colore del prodotto è il Limone di Sorrento I.G.P., è vietata l'aggiunta di additivi, coloranti, emulsionanti, stabilizzanti ed aromi, ad esclusione dell'acido ascorbico (E 300), quale antiossidante, nella quantità non superiore alla massima concessa per legge.

d) definizione della zona geografica interessata:

La zona di produzione del "Liquore di limone di Sorrento" comprende i territori dei comuni di: Vico Equense, Meta, Piano di Sorrento, Sant'Agnello, Sorrento, Massa Lubrense, Capri e Anacapri. Tutte le fasi del processo produttivo devono avvenire



all'interno della zona geografica così individuata, ad eccezione del confezionamento che comunque deve essere effettuato all'interno del territorio italiano.

e) descrizione del metodo di produzione della bevanda spiritosa e, se del caso, dei metodi locali:

Processo di Produzione:

i. Pelatura dei limoni.

La pelatura dei limoni, a mano o a macchina, è effettuata avendo cura di asportare, per quanto possibile, il solo flavedo. Prima della pelatura i limoni dovranno essere puliti da tracce di terriccio, polvere o altre impurità. Per la pulitura dei limoni non è in nessun caso consentito fare ricorso all'uso di detergenti o disinfettanti fatta eccezione per l'uso di cloro o sanificanti a base di cloro idonei all'utilizzo per lavaggio di frutta. E' comunque obbligatorio il lavaggio effettuato con acqua con concentrazione di cloro non superiore alla quantità massima indicata dall' Organizzazione Mondiale della Sanità per l'addizione all'acqua potabile.

ii Infusione delle bucce.

La preparazione dell'infuso avviene mettendo a macerare le bucce, fresche o congelate, in alcool etilico di origine agricola all'interno di contenitori in acciaio inossidabile, per un tempo non inferiore a 48 ore. L'infuso ottenuto può subire una o più filtrazioni.

Iii Produzione del liquore.

Il liquore viene ottenuto miscelando nelle opportune dosi l'acqua, lo zucchero, ovvero lo sciroppo zuccherino se preparato a parte, con l'infuso di scorze di "Limone di Sorrento IGP" e l'alcool etilico, ove necessario per ottenere la gradazione definitiva. È fatto obbligo che per ogni litro di liquore siano utilizzate scorzette di almeno 250 g di limoni interi.

Il liquore ottenuto può subire una o più filtrazionico ed eventuale omogeneizzazione.

Il liquore viene prodotto, miscelato e stoccato in serbatoi di acciaio inossidabile.

Il liquore si presenta in fase di produzione opalescente e nel tempo è soggetto ad un naturale illimpidimento.

Il confezionamento del "Liquore di limone di Sorrento" potrà avvenire unicamente in contenitori di vetro di capacità non superiore ad 1 litro ad esclusione di confezioni speciali per manifestazioni/esposizioni non destinate alla vendita.



f) elementi che dimostrano il legame con l'ambiente geografico o con l'origine geografica:

La qualità e la rinomanza del Liquore di limone di Sorrento sono note e documentate con straordinaria continuità da almeno due secoli, vale a dire dai primi anni dell'Ottocento.

Il liquore di agrumi e in particolare quello di limone non mancano mai nei ricettari italiani e la loro preparazione e diffusione sono ampiamente testimoniate.

La notorietà del liquore di agrumi si accompagna ovviamente alla produzione agricola di aranci, limoni e mandarini ed è più forte laddove storicamente le coltivazioni sono più estese e la cultura della produzione più radicata nelle società rurali.

Fin dalla metà del Seicento gli agrumi della Penisola Sorrentina si affermano sui mercati italiani; dalla prima metà dell'Ottocento conquistano anche i mercati nord europei e successivamente quelli nord americani. Il successo commerciale è dovuto all'eccezionale qualità del prodotto, dovuta a caratteristiche particolari, ovvero a una serie di fattori: prima di tutto al microclima dell'area di produzione, cioè della Penisola sorrentina, le cui temperature, venti e tassi di umidità sono stabilizzati dalla presenza del mare (golfo di Napoli); poi alle origini vulcaniche del terreno di impianto delle colture (vicinanza del vulcano Vesuvio e dei Campi Flegrei); poi dalla scelta delle varietà di limone messe a dimora, tra le quali si impone il cosiddetto "femminello ovale comune di Sorrento"; poi al livello eccezionale a cui giunge la tecnica di coltivazione agrumaria in Penisola sorrentina (scasso profondo al momento dell'impianto; coltivazioni interamente protette da serre costruite con elementi naturali, cioè pali di castagno e paglia.

Questi elementi contribuiscono a conferire al limone prodotto in Penisola sorrentina e sull'isola di Capri caratteristiche organolettiche uniche; quando le bucce di questi limoni vengono poste in alcool per la preparazione del liquore, esse trasferiscono all'infuso tutte le qualità del frutto.

Evidente è inoltre il legame tra economia agrumicola e produzione e consumo del liquore di limone. È tradizione della Penisola Sorrentina che le famiglie di proprietari terrieri o di coloni di aziende agrumarie producano da quasi due secoli il rosolio, utilizzando gli stessi limoni destinati alla vendita sui mercati nazionali e internazionali.

Si noti ad esempio che una delle maggiori aziende produttrici di liquore di Limone di Sorrento ha una storia di commercio ed esportazione di agrumi che rimonta alla fine dell'Ottocento.

Il tradizionale liquore giallo è strettamente legato alla produzione del caratteristico «ovale» sorrentino che, nell'anno 2000, ha ottenuto la denominazione di Indicazione geografica protetta (IGP) ed ad un'area geografica ben definita che



comprende la costiera sorrentina e l'isola di Capri.

Di fatto il "Liquore di limone di Sorrento" rappresenta uno dei prodotti tradizionali di eccellenza dell'offerta eno-gastronomica di questa area. Prodotto originariamente e per secoli per l'autoconsumo familiare, è diventato in tempi recenti un prodotto di successo per il mercato.

L'utilizzo del "Limone di Sorrento IGP" dovrà essere dimostrato mediante l'acquisizione e detenzione delle ricevute/fatture di acquisto dai produttori o condizionatori riconosciuti ed autorizzati dagli organismi preposti alla sua tutela. Tale documentazione dovrà essere annotata e conservata tra i documenti ufficiali dell'azienda nelle modalità usuali di legge per consentirne il controllo.

Nel caso un trasformatore si avvalga di bucce preparate da un altro operatore, egli dovrà farsi rilasciare idonea dichiarazione comprovante il rapporto ponderale fra limoni avviati alla pelatura e bucce realizzate. A sua volta il cedente dovrà ugualmente mantenere evidenza dei propri acquisti e del rapporto tra essi e le bucce prodotte.

g) eventuali condizioni da rispettare in forza di disposizioni comunitarie e/o nazionali e/o regionali:

Disciplinare di produzione della Indicazione Geografica Protetta "Limone di Sorrento".

Decreto 20 luglio 1999 – GURI n. 177 del 30 luglio 1999.

Iscrizione nel "Registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette" ai sensi del Reg. CE n. 2446/2000).

Regolamento CE N 110/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008 relativo alla definizione, alla designazione, alla presentazione, all'etichettatura e alla protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose e che abroga il regolamento CEE n.1576/89 del Consiglio.

Regolamento (CE) N.628/2008 della commissione del 2 luglio 2008 che modifica il regolamento (CE) 1898/2006 recante modalità di applicazione de regolamento (CE) n.510/2006 del Consiglio relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari.

Decreto Legislativo del 23/06/2003 n.181 Attuazione della direttiva 2000/13/CE concernente l'etichettatura e la presentazione dei prodotti alimentari, nonché la relativa pubblicità.

Decreto Legislativo del 27/01/1992 N° 109 Attuazione delle direttive 89/395/CEE e 89/396/CEE concernenti l'etichettatura, la presentazione e la pubblicità dei prodotti alimentari.



DIRETTIVA DELLA COMMISSIONE del 15 aprile 1987 relativa all'indicazione del titolo alcolometrico volumico nell'etichettatura di bevande alcoliche destinate al consumatore finale (87/250/CEE).

Regolamento della Commissione CE del 26/11/2002 2002/2091/CE recante modifica del regolamento (CE) n. 2870/2000 che definisce i metodi d'analisi comunitari di riferimento applicabili nel settore delle bevande spiritose.

REGOLAMENTO (CE) N. 1935/2004 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 ottobre 2004 riguardante i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari e che abroga le direttive 80/590/CEE e 89/109/CEE.

Regolamento (UE) n. 10/2011 della Commissione del 14 Gennaio 2011 riguardante i materiali e gli oggetti di materia plastica destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari.

Decreto Legislativo 20 febbraio 2004, n. 51.

"Attuazione della direttiva n. 2001/111/CE relativa a determinati tipi di zucchero destinati all'alimentazione umana".

Rettifica del regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari (del 25/06/2004).

REGOLAMENTO (CE) N. 852/2004 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari.

Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 193.

"Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore".

DECRETO LEGISLATIVO 5 aprile 2006, n.190 : Disciplina sanzionatoria per le violazioni del regolamento (CE) n. 178/2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorita' europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel settore della sicurezza alimentare. (GU n. 118 del 23-5-2006) .

Regolamento del consiglio CE del 22/07/2003 2003/1642/CE che modifica il regolamento (CE) n. 178/2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare.

Ogni e qualsiasi successiva disposizione relativa alla categoria, alla denominazione protetta o inerente disposizioni generali in tema di produzione o igiene dei prodotti alimentari integrerà il suddetto elenco in quanto applicabile.

h) nome e indirizzo del richiedente:

CONSORZIO DI TUTELA DEL LIMONE DI SORRENTO IGP

ALBO "LIQUORE DI LIMONE DI SORRENTO"

Corso Italia, 210

80067 Sorrento (NA)



e

FEDERVINI

Federazione Italiana Industriali Produttori, Esportatori ed Importatori di Vini, Acquaviti, Liquori, Sciroppi, Aceti ed affini

Via Mentana, 2b

00185 Roma

i) eventuali termini aggiuntivi all'indicazione geografica e norme specifiche in materia di etichettatura, conformemente ai punti sopra indicati ed alle norme nazionali:

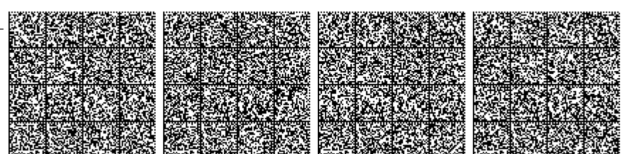
i. Deve essere indicata in etichetta, nell'ambito della lista degli ingredienti, la menzione del valore ponderale minimo necessario nella preparazione del "Liquore di limone di Sorrento". Tale valore **non può essere inferiore a** 250 g di frutto intero per litro di liquore. Le aziende dovranno poi garantire agli organi di controllo presso l'impianto produttivo, la puntuale registrazione e conservazione dell'esatto rapporto ponderale per lotto di liquore prodotto in tal guisa.

ii. L'indicazione geografica "Liquore di limone di Sorrento" (ed eventuali suoi simboli o loghi identificativi) dovrà apparire nello stesso campo visivo in cui sono indicate la quantità volumica ed il titolo alcolometrico volumico nominale e non dovrà essere accompagnata da indicazioni tali da indurre ad attribuire al prodotto particolari proprietà o ad evidenziarne caratteristiche laudative di unicità.

iii. Può, inoltre, essere aggiunta la menzione "Capri" (nella riga successiva a quella dell'Indicazione Geografica "Liquore di limoni di Sorrento") allorché un'azienda trasformi il Liquore di Limone di Sorrento nell'isola di Capri.

La menzione aggiuntiva "Capri" deve essere di dimensioni non superiori all'indicazione geografica Liquore di Limoni di Sorrento e non deve comunque apparire predominante rispetto all'indicazione geografica Liquore di Limoni di Sorrento.

12A05418



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Divieto di immissione sul mercato di accessori di taglio del tipo a flagelli costituiti da diverse parti metalliche collegati e destinati ad essere montati su decespugliatori portatili.

Con decreto direttoriale del 26 aprile 2012 è stato disposto, su prescrizione della Commissione Europea adottata con decisione del 19 gennaio 2012, numero C(2011) 9772, e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 18/5 del 21 gennaio 2012, il divieto di immissione sul mercato di accessori di taglio del tipo a flagelli costituiti da diversi parti metalliche collegate e destinati ad essere montati su decespugliatori portatili.

Il provvedimento di divieto di immissione sul mercato, unitamente alla decisione della Commissione Europea, è consultabile sul sito internet del Ministero dello sviluppo economico al seguente indirizzo: http://www.sviluppoeconomico.gov.it/?option=com_content&view=article&id=2022987

12A05419

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Liquidazione coatta amministrativa della «PUL.MAN. - Società Cooperativa», in Trieste e nomina del commissario liquidatore.

Con deliberazione n. 725 datata 4 maggio 2012 la Giunta regionale ha disposto la liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile, della cooperativa «PUL. MAN. - Società Cooperativa» in liquidazione, con sede in Trieste, codice fiscale 00535640320, costituita il 31 marzo 1981 per rogito notaio dott. Roberto Comisso di Trieste ed ha nominato commissario liquidatore la rag. Caterina Cavalcante, con studio in Trieste, via Romagna n. 32.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

12A05555

Liquidazione coatta amministrativa della «SE.IN. COOP. Soc. Coop.», in Monfalcone e nomina del commissario liquidatore.

Con deliberazione n. 723 del 4 maggio 2012 la Giunta regionale ha disposto la liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile, della cooperativa «SE.IN.COOP. soc. coop.», con sede in Monfalcone, codice fiscale n. 01108620319, costituita il 28 maggio 2009 per rogito notaio dott. Antonio Frattasio di Udine ed ha nominato commissario liquidatore la rag. Ariella Clemente, con studio in Gorizia, via Locchi n. 2.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

12A05558

Liquidazione coatta amministrativa della «Cultura e Mestieri soc. coop. a r.l.», in Cervignano del Friuli e nomina del commissario liquidatore.

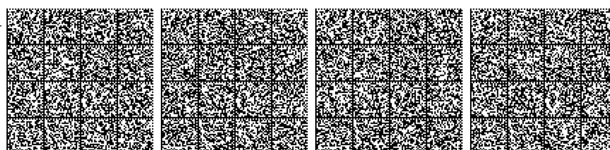
Con deliberazione n. 721 del 4 maggio 2012 la Giunta regionale ha disposto la liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile, della cooperativa «Cultura e mestieri soc coop. a r.l.», con sede in Cervignano del Friuli, codice fiscale n. 02486430305, costituita il 18 giugno 2007 per rogito notaio dott. Fabio Conte di Udine, ed ha nominato commissario liquidatore la dott.ssa Patrizia Minen, con studio in Udine, via Giusti n. 23.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

12A05559

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2012-GU1-113) Roma, 2012 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.



MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Direzione Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.



GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° GENNAIO 2012

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€	**438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€	**239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€	**68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:			
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€	**168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€	**65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€	**167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€	**819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€	**431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:	serie generale	€	1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI			
*(di cui spese di spedizione € 128,06)**	- annuale	€	**300,00**
*(di cui spese di spedizione € 73,81)**	- semestrale	€	**165,00**
GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II			
*(di cui spese di spedizione € 39,73)**	- annuale	€	**86,00**
*(di cui spese di spedizione € 20,77)**	- semestrale	€	**55,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00 (€ 0,83+ IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 21%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€	**190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€	**180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€	18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potrannno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 1,00



